GIRA



Citifonia IP Gira

Fondamenti di sistema

Indice

1	**Introduzione**	**06**
1.1	Il sistema di citofonia IP Gira	06
1.2	Pianificazione, progettazione, messa in servizio	07
1.3	Gira Academy - Competenza tecnica. Sempre e ovunque.	07
1.4	Incentivi per misure di ristrutturazione in funzione dell'età	08
2	**Panoramica apparecchio**	**09**
2.1	Gira System 106	09
2.2	Scatola sopra intonaco System 106	10
2.3	Scatola a filo System 106	10
2.4	Scatola da incasso System 106 a filo	11
2.5	Modulo vocale IP	11
2.6	Modulo tasto di chiamata	12
2.7	Modulo videocamera IP	12
2.8	Modulo display di chiamata IP	13
2.9	Modulo display	13
2.10	Modulo informativo	14
2.11	Modulo cieco	14
2.12	Modulo cieco; modulo cieco RFID	15
2.13	Videocitofono interno IP	15
2.14	Gira G1 (2ª generazione)	16
2.15	App Gira SdC mobile	16
2.16	Software Concierge	17
2.17	Attuatore On/Off IP	17
2.18	Alimentazione di tensione	18
2.19	Gira F1	18
2.20	Gira S1	19
3	**Esempi applicativi**	**20**
3.1	Casa unifamiliare	21
3.2	Casa unifamiliare con videocamera IP	22
3.3	Casa unifamiliare con 2 impianti suoneria	23
3.4	Casa unifamiliare con videocitofono esterno e citofono interno	24
3.5	Casa unifamiliare con Gira X1	25
3.6	Casa unifamiliare con Gira X1 - Avviso di chiamata dalla porta tramite spia luminosa	26
3.7	Casa unifamiliare con Gira X1 - Attivazione di apriporta tramite KNX	27
3.8	Casa unifamiliare con Gira X1 - Controllo delle funzioni tramite tastiera a codice	28
3.9	Casa unifamiliare con Gira One	29
3.10	Casa unifamiliare con Gira HomeServer	30
3.11	Casa unifamiliare - Accensione e spegnimento della luce con attuatore On/Off IP	31
3.12	Casa unifamiliare con funzione di serratura a codice	32
3.13	Edificio pluriresidenziale senza Internet nella rete dell'edificio	33
3.14	Edificio pluriresidenziale con chiamata al piano su più citofoni interni	34
3.15	Edificio pluriresidenziale con videocamera IP senza Internet nella rete dell'edificio	35
3.16	Edificio pluriresidenziale con Internet nella rete dell'edificio	36
3.17	Edificio pluriresidenziale – Inoltro mobile tramite WLAN privata	37
3.18	Edificio pluriresidenziale con Gira F1	38
3.19	Edificio pluriresidenziale con videocamera IP e Gira F1	40
3.20	Edificio pluriresidenziale - Accensione e spegnimento della luce con attuatore On/Off IP	41
3.21	Edificio pluriresidenziale con porta principale e secondaria	42
3.22	Edificio pluriresidenziale con pulsanti di chiamata virtuali	43
3.23	Edificio pluriresidenziale con Gira X1	44
3.24	Edificio pluriresidenziale con Gira One	45
3.25	Grande complesso immobiliare con Concierge	46
3.26	Studio medico con telefoni IP	47
3.27	Studio medico con apriporta automatico	48

3.28	Immobile commerciale con impianti di telefonia IP	49
3.29	Casa unifamiliare con PC a parete	50
3.30	Apertura senza chiavi della porta	51
3.31	Display di chiamata come tastiera a codice (funzione di apriporta)	52
3.32	Display di chiamata come tastiera a codice (chiamata dalla porta tramite numero di telefono)	53
3.33	Casa unifamiliare con modulo fingerprint System 106	54

4	**Pianificazione e limiti del sistema**	**56**
4.1	Pianificazione della rete	56
4.1.1	Assegnazione di indirizzi	56
4.1.2	Inoltro mobile	57
4.1.3	Ripartizione dell'installazione in più sottoreti	57
4.1.4	Selezione della topologia di rete	57
4.1.5	Larghezze di banda necessarie	58
4.1.6	Le VLAN	58
4.1.7	Articolazione fisica dei componenti dell'infrastruttura	58
4.1.8	I firewall	58
4.2	Materiali di cablaggio utilizzati	59
4.3	Protezione da sovratensione	60
4.4	PoE – Power over Ethernet	61
4.5	Il Gira F1 nel sistema di citofonia IP	61
4.6	Il Gira S1 nel sistema di citofonia IP	63
4.7	Integrazione di videocamere IP esterne	63
4.8	Funzionamento con impianti di telefonia	64
4.8.1	Impianti di telefonia locali	65
4.8.2	Impianti di telefonia cloud	65

5	**Progettazione**	**66**
5.1	Diversi tipi di progetto: quale tipo scegliere per il mio progetto?	66
5.1.1	Tipo di progetto Casa unifamiliare - IP	67
5.1.2	Tipo di progetto Edificio pluriresidenziale/grande complesso immobiliare - IP	67
5.1.3	Tipo di progetto Unità locativa con Smart Home	68
5.2	Progettazione dell'esempio applicativo "Casa unifamiliare"	69
5.2.1	Creazione del progetto	69
5.2.2	Vista del progetto	70
5.2.3	Creazione della struttura dell'edificio	70
5.2.4	Aggiunta di apparecchi	70
5.2.5	Assegnazione di un nome agli apparecchi	71
5.2.6	Configurazione delle destinazioni delle chiamate	71
5.2.7	Configurazione degli apparecchi	71
5.2.8	Registrazione degli ID apparecchio	71
5.2.9	Messa in servizio del progetto	72
5.2.10	Stampa della documentazione del progetto	72
5.3	Progettazione dell'esempio applicativo "Edificio pluriresidenziale"	73
5.3.1	Creazione del progetto	73
5.3.2	Configurazione di base	73
5.3.3	Configurazione	73
5.3.4	Registrazione degli ID apparecchio	74
5.3.5	Messa in servizio del progetto	75
5.3.6	Stampa della documentazione del progetto	75
5.4	Pagine web dell'apparecchio	76
5.4.1	Pagina web modulo vocale IP	76
5.4.2	Pagina web Gira F1	77
5.4.3	Pagina web Videocitofono interno IP	79
5.4.4	Pagina web Gira G1	79
5.4.5	Pagina web attuatore On/Off IP	80
5.5	Configurazione del software concierge	80
5.5.1	Informazioni utili sul software Concierge	81
5.6	Configurazione di inoltro mobile	82

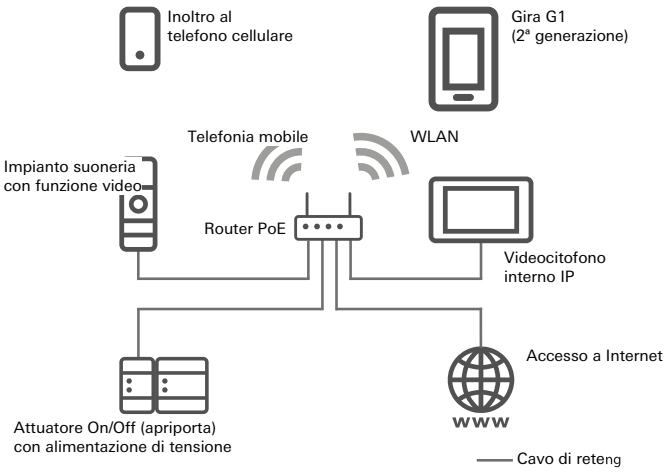
6	**Installazione**	**83**
6.1	Impianto suoneria IP nella scatola sopra intonaco System 106	83

6.2	Impianto suoneria IP a filo nel modulo di facciata System 106	84
6.3	Impianto suoneria IP a filo nella scatola da incasso System 106	84
6.4	Luogo di montaggio di un impianto suoneria con modulo videocamera IP	85
6.5	Videocitofono interno IP	86
7	**Gestione del sistema e diagnosi**	**87**
7.1	Aggiornamento del firmware	87
7.2	Ripristino delle impostazioni di fabbrica	87
7.2.1	Ripristino delle impostazioni di fabbrica tramite il GPA	88
7.2.2	Ripristino delle impostazioni di fabbrica dalla pagina web dell'apparecchio	88
7.2.3	Ripristino delle impostazioni di fabbrica sull'apparecchio	88
7.3	Informazioni sull'ora del sistema	89
7.3.1	Ora del sistema nella casa unifamiliare - IP	89
7.3.2	Ora del sistema nell'edificio pluriresidenziale/grande complesso immobiliare - IP	89
7.3.3	Ora del sistema in unità locative con progetto Smart Home	90
7.4	Sicurezza della comunicazione tra gli apparecchi	90
7.5	Messaggi di errore del videocitofono interno IP	91
7.6	Diagnosi nel progetto Edificio pluriresidenziale/grande complesso immobiliare IP	91
7.6.1	Codici di diagnosi	92
8	**FAQ**	**93**
8.1	Informazioni generali	93
8.1.1	Avvisi in merito alla memoria multimediale	93
8.1.2	Quali misure adottare in caso di cambio di inquilino?	93
8.1.3	Cosa osservare in caso di sostituzione di un apparecchio?	94
8.1.4	Password dimenticata - cosa fare?	94
8.1.5	Cosa si deve osservare quando si sostituisce un impianto suoneria?	94
8.2	Apparecchi di fornitori terzi	95
8.2.1	Come connettere i telefoni IP?	95
8.2.2	Come si integrano gli impianti di telefonia IP?	95
8.2.3	È possibile utilizzare gli impianti suoneria IP di altri fornitori?	95

1 Introduzione

1.1 Il sistema di citofonia IP Gira

Il sistema di citofonia IP Gira offre soluzioni scalabili ed efficienti per immobili residenziali e commerciali.
È possibile realizzare impianti che vanno dalla casa unifamiliare a complessi con fino a 1000 unità abitative o locative per impianto. Il sistema consente l'integrazione di ben 100 impianti suoneria in più edifici. All'interno di un'unità abitativa o locativa è possibile collegare fino a 10 client, per un numero complessivo di 10.000 client fissi per impianto. Per il comando di apriporta o l'esecuzione di azioni di comando sono disponibili fino a 100 attuatori On/Off IP, oltre alla possibilità di integrare fino a 200 videocamere IP esterne.



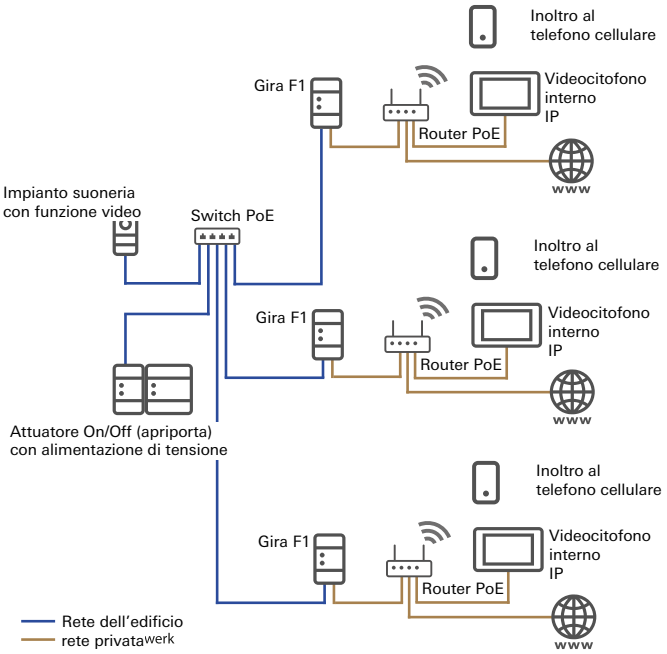
Sistema di citofonia IP Gira

Il sistema non richiede server o licenze e non ha bisogno di connessione cloud, sia al momento della messa in servizio che quando la citofonia è in funzione. La comunicazione viene crittografata in base agli standard di sicurezza correnti. Il sistema è basato su standard internazionali e offre una funzione Concierge attraverso un software per PC.

L'integrazione di Client di fornitori terzi e di impianti di telefonia IP è possibile grazie al Gira F1. Per i gestori è disponibile un accesso dedicato per la diagnosi e la gestione. La connessione app mobile avviene tramite i Client di Gira (l'app SdC mobile di Gira presuppone un abbonamento a pagamento, acquistabile in-app su Apple o Google).

La progettazione e la messa in servizio avvengono in modo efficiente e facile tramite il Gira Project Assistant (GPA) a partire dalla versione 6.0. La progettazione completa è possibile senza hardware. Dopo l'installazione, la messa in servizio può aver luogo in meno di 10 minuti. È possibile una messa in servizio scaglionata. Tutti i componenti sono aggiornabili in modo centralizzato, possono essere impostati più dispositivi differenti a livello globale (a seconda del tipo di progetto selezionato). È possibile generare ed esportare automaticamente una documentazione completa.

Gli impianti suoneria sono realizzati nel Gira System 106 modulare e pluripremiato per il suo design. A una separazione sicura tra la rete degli edifici e le reti private provvede il Gira F1, mentre il Gira S1 consente un accesso remoto sicuro. L'integrazione nel sistema Smart Home di Gira avviene attraverso il Gira G1 di seconda generazione.



Separazione di reti con il Gira F1

Avviso importante

Le descrizioni e gli esempi contenuti in questo manuale si riferiscono al Gira Project Assistant a partire dalla versione 6.1 in abbinamento al modulo vocale Gira System 106 a partire dalla versione firmware 1.1.31.

I contenuti riguardano la versione software valida al momento della pubblicazione. A seguito di aggiornamenti del software, aggiornamenti del firmware o ampliamenti delle funzioni, le visualizzazioni, le funzioni e i processi possono differire dai contenuti qui descritti.

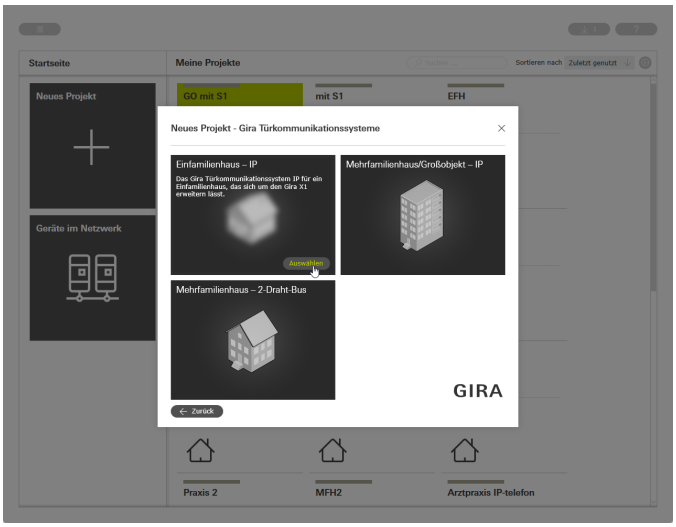
1.2 Pianificazione, progettazione, messa in servizio

Per la pianificazione del sistema di citofonia è necessario innanzitutto valutare le caratteristiche specifiche del luogo di installazione e le esigenze individuali del cliente. In base a ciò vengono quindi messi insieme componenti e funzioni. Gli avvisi contenuti nella presente documentazione aiutano quindi nella scelta opportuna degli apparecchi.

Gira Project Assistant (GPA)

La progettazione del sistema di citofonia IP Gira avviene mediante il Gira Project Assistant (GPA). Sulla home page di Gira, alla voce Download, è sempre disponibile la versione aggiornata del software del Gira Project Assistant:

- Download Gira Project Assistant



II Gira Project Assistant

1.3 Gira Academy - Competenza tecnica. Sempre e ovunque.

Con i corsi di formazione via web sui sistemi di citofonia Gira imparerete dove e quando volete. Eseguirete in Internet i contenuti rielaborati in formato multimediale e le simulazioni pratiche con l'auto-apprendimento. I corsi di formazione via web sono ottimizzati anche per terminali portatili come tablet e smartphone. Ciò consente di recuperare le proprie conoscenze tecniche in qualsiasi momento, quando si è a colloquio con il cliente o in cantiere. Al termine del corso di formazione è possibile sostenere un esame facoltativo. Chi lo supera riceve da Gira un attestato di partecipazione al corso e di superamento dell'esame.

I webinar sui sistemi di citofonia Gira sono dei seminari online che si svolgono in una classe virtuale in date differenti. Via Internet sì è connessi in diretta con l'istruttore e gli altri partecipanti al corso. In un intervento, l'istruttore presenterà delle slide, le applicazioni e le simulazioni, risponderà alle vostre domande e vi darà l'opportunità di scambiare opinioni con altri partecipanti. Per partecipare al webinar occorre disporre di computer, cuffie e accesso a Internet. Un ulteriore vantaggio del corso di formazione via web e del webinar: non si hanno costi di viaggio o di pernottamento. La Gira Academy vi offre anche la possibilità di seguire corsi di perfezionamento su altri aspetti della domotica intelligente.

Scoprite l'offerta di formazione completa su

- akademie.gira.de



Gira Academy

1.4 Incentivi per misure di ristrutturazione in funzione dell'età

Il gruppo bancario KfW promuove misure individuali per maggiore accessibilità e sicurezza. I proprietari di immobili e di appartamenti o gli inquilini possono richiedere una sovvenzione o un credito per un loro sistema di citofonia Gira.

Informate i vostri clienti.

Le domande di finanziamento per interventi volti a ridurre le barriere architettoniche e migliorare la sicurezza devono essere presentate attraverso il programma di finanziamento "Ristrutturazione in funzione dell'età – credito (159)'. In alcuni casi è possibile anche una combinazione con il programma KfW "Ristrutturazione a risparmio energetico".

Tutti moduli di domanda, ulteriori informazioni sul finanziamento e le condizioni attuali sono disponibili qui: www.kfw.de

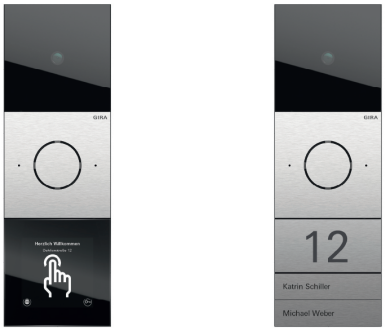
⊕ **In sintesi, i punti più importanti**

- Prestiti agevolati con TAEG a partire dal 2,32%*
- Prestiti fino a 50.000 euro, a prescindere dall'età
- Anche per l'acquisto di spazi abitativi ristrutturati

*Aggiornamento gennaio 2026

2 Panoramica apparecchio

2.1 Gira System 106



Impianto suoneria System 106

Il Gira System 106 è un sistema di installazione in metallo naturale dal design essenziale e al contempo raffinato senza mascherina, basato su una dimensione standard di 106,5 × 106,5 mm e altezza di montaggio ridotta di 28,7 mm. Con l'impianto suoneria modulare nel Gira System 106, l'ospitalità si annuncia già alla porta d'ingresso. Tutte le funzioni, dal modulo display di chiamata e tasto di chiamata, dal modulo vocale e modulo videocamera al modulo informativo e cieco, si fondono in un quadro complessivo armonico in tutte le superfici di design, compresa la superficie in vetro per l'integrazione di lettori di controllo degli accessi di fornitori terzi. Al buio, i tasti di chiamata retroilluminati con campo per targhetta, oltre a garantire una buona leggibilità, sono una vera e propria attrazione.

Personalizzabile grazie alla struttura modulare

Il System 106 può essere utilizzato sia in case unifamiliari e condomini, che in edifici adibiti a ufficio, immobili industriali e alberghi. La struttura modulare ne consente l'adattamento in termini di dimensioni, design e funzionalità, per venire incontro ad esigenze specifiche. Grazie al principio di sostituzione modulare, sono sempre possibili ampliamenti e modifiche.

Con questo sistema è persino possibile un cambio del pannello frontale. L'aspetto dell'impianto può essere così modificato anche in un secondo momento, passando, ad esempio, dal bianco traffico alla superficie in acciaio inox senza dover sostituire le unità elettroniche.

Materiali di qualità

I moduli sono disponibili senza mascherina con frontalini in materiale autentico in due varianti in acciaio inox spazzolato (V2A e V4A), alluminio anodizzato C-0, PVD bronzo, in lega di metallo verniciata in bianco traffico (RAL 9016) e in nero opaco verniciato a polvere V2A: materiali robusti pensati per durare nel tempo. I moduli videocamera e display (DIN 18040) sono dotati di una copertura in vetro nero. La superficie in acciaio inox V4A si presta per l'utilizzo in prossimità dell'acqua marina e si armonizza anche particolarmente bene con la superficie del produttore di cassette delle lettere Renz.

Installazione facile e montaggio graduale

Per il tipo di montaggio sopra intonaco, il sistema può essere installato in diverse fasi, parallelamente all'avanzamento dei lavori. In questo modo è possibile montare inizialmente, nella fase di costruzione provvisoria, solo la parte inferiore della scatola sopra intonaco, aggiungendo quindi cavi e moduli quando sono necessari.

Per il montaggio a filo, è sufficiente l'impiego del modulo del sistema di isolamento termico (WDVS) o della scatola per piastre frontali a cura del cliente, ad esempio, per casellari postali. Una volta ultimato, il sistema di citofoni esterni interconnessi, composto da scatola e moduli funzionali, può essere collegato e messo in funzione.

È inoltre possibile anche un collaudo graduale. Con la spina RJ45 può essere misurato il cavo di rete e compilato un protocollo di collaudo.

L'ampliamento spazio di montaggio in dotazione sostituisce il passacavi standard della scatola sopra intonaco e si infila nella scatola di installazione da incasso. L'adattatore Keystone utilizzato per il collegamento viene così protetto dagli influssi ambientali.

Possibilità di etichette personalizzate

Con il servizio per targhette Gira, i moduli tasto di chiamata e i moduli informativi possono essere provvisti di dicitura al laser personalizzabile.

Sistema modulare

Il System 106 è un sistema modulare. A seconda delle esigenze, i diversi moduli possono essere combinati in un unico impianto suoneria. Attualmente sono disponibili i moduli seguenti:

- Modulo vocale IP
- Modulo display di chiamata IP
- Modulo tasto di chiamata da 1 a 4 moduli
- Modulo videocamera IP
- Modulo display (DIN 18040)
- Modulo informativo
- Modulo cieco

I moduli possono essere disposti in scatole da 1 a 5 moduli in verticale od orizzontale oppure in una scatola da 2 x 2 in formato quadrato.

Avviso:
il modulo videocamera IP deve essere sempre installato accanto al modulo vocale IP.

Impianti di dimensioni maggiori possono essere realizzati in accordo con il servizio esterno Gira. Contattare direttamente il proprio referente.

L'installazione avviene sopra intonaco o come integrazione in una cassetta delle lettere o in un impianto per pacchi.

⊕ Avviso in merito alla temperatura ambiente di un impianto suoneria

L'impianto suoneria è composto da più moduli con differenti temperature ambiente ammesse.
Tenere presente che la temperatura ambiente massima ammessa dell'intero impianto suoneria viene calcolata tramite il modulo con l'intervallo di temperatura più limitato.

Accertarsi, pertanto, che l'impianto suoneria sia utilizzato solo in ambienti che soddisfano i requisiti di tutti i moduli installati.
Per informazioni dettagliate sugli intervalli di temperatura, fare riferimento ai dati tecnici dei moduli effettivi.

2.2 Scatola sopra intonaco System 106



Cod. art. 5501.., 5502.., 5503.., 5504.., 5505.., 5508..

Caratteristiche

La scatole sopra intonaco System 106 servono per il montaggio del moduli System 106. Indipendentemente dallo stato di avanzamento dei lavori, le scatole possono essere montate già nella fase di costruzione provvisoria. Cavi e moduli possono essere aggiunti quando sono necessari.

Le scatole consentono di disporre i moduli da 1 a 5 in senso verticale od orizzontale oppure 2x2 in formato quadrato. L'installazione avviene sopra intonaco. Anche impianti di dimensioni maggiori possono essere realizzati in accordo con il servizio esterno Gira. Contattare al riguardo il proprio referente.

Dati tecnici

Dimensioni (L x H x P)	
1 modulo:	106,5 x 106,5 x 25,35 mm
2 moduli:	106,5 x 213,0 x 25,35 mm
3 moduli:	106,5 x 319,5 x 25,35 mm
4 moduli:	106,5 x 426,0 x 25,35 mm
2 x 2 moduli:	213,0 x 213,0 x 25,35 mm
5 moduli:	106,5 x 532,5 x 25,35 mm

2.3 Scatola a filo System 106



Cod. art. 5511 00, 5512 00, 5513 00, 5514 00, 5515 00, 5518 00

Caratteristiche

Le scatole a filo System 106 servono per il montaggio dei moduli System 106. Le scatole consentono di disporre i moduli da 1 a 5 in senso verticale od orizzontale oppure 2x2 in formato quadrato.

Anche impianti di dimensioni maggiori possono essere realizzati in accordo con il servizio esterno Gira. Contattare al riguardo il proprio referente.

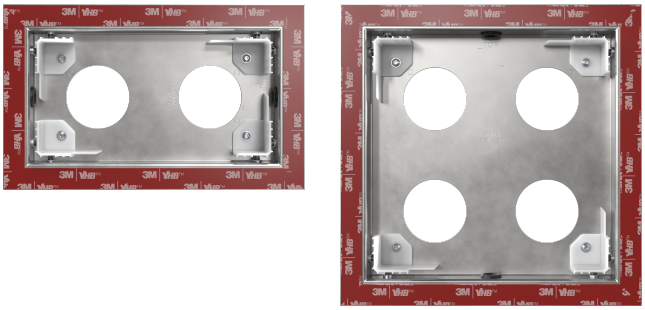
Su facciate esterne dotate di sistema di isolamento termico a cappotto, nonché su una parete in muratura altamente isolante e costruzioni in legno, la scatola viene installata in un modulo di facciata con profilo perimetrale sopra intonaco con rete in PVC. Il modulo di facciata viene qui realizzato, a seconda dell'oggetto, nello spessore ≥14 cm e materiale isolante desiderato (ad es. EPS, lana minerale), quindi rivestito e intonacato dai muratori incaricati di realizzare la facciata.

A questo punto, è possibile installare la scatola a filo System 106 e i moduli System 106. Una volta installata, l'interfaccia di comando dei moduli risulta a filo con la superficie della facciata. Un'elegante rientranza lungo il perimetro (un listello di finitura) risalta il design privo di mascherina.

Dati tecnici

Dimensioni (L x H x P)	
1 modulo:	106,5 x 106,5 x 25,35 mm
2 moduli:	106,5 x 213,0 x 25,35 mm
3 moduli:	106,5 x 319,5 x 25,35 mm
4 moduli:	106,5 x 426,0 x 25,35 mm
2 x 2 moduli:	213,0 x 213,0 x 25,35 mm
5 moduli:	106,5 x 532,5 x 25,35 mm

2.4 Scatola da incasso System 106 a filo



Cod. art. 5521 00, 5522 00, 5523 00, 5524 00, 5525 00, 5528 00

Caratteristiche

La scatola da incasso a filo può essere utilizzata per l'integrazione libera in piastre frontali a cura del cliente, installazioni lato porta e cassette delle lettere. Al tempo stesso, la scatola da incasso può essere semplicemente incollata o avvitata.
La scatola è disponibile in una lega di metallo verniciata in antracite ed è composta da materiali robusti che ne garantiscono una lunga durata utile. È possibile il montaggio sia verticale che orizzontale, con conseguente adattamento ottimale al luogo di installazione. La scatola da incasso è progettata appositamente per l'utilizzo con piastre frontali a cura del cliente come cassette delle lettere o installazioni lato porta.

Dati tecnici

Dimensioni (L x H x P)	
1 modulo:	168 x 168 x 38 mm
2 moduli:	168 x 274 x 38 mm
3 moduli:	168 x 381 x 38 mm
4 moduli:	168 x 487 x 38 mm
2 x 2 moduli:	274 x 274 x 38 mm
5 moduli:	168 x 594 x 38 mm

2.5 Modulo vocale IP



Cod. art.: 5592 ...

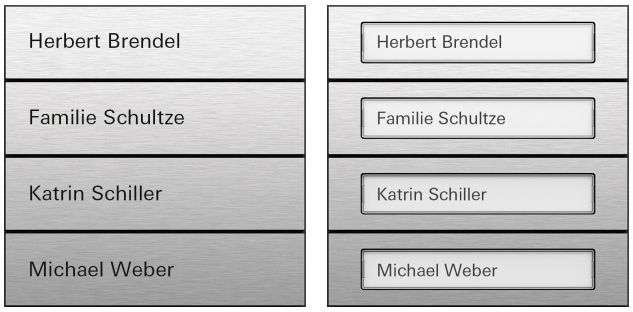
Caratteristiche

Il modulo vocale IP consente una comunicazione audio di alta qualità tra interno ed esterno in qualità HD con funzione vivavoce full duplex. Due microfoni integrati e un altoparlante resistente agli agenti atmosferici garantiscono una comunicazione chiara, anche in caso di rumori ambientali di forte intensità, che vengono efficacemente soppressi dall'Active Noise Cancelling (ANC).
L'alimentazione di tensione avviene tramite Power over Ethernet (PoE). Tutti gli altri moduli System 106 dell'impianto suoneria sono alimentati dal modulo vocale IP.

Dati tecnici

Alimentazione di tensione:	PoE tramite RJ45 Standard PoE IEEE 802.3af-2003, Standard PoE IEEE 802.3at-2009, Standard PoE IEEE 802.3bt-2018-1 Utilizzare solo iniettori di potenza con una potenza di uscita massima di 30 W.
Classe di protezione:	III (SELV)
Potenza assorbita:	Stand-by: 1,75 W Stato della conversazione audio: 2,50 W Stato della conversazione video: 2,76 W
Collegamenti	
Alimentazione di rete e PoE:	RJ45 (da utilizzare solo insieme al cavo patch fornito a corredo)
Componenti video:	1 collegamento modulo videocamera 1 collegamento modulo display di chiamata
Sistema:	2 multiprese
Temperatura ambiente:	da -20 °C a +50 °C
Classe di protezione:	IP54
Dimensioni in mm:	L 106,5 x H 106,5 x P 28,7

2.6 Modulo tasto di chiamata



Cod. art.: 5531.. – 5534..

Caratteristiche

I moduli tasto di chiamata sono disponibili con 1-4 tasti di chiamata. Possono essere combinati con un modulo vocale IP per formare un impianto suoneria. I tasti di chiamata dei moduli tasto di chiamata sono piacevoli da utilizzare, a prova di vandalismo e antigraffio. Sostituendo i tasti è possibile apportare in modo facile modifiche alle funzioni, ad es. da 2 a 4 moduli.

I moduli possono essere disposti in scatole da 1 a 5 moduli in verticale od orizzontale oppure in una scatola da 2 x 2 in formato quadrato.

L'installazione avviene sopra intonaco o come integrazione in una cassetta delle lettere o in un impianto per pacchi.

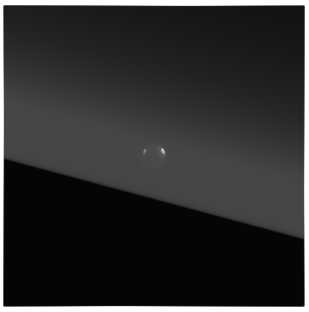
Il servizio per targhette Gira può provvedere a personalizzare il tasto di chiamata.

- www.beschriftung.gira.de

Dati tecnici

Collegamenti	
Alimentazione di tensione:	Tramite cavo piatto, 10 poli
Potenza assorbita	
Max:	160 mW
Modalità stand-by:	14 mW
Collegamenti sistema:	2 multiprese
Temperatura ambiente:	da -25 °C a +70 °C
Grado di protezione:	IP54
Dimensioni in mm:	L 106,5 x H 106,5 x P 28,7

2.7 Modulo videocamera IP



Cod. art. 5562 000

Caratteristiche

Con il modulo videocamera IP, il sistema di citofonia IP può essere ampliato con l'aggiunta di una potente funzione video. Dietro il vetro nero si trova una videocamera Full HD di alta qualità con un'elevata sensibilità alla luce, che fornisce immagini nitide anche in condizioni di luce sfavorevoli. Grazie a un ampio angolo di rilevamento di 126°, il modulo offre in qualsiasi momento una panoramica completa dell'area d'ingresso. Al buio la videocamera passa automaticamente al servizio notturno e garantisce in questo modo una trasmissione affidabile delle immagini anche in condizioni di scarsa visibilità. Il vetro nero può essere sostituito, se necessario, tramite il centro di assistenza Gira.

Dati tecnici

Collegamenti	
Alimentazione di tensione:	Tramite cavo piatto, 10 poli
Video:	1 multipresa
Sistema:	2 multiprese
Potenza assorbita	
Stand-by:	130 mW
Stand-by e riscaldamento:	1,36 W
Stato attivo giorno:	1,53 W
Stato attivo notte:	3,32 W
Sensore della telecamera	
Tipo:	CMOS
Risoluzione:	Full HD [1920 x 1080}, 16:9, a 2 MP
Area di rilevamento visibile:	126° orizzontale, 67° verticale
Contrasto:	800:1
Temperatura ambiente:	da -20 °C a +50 °C
Classe di protezione:	IP54
Dimensioni in mm:	L 106,5 x H 106,5 x P 28,7

2.8 Modulo display di chiamata IP



Cod. art. 5564 000

Caratteristiche

Il modulo display di chiamata IP amplia l'impianto suoneria con un moderno display IPS full touch da 4" con funzionamento intuitivo. Offre la massima flessibilità grazie alla possibilità di chiamare direttamente fino a 1000 utenze. La ricerca alfanumerica intelligente facilita la selezione rapida, mentre la commutazione temporanea opzionale alla lingua locale consente un facile utilizzo per gli ospiti internazionali. Il modulo è dotato inoltre di una funzione di tastiera a codice che può essere, all'occorrenza, disattivata. La configurazione e la gestione avvengono comodamente tramite un browser web. Un sensore di prossimità integrato attiva automaticamente il display e rileva allo stesso tempo la sporcizia. Grazie all'eccellente leggibilità da diversi angoli di osservazione, anche in caso di forte irraggiamento solare diretto, e all'utilizzo illimitato in caso di pioggia, il modulo è ideale per l'uso all'esterno.

Dati tecnici

Alimentazione di tensione:	Tramite cavo piatto, 10 poli
Display	
Dimensioni:	4" IPS TFT LCD full touch
Risoluzione:	480 x 480 pixel (area attiva)
Luminosità:	950 cd/m^2
Angolazione:	85°
Potenza assorbita	
Stand-by (display spento):	300 mW
Stato attivo (display acceso, luminosità max):	1,3 W
Collegamenti	
Video:	1 multipresa
Sistema:	2 multiprese
Temperatura ambiente:	da -20 °C a +50 °C
Classe di protezione:	IP54
Dimensioni in mm:	L 106,5 x H 106,5 x P 28,7

2.9 Modulo display



Cod. art.: 5567000

Caratteristiche

Il modulo display funge da indicatore ottico quando un visitatore è invitato a parlare e quando viene aperta la porta.

Il modulo soddisfa la norma DIN 18040, che riguarda progettazioni e costruzioni senza barriere architettoniche.

Dati tecnici

Collegamenti	
Alimentazione di tensione:	Tramite cavo piatto, 10 poli
Potenza assorbita	
Max:	250 mW
Modalità stand-by:	14 mW
Collegamenti	Sistema: 2 multiprese
Temperatura ambiente:	da -25 °C a +70 °C
Grado di protezione:	IP54

2.10 Modulo informativo



Cod. art. 5560..

Caratteristiche

Il modulo informativo può essere utilizzato per aumentare, ad esempio, la visibilità di numeri civici o nomi e integrare l'impianto suoneria nel design System 106.

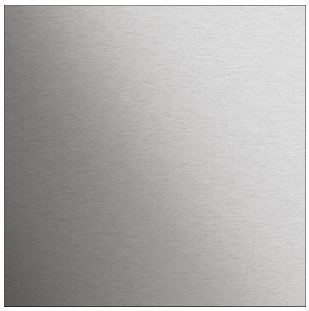
Il servizio per targhette Gira può provvedere a personalizzare il modulo.

- www.beschriftung.gira.de

Dati tecnici

Collegamenti sistema:	2 multiprese
Temperatura ambiente:	da -25 °C a +70 °C
Grado di protezione:	IP54
Dimensioni in mm:	L 106,5 x H 106,5 x P 28,7

2.11 Modulo cieco



Cod. art. 5568..

Caratteristiche

Il modulo cieco lascia spazio ad applicazioni future e funge da elemento di design per la realizzazione di impianti suoneria di grandi dimensioni all'interno della progettazione del sistema.

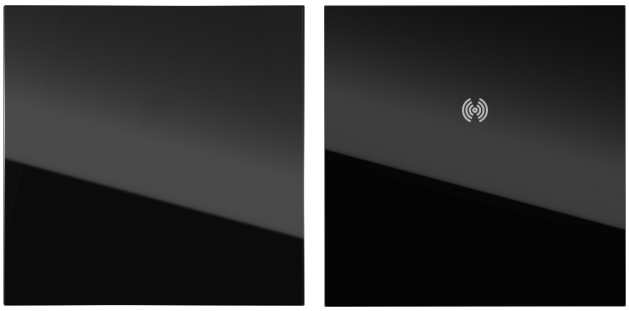
Il servizio per targhette Gira può provvedere a personalizzare il modulo.

- www.beschriftung.gira.de

Dati tecnici

Collegamenti sistema:	2 multiprese
Temperatura ambiente:	da -25 °C a +70 °C
Grado di protezione:	IP54
Dimensioni in mm:	L 106,5 x H 106,5 x P 28,7

2.12 Modulo cieco; modulo cieco RFID



Cod. art. 5593.., 5594..

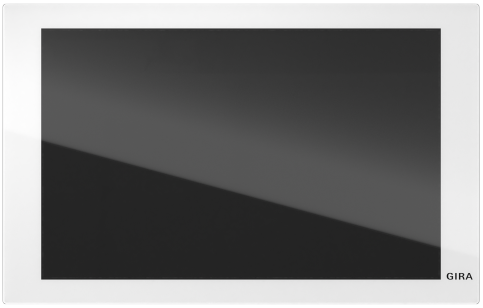
Caratteristiche

Il modulo cieco Gira System 106 in vetro nero lascia spazio ad applicazioni future e funge da elemento di design per la realizzazione di impianti suoneria di grandi dimensioni all'interno della progettazione del sistema oppure può essere utilizzato per l'integrazione di unità di lettura di controllo degli accessi di fornitori terzi nel design Gira System 106. Per garantire la tenuta del sistema quando si utilizzano materiali di cablaggio supplementari per l'applicazione di fornitori terzi, sono disponibili nel pacchetto di vendita con una scatola Gira System 106 le varianti Gira System 106 modulo cieco in vetro nero con e senza pittogramma "RFID".

Dati tecnici

Temperatura ambiente:	da -25 °C a +70 °C
Grado di protezione:	IP54
Dimensioni in mm:	L 106,5 x H 106,5 x P 28,7

2.13 Videocitofono interno IP



Cod. art. 1237.., 1238..

Caratteristiche

- Citofono interno per il sistema di citofonia IP Gira
- Citofono interno con Client SIP
- Citofono interno per gateway IP SdC
- Unità completamente premontata con display a colori HD da 17,78 cm (7")
- Pratica funzione vivavoce
- Vetro frontale integrale con funzionalità touch
- Angolazione estremamente ampia da tutte le direzioni
- Ingresso a potenziale zero per il collegamento di un pulsante di chiamata al piano
- Montaggio a parete in una presa per due apparecchi
- Interfaccia WLAN (codice art. 1237..)

Dati tecnici

Alimentazione di tensione:	PoE: Classe di potenza PoE 0: DC 48 V PoE Standard PoE: IEEE 802.3af o DC 16-31 V ± 2 V
Potenza assorbita:	Max: 8 W Tipico: 4 W
Interfaccia di rete:	RJ45
Collegamento alimentazione di tensione:	Morsetto a innesto a 2 poli
Collegamento pulsante di chiamata al piano:	Morsetto a innesto a 2 poli
Display diagonale:	17,78 cm (= 7")
Numero di colori:	16,7 M
Risoluzione:	800 x 1280 px 216 ppi
Temperatura ambiente:	da +5 °C a +40 °C
Grado di protezione:	IP30D
WLAN standard:	IEEE 802.11b/g/n/ac 2,4 GHz + 5 GHz
Dimensioni:	L 181 x H 114 x P 15 mm (altezza di montaggio)

2.14 Gira G1 (2ª generazione)



Cod. art.: 2066.., 2087..

Caratteristiche

Gira G1 è un dispositivo di comando ambiente multifunzione per la visualizzazione e il comando di diverse funzioni dell'edificio. Il Gira G1 funge da Client per i Gira Server X1, Gira One e il Gira HomeServer. Nel sistema di citofonia IP Gira, il Gira G1 può essere utilizzato come citofono interno. In questo modo la citofonia può essere gestita a livello centralizzato da un dispositivo come una delle molte funzioni dell'edificio.

Il Gira G1 offre le seguenti funzioni:

- Videocitofono interno
- Citofono interno con Client SIP
- Citofono interno per gateway IP SdC
- Indicazione delle previsioni meteo per ben cinque città (necessaria una connessione a Internet)
- Client per i sistemi/server seguenti: Gira HomeServer, Gira X1, Gira One

Dati tecnici

Alimentazione di tensione:	PoE: Classe di potenza PoE 0: DC 48 V PoE Standard PoE: IEEE 802.3af o DC 16-31 V ± 2 V
Potenza assorbita:	Max: 8 W Tipico: 4 W
Interfaccia di rete:	RJ45
Collegamento alimentazione di tensione:	Morsetto a innesto a 2 poli
Collegamento pulsante di chiamata al piano:	Morsetto a innesto a 2 poli
Display diagonale:	17,78 cm (= 7")
Numero di colori:	16,7 M
Risoluzione:	800 x 1280 px 216 ppi
Temperatura ambiente:	da +5 °C a +40 °C
Grado di protezione:	IP30D
WLAN standard:	IEEE 802.11b/g/n/ac 2,4 GHz + 5 GHz
Dimensioni:	L 181 x H 114 x P 15 mm (altezza di montaggio)

2.15 App Gira SdC mobile



App SdC mobile

Caratteristiche

L'app Gira SdC mobile fa di un terminale mobile il citofono interno di un impianto di citofonia Gira.

Quando c'è una chiamata in attesa dalla porta, l'immagine della videocamera viene trasmessa a un impianto suoneria. La chiamata può essere presa da un citofono interno o inoltrata anche a un terminale mobile. Con il terminale mobile è possibile comunicare con il visitatore. Sono inoltre possibili azioni di comando e l'apertura della porta.

Se la chiamata non viene accettata, con la funzionalità video è possibile caricare l'immagine del visitatore in una memoria immagini. In questo modo, l'inquilino può verificare in un secondo momento nel citofono interno o nell'app SdC mobile chi ha suonato alla porta.

Se l'app è chiusa, la notifica di una chiamata dalla porta avviene tramite notifica push. Il collegamento al portale ha luogo tramite la WLAN di casa o, se si è fuori casa, attraverso la rete di telefonia mobile. In questo modo tutte le funzioni sono utilizzabili sia se si è in giardino, sia a fare acquisti in città.

L'app Gira SdC mobile è disponibile qui:

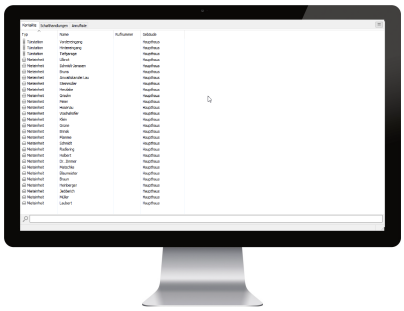
Per apparecchi iOS:

- App Gira SdC mobile per apparecchi iOS

Per apparecchi Android:

- App Gira SdC mobile per apparecchi Android

2.16 Software Concierge



Software Concierge

Caratteristiche

Il software Concierge consente una comunicazione professionale tra visitatori e inquilini in complessi residenziali.

In sintesi, le funzioni principali:

- Accettazione di chiamate dalla porta e inoltro mirato all'inquilino.
- Messa in attesa delle chiamate mentre un inquilino viene contattato.
- Annuncio di visitatori e inoltro o terminazione della chiamata, accompagnata da un messaggio di ritorno.
- Presa di contatto diretta con l'inquilino, ad esempio, per segnalare un pacchetto o altre richieste.
- Inoltro delle chiamate dalle unità locative al Concierge.
- Apertura delle porte.
- Esecuzione di azioni di comando, quali, ad esempio, accensione/spegnimento della luce.

2.17 Attuatore On/Off IP



Cod. art.: 5566 000

Caratteristiche

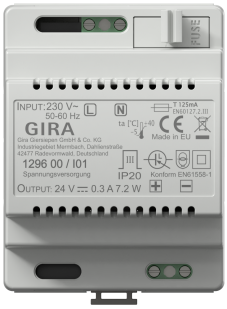
L'attuatore On/Off IP consente l'accensione della luce, l'attivazione di un apriporta, nonché altre funzioni via IP o rete. Viene così attivato un contatto di commutazione privo di potenziale, attivabile attraverso le interfacce di comando dei dispositivi a parete o l'app Gira SdC mobile. È inoltre disponibile un ingresso binario che consente di attivare la funzione impostata con un pulsante meccanico collegato.

L'attuatore On/Off presenta quattro modalità di funzionamento: timer (ad es. per il controllo luci), apriporta, interruttore e impulso, grossomodo per l'attivazione di interruttori automatici vano scala esistenti. Il tempo di commutazione varia a seconda della funzione selezionata e può essere regolato in modo continuo da 1 secondo a 10 minuti.

Dati tecnici

Alimentazione di tensione ausiliaria:	da 21 V a 31 V DC ad es. alimentazione di tensione Gira (cod. art.1296 00 o 2570 00).
Interfaccia di rete:	RJ45
Contatto relè:	230 V AC/6 A 30 V DC/2 A a potenziale zero
Tipi di carico	
Lampada a incandescenza:	230 V AC/6 A
LED:	230 V AC/100 W
Apriporta:	30 V DC/2 A
Potenza assorbita	
In stand-by con collegamento di rete:	0,6 W (24 V DC, 25 mA)
Al momento della commutazione:	1,8 W (24 V DC, 77 mA) per una durata di 0,1 s
Ingresso binario:	NC/NO selezionabile
Temperatura ambiente:	da -5 °C a +55 °C
Dimensioni:	2 TE

2.18 Alimentazione di tensione



Cod. art.: 1296 00, 2570 00

Caratteristiche

Le alimentazioni di tensione servono per alimentare, ad esempio, gli attuatori On/Off IP, il videocitofono interno IP, il Gira G1, il Gira S1 o il Gira F1.

Dati tecnici

Tensione nominale, primaria	230 V AC, 50/60 Hz
Tensione nominale, secondaria:	24 V DC
Corrente nominale secondaria:	0,3 A (1296 00) 0,7 A (2570 00)
Fusibile:	Fusibile per correnti deboli 250 V, T 125 mA (1296 00) a riarmo elettronico automatico (2570 00)
Temperatura ambiente:	da -5 °C a +40 °C
Grado di protezione:	IP 20
Dimensioni:	4 TE (1296 00) 6 TE (2570 00)

2.19 Gira F1



Cod. art.: 2049 00

Caratteristiche

Il Gira F1 serve per la separazione sicura di due reti dell'edificio e garantisce che solo le funzioni precedentemente abilitate e i dati corrispondenti possano oltrepassare i limiti di rete. In questo modo, il dispositivo offre una soluzione affidabile per l'integrazione del sistema di citofonia IP Gira e l'utilizzo in sistemi esistenti di impianti di citofonia SIP di produttori terzi che si avvalgono della rete. Per quanto riguarda la funzionalità SIP, il Gira F1 consente un inoltro mirato di telegrammi SIP parametrizzati, proteggendo al contempo la rete interna da accessi non autorizzati. Per la configurazione avvalersi della pagina web integrata degli apparecchi. Oltre al supporto di SIP, è possibile anche la comunicazione crittografata tramite SIPS.

Dati tecnici

Supporto KNX:	TP256
Tensione nominale:	24 – 30 V DC
Potenza assorbita:	2 W
Comunicazione IP:	Ethernet 10/100 BaseT (10/100 Mbits/s)
Collegamenti	
IP:	2 prese RJ45 (public/private)
KNX:	Morsetto di collegamento e di derivazione
Temperatura ambiente:	0 °C – + 45 °C
Dimensioni:	2TE

2.20 Gira S1



Cod. art.: 2089 00

Caratteristiche

Il Gira S1 consente un accesso remoto sicuro e pratico alla rete domestica del cliente. Viene integrato nella rete domestica via Ethernet e si connette automaticamente in modo crittografato con il portale degli apparecchi Gira. In questo modo gli utenti possono gestire le funzioni dell'edificio anche al di fuori della rete locale.

Allo stesso tempo, il Gira S1 consente la manutenzione a distanza e la configurazione di apparecchi tramite il Gira Project Assistant. Viene inoltre messo a disposizione un accesso remoto ETS crittografato, in modo che sia possibile stabilire una connessione con interfacce dati KNX IP distanti.

Dati tecnici

Supporto KNX:	TP256
Tensione nominale:	24 – 30 V DC
Potenza assorbita:	2 W
Comunicazione IP:	Ethernet 10/100 BaseT (10/100 Mbits/s)
Collegamenti	
IP:	2 prese RJ45
KNX:	Morsetto di collegamento e di derivazione
Temperatura ambiente:	0 °C – + 45 °C
Scheda microSD per funzione di data logger KNX:	fino a 1 TB (SDXC)

3 Esempi applicativi

I seguenti esempi applicativi illustrano gli scenari tipici di utilizzo del sistema di citofonia IP Gira nella pratica. Il loro compito è quello di fornire un quadro generale di come il sistema possa essere integrato in progetti differenti e delle particolarità da tenere in considerazione.

Considerare inoltre che le fasi di progettazione illustrate nei singoli esempi non sono riprodotte in modo esaustivo. La loro funzione è piuttosto quella di evidenziare i requisiti e le specificità di ciascuna applicazione e trasmettere le migliori competenze per la pianificazione e l'implementazione.

Gira Project Assistant

Per la progettazione completa del sistema di citofonia IP Gira è necessario ricorrere al Gira Project Assistant (GPA). Il GPA offre tutte le funzioni necessarie per un'esecuzione efficiente ed affidabile della configurazione. Assiste l'utente nella configurazione, adattamento e gestione del sistema e garantisce che tutti i componenti comunichino tra loro in modo ottimale.

⊕ Avviso importante

Le descrizioni e gli esempi contenuti in questo manuale si riferiscono al Gira Project Assistant a partire dalla versione 6.1 in abbinamento al modulo vocale Gira System 106 a partire dalla versione firmware 1.1.31.

I contenuti riguardano la versione software valida al momento della pubblicazione. A seguito di aggiornamenti del software, aggiornamenti del firmware o ampliamenti delle funzioni, le visualizzazioni, le funzioni e i processi possono differire dai contenuti qui descritti.

⊕ Avviso sul Gira G1

Negli esempi seguenti, la denominazione "Gira G1" si riferisce esclusivamente alla seconda generazione del Gira G1.

Tenere presente che il Gira G1 di prima generazione non può essere azionato con il sistema di citofonia IP.

Inoltro mobile

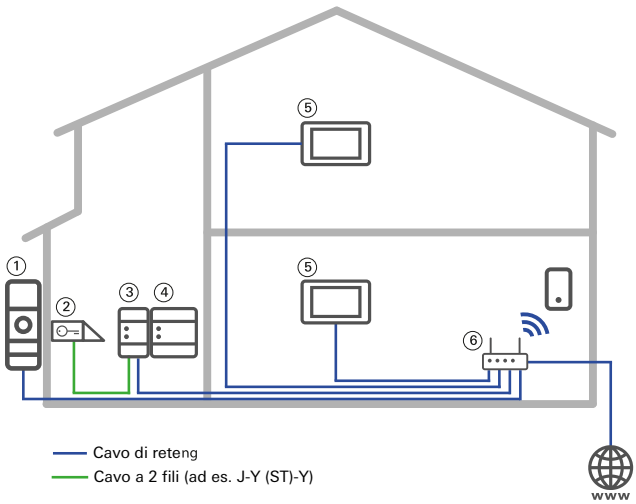


Negli esempi applicativi seguenti, in molte immagini è riprodotto il simbolo per l'inoltro mobile.

In questi casi è possibile inoltrare la chiamata dalla porta su uno smartphone.
Per una migliore leggibilità, nel testo degli esempi non ne viene sempre fatto riferimento esplicito.

Per informazioni su come configurare un inoltro allo smartphone, cliccare qui [▶ 82].

3.1 Casa unifamiliare



Esempio applicativo di una casa unifamiliare

In una casa unifamiliare, le chiamate dalla porta devono essere visualizzate su due citofoni interni IP Gira. Deve essere possibile chiamare contemporaneamente entrambi i citofoni interni con un tasto di chiamata.
È possibile configurare un inoltro allo smartphone.
Con una chiamata interna deve essere possibile mettere in comunicazione tra loro i due citofoni interni.
L'apriporta viene attivato mediante l'attuatore On/Off IP.

Componenti dell'impianto

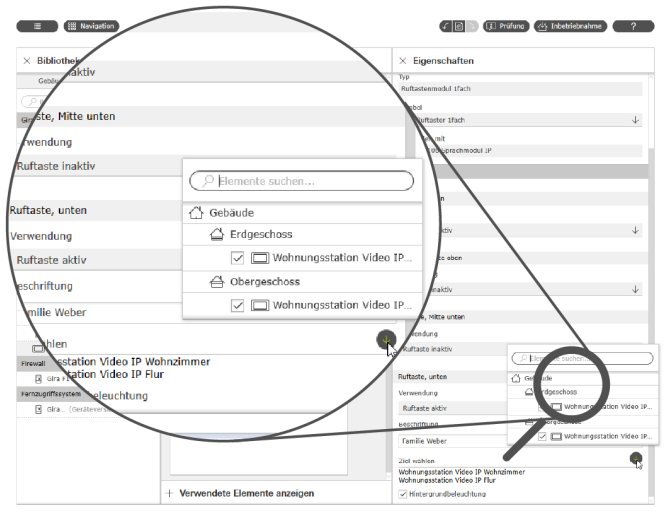
- 1 impianto suoneria con modulo tasto di chiamata a 1 modulo, modulo videocamera IP e jack modulare ①
- 1 apriporta ②
- 1 attuatore On/Off IP ③
- 1 alimentazione di tensione (attuatore On/Off IP e apriporta) ④
- 2 videocitofoni interni IP con jack modulare ⑤
- 1 router PoE ⑥
- Materiale di installazione, cavo patch, patch panel per la distribuzione secondaria

Fasi di progettazione

1. Creazione del progetto:
   creare nel GPA un nuovo progetto "Casa unifamiliare - IP".
2. Aggiunta della struttura dell'edificio e degli apparecchi:
   creare la struttura dell'edificio e trascinare gli apparecchi necessari nel progetto.
   Avviso: l'attuatore On/Off IP viene assegnato automaticamente all'impianto suoneria e risulta già in modalità apriporta. L'orario di attivazione può essere regolato separatamente.
3. Denominazione degli apparecchi:
   assegnare agli impianti suoneria e ai citofoni interni nomi univoci.
   Avviso: questi nomi verranno indicati sugli apparecchi in un secondo momento.
4. Configurazione delle destinazioni delle chiamate:
   cliccare sul riquadro del modulo tasto di chiamata e selezionare come destinazione delle chiamate entrambi i citofoni interni (vedi screenshot).
5. Messa in servizio del progetto:
   mettere in servizio tutti gli apparecchi del progetto.

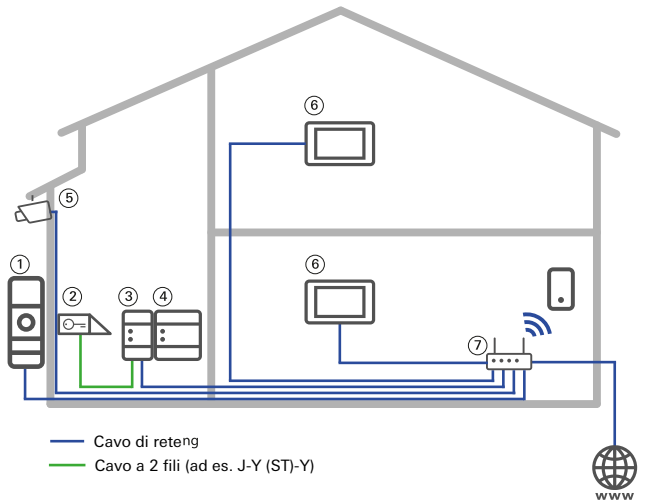
⇨ Le chiamate interne tra i due citofoni interni vengono create automaticamente al momento della messa in servizio.

Per informazioni su come configurare un inoltro allo smartphone, cliccare qui [▶ 82].



Assegnazione del modulo tasto di chiamata

3.2 Casa unifamiliare con videocamera IP



Esempio applicativo di casa unifamiliare con videocamera IP

In una casa unifamiliare, le chiamate dalla porta devono essere visualizzate su due citofoni interni IP Gira. Deve essere possibile chiamare contemporaneamente entrambi i citofoni interni con un tasto di chiamata.
È possibile configurare un inoltro allo smartphone.
Oltre alla videocamera integrata nell'impianto suoneria, deve essere integrata un'altra videocamera nel sistema di citofonia IP Gira. Questa videocamera può essere attivata manualmente in un secondo momento utilizzando i citofoni interni.
Con una chiamata interna deve essere possibile mettere in comunicazione tra loro i due citofoni interni.
L'apriporta viene attivato mediante l'attuatore On/Off IP. Qui è possibile impostare nel GPA l'ora per l'attivazione dell'apriporta.

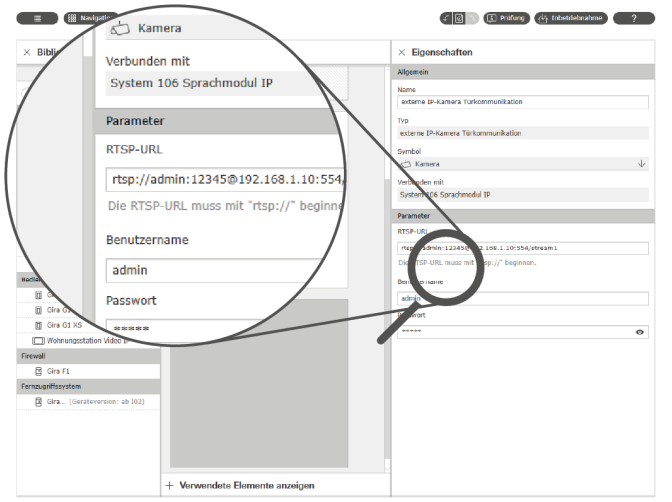
Componenti dell'impianto

- 1 impianto suoneria con modulo tasto di chiamata a 1 modulo, modulo videocamera IP e jack modulare ①
- 1 apriporta ②
- 1 attuatore On/Off IP ③
- 1 alimentazione di tensione (attuatore On/Off IP e apriporta) ④
- 1 videocamera IP esterna ⑤
- 2 videocitofoni interni IP con jack modulare ⑥
- 1 router PoE ⑦
- Materiale di installazione, cavo patch, patch panel per la distribuzione secondaria

Fasi di progettazione

1. Creazione del progetto:
   creare nel GPA un nuovo progetto "Casa unifamiliare - IP".
2. Aggiunta della struttura dell'edificio e degli apparecchi:
   creare la struttura dell'edificio e trascinare gli apparecchi necessari nel progetto.
   Avvisi:
   l'attuatore On/Off IP viene assegnato automaticamente all'impianto suoneria e risulta già in modalità apriporta.
   La videocamera IP esterna deve trovarsi nello stesso elemento edilizio dell'impianto suoneria.
3. Denominazione degli apparecchi:
   assegnare agli impianti suoneria e ai citofoni interni nomi univoci.
   Avviso: questi nomi verranno indicati sugli apparecchi in un secondo momento.
4. Configurazione delle destinazioni delle chiamate:
   cliccare sul riquadro del modulo tasto di chiamata e selezionare come destinazione delle chiamate entrambi i citofoni interni.
5. Configurazione di una videocamera IP esterna:
   cliccare sul riquadro della videocamera IP esterna e immettere l'URL RTSP e i dati di accesso (nome utente e password) della videocamera IP (vedi screenshot).
6. Messa in servizio del progetto:
   mettere in servizio tutti gli apparecchi del progetto.

⇨ Le chiamate interne tra i due citofoni interni vengono create automaticamente al momento della messa in servizio.

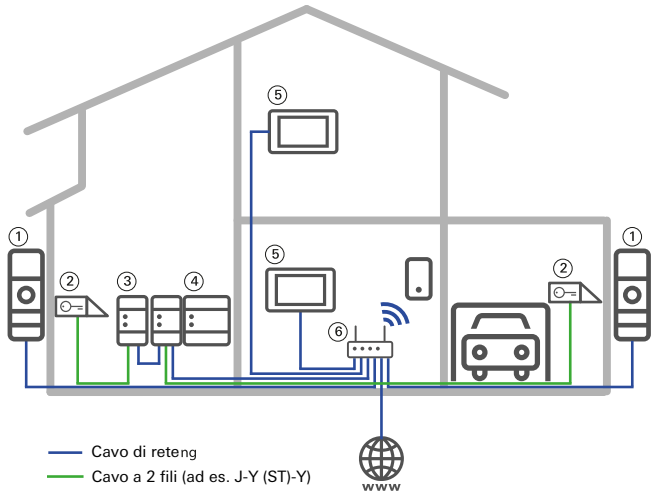


Dati di accesso videocamera esterna

Per informazioni su come configurare un inoltro allo smartphone, cliccare qui [▶ 82].

Per ulteriori informazioni sulle videocamere IP esterne, cliccare qui [▶ 63].

3.3 Casa unifamiliare con 2 impianti suoneria



Esempio applicativo

In una casa unifamiliare, le chiamate dalla porta devono essere visualizzate su due citofoni interni IP Gira. Deve essere possibile chiamare contemporaneamente entrambi i citofoni interni con un tasto di chiamata.
Con una chiamata interna deve essere possibile mettere in comunicazione tra loro i due citofoni interni.
Oltre all'impianto suoneria sulla porta principale, è previsto un altro impianto suoneria nei pressi del garage. Entrambi gli ingressi sono dotati di apriporta, attivati, a loro volta, mediante due attuatori On/Off IP.

Componenti dell'impianto

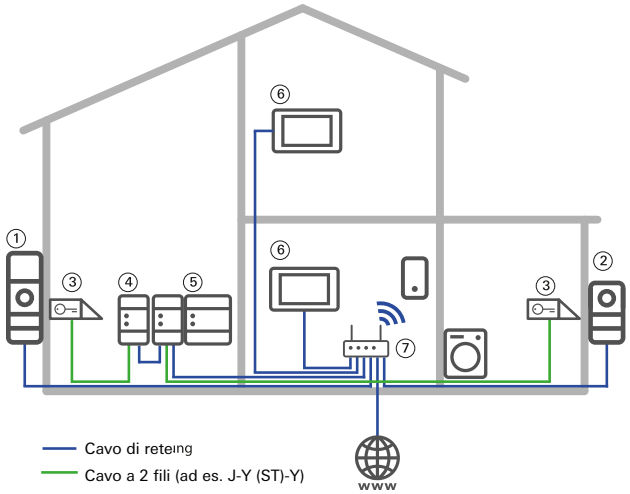
- 2 impianti suoneria con modulo tasto di chiamata a 1 modulo, modulo videocamera IP e jack modulare ①
- 2 apriporta ②
- 2 attuatori On/Off IP ③
- 1 alimentazione di tensione (attuatore On/Off IP e apriporta) ④
- 2 videocitofoni interni IP con jack modulare ⑤
- 1 router PoE ⑥
- Materiale di installazione, cavo patch, patch panel per la distribuzione secondaria

Fasi di progettazione

1. Creazione del progetto:
   creare nel GPA un nuovo progetto "Casa unifamiliare - IP".
2. Aggiunta della struttura dell'edificio e degli apparecchi:
   creare la struttura dell'edificio e trascinare gli apparecchi necessari nel progetto.
   Avviso: se si trascinano nel progetto entrambi gli attuatori On/Off, essi dovranno essere assegnati ai rispettivi impianti suoneria. Gli attuatori On/Off risultano già in modalità apriporta, l'orario di attivazione può essere regolato separatamente.
3. Denominazione degli apparecchi:
   assegnare agli impianti suoneria e ai citofoni interni nomi univoci.
   Avviso: questi nomi verranno indicati sugli apparecchi in un secondo momento.
4. Configurazione delle destinazioni delle chiamate:
   cliccare per ciascun impianto suoneria sul riquadro del modulo tasto di chiamata e selezionare rispettivamente entrambi i citofoni interni come destinazione delle chiamate.
5. Messa in servizio del progetto:
   mettere in servizio tutti gli apparecchi del progetto.

⇨ Le chiamate interne tra i due citofoni interni vengono create automaticamente al momento della messa in servizio.

3.4 Casa unifamiliare con videocitofono esterno e citofono interno



Esempio applicativo

In una casa unifamiliare, le chiamate dalla porta devono essere visualizzate su due citofoni interni IP Gira. Deve essere possibile chiamare contemporaneamente entrambi i citofoni interni con un tasto di chiamata.
Con una chiamata interna deve essere possibile mettere in comunicazione tra loro i due citofoni interni.
All'ingresso principale si trova un impianto suoneria con funzione video. All'ingresso di servizio è previsto un secondo impianto suoneria senza funzione video. Entrambi gli ingressi sono dotati di apriporta, attivati, a loro volta, mediante due attuatori On/Off IP.

Componenti dell'impianto

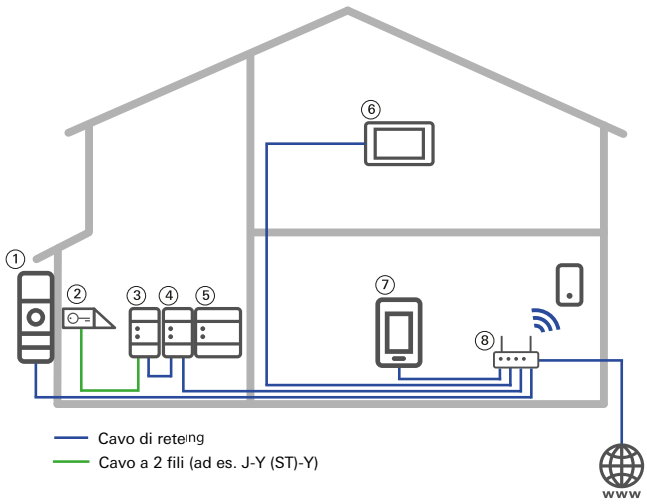
- 1 impianto suoneria con modulo tasto di chiamata a 1 modulo, modulo videocamera IP e jack modulare ①
- 1 impianto suoneria con modulo tasto di chiamata a 1 modulo e jack modulare ②
- 2 apriporta ③
- 2 attuatori On/Off IP ④
- 1 alimentazione di tensione (attuatore On/Off IP e apriporta) ⑤
- 2 videocitofoni interni IP con jack modulare ⑥
- 1 router PoE ⑦
- Materiale di installazione, cavo patch, patch panel per la distribuzione secondaria

Fasi di progettazione

1. Creazione del progetto:
   creare nel GPA un nuovo progetto "Casa unifamiliare - IP".
2. Aggiunta della struttura dell'edificio e degli apparecchi:
   creare la struttura dell'edificio e trascinare gli apparecchi necessari nel progetto.
   Avviso:
   se si trascinano nel progetto entrambi gli attuatori On/Off, essi dovranno essere assegnati ai rispettivi impianti suoneria. Gli attuatori On/Off risultano già in modalità apriporta, l'orario di attivazione può essere regolato separatamente.
3. Denominazione degli apparecchi:
   assegnare agli impianti suoneria e ai citofoni interni nomi univoci.
   Avviso: questi nomi verranno indicati sugli apparecchi in un secondo momento.
4. Configurazione delle destinazioni delle chiamate:
   cliccare per ciascun impianto suoneria sul riquadro del modulo tasto di chiamata e selezionare rispettivamente entrambi i citofoni interni come destinazione delle chiamate.
5. Messa in servizio del progetto:
   mettere in servizio tutti gli apparecchi del progetto.

⇨ Le chiamate interne tra i due citofoni interni vengono create automaticamente al momento della messa in servizio.

3.5 Casa unifamiliare con Gira X1



Esempio applicativo

In una casa unifamiliare è già installato un sistema Smart Home con un server Gira X1 e altri apparecchi KNX. Si intende ampliare il suddetto impianto con l'aggiunta del sistema di citofonia IP Gira. In questo caso ci si serve sia di un Gira G1 (2ª generazione) che del citofono interno IP Gira. Deve essere possibile la chiamata in parallelo di entrambi gli apparecchi con un tasto di chiamata. Sul Gira G1, oltre alla funzione di citofono interno, è possibile eseguire anche le funzioni Smart Home.

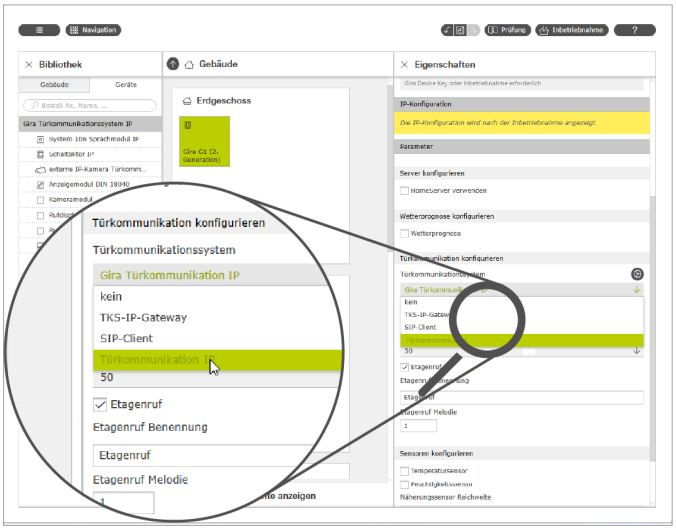
Componenti dell'impianto

- 1 impianto suoneria con modulo tasto di chiamata a 1 modulo, modulo videocamera IP e jack modulare ①
- 1 apriporta ②
- 1 attuatore On/Off IP ③
- 1 Gira X1 (già esistente) ④
- 1 alimentazione di tensione (attuatore On/Off IP e apriporta) ⑤
- 1 videocitofoni interni IP con jack modulare ⑥
- 1 Gira G1 (2ª generazione) ⑦
- 1 router PoE ⑧
- Materiale di installazione, cavo patch, patch panel per la distribuzione secondaria

Fasi di progettazione

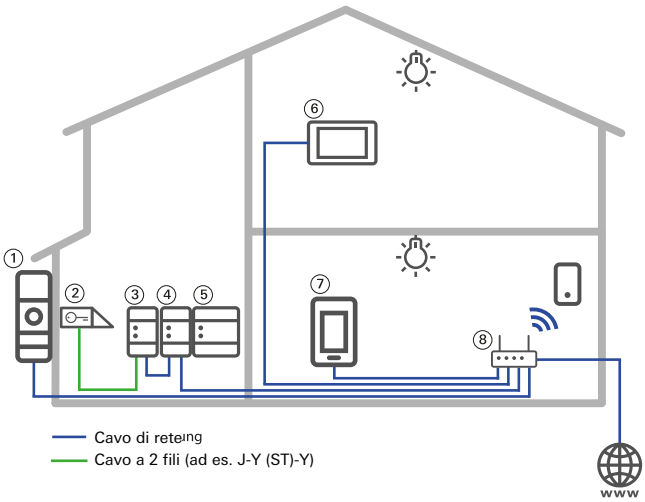
1. Apertura del progetto:
   avviare il GPA e aprire il progetto già esistente con il quale è stato progettato il Gira X1.
2. Adattamento dell'ambito del progetto:
   aprire le impostazioni del progetto e attivare nell'ambito del progetto l'opzione "Sistema di citofonia IP".
3. Aggiunta di apparecchi:
   passare alla schermata "Edifici e apparecchi" e trascinare gli apparecchi necessari dal sistema di citofonia IP nel progetto.
   Avviso: l'attuatore On/Off IP viene assegnato automaticamente all'impianto suoneria e risulta già in modalità apriporta.
4. Denominazione degli apparecchi:
   assegnare agli impianti suoneria e ai citofoni interni nomi univoci.
   Avviso: questi nomi verranno indicati sugli apparecchi in un secondo momento.
5. Configurazione della destinazione delle chiamate:
   cliccare sul riquadro del modulo tasto di chiamata e selezionare come destinazione delle chiamate il videocitofono interno IP e il Gira G1.
6. Configurazione di Gira G1:
   come sistema di citofonia, selezionare per il Gira G1 "Sistema di citofonia IP" (vedi immagine).
7. Messa in servizio del progetto:
   mettere in servizio tutti gli apparecchi del progetto.

⇨ Le chiamate interne tra il videocitofono interno IP e il Gira G1 vengono create automaticamente al momento della messa in servizio.



Configurazione di Gira G1

3.6 Casa unifamiliare con Gira X1 - Avviso di chiamata dalla porta tramite spia luminosa



Esempio applicativo

In una casa unifamiliare è installato un sistema Smart Home con un server Gira X1 e altri apparecchi KNX. Si intende ampliare il suddetto impianto con l'aggiunta del sistema di citofonia IP Gira. In questo caso ci si serve sia di un Gira G1 (2ª generazione) che del citofono interno IP Gira. Deve essere possibile la chiamata in parallelo di entrambi gli apparecchi con un tasto di chiamata. Sul Gira G1, oltre alla funzione di citofono interno, è possibile eseguire anche le funzioni Smart Home.

Considerato che in casa abita una persona non udente, quando qualcuno suona alla porta di casa, ciò deve essere segnalato non solo acusticamente, ma anche visivamente, tramite ad esempio accensione o lampeggio di una lampadina.

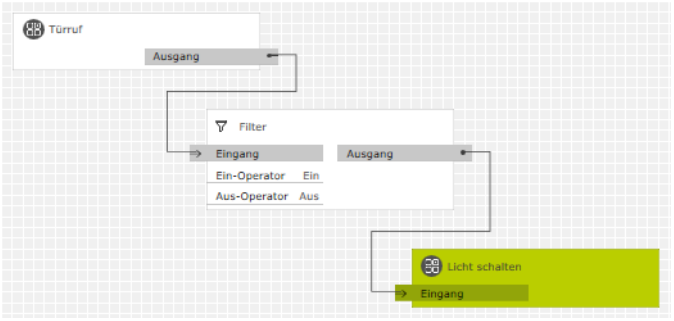
Componenti dell'impianto

- 1 impianto suoneria con modulo tasto di chiamata a 1 modulo, modulo videocamera IP e jack modulare ①
- 1 apriporta ②
- 1 attuatore On/Off IP ③
- 1 Gira X1 ④ e il relativo impianto KNX
- 1 alimentazione di tensione (attuatore On/Off IP e apriporta) ⑤
- 1 videocitofoni interni IP con jack modulare ⑥
- 1 Gira G1 (2ª generazione) ⑦
- 1 router PoE ⑧
- Materiale di installazione, cavo patch, patch panel per la distribuzione secondaria

Fasi di progettazione

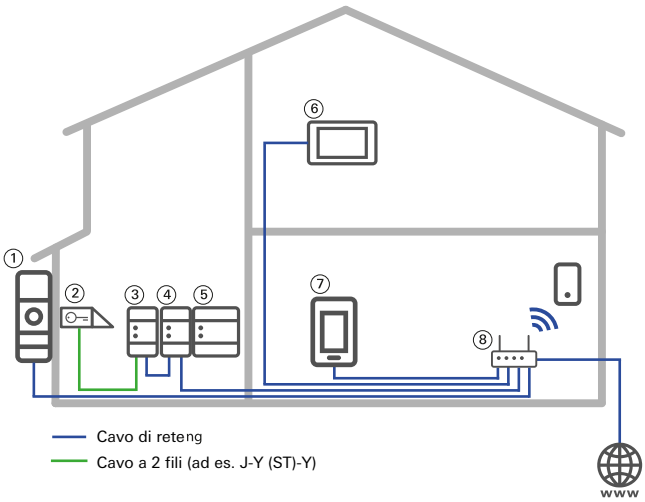
1. Apertura del progetto:
   avviare il GPA e aprire il progetto già esistente con il quale è stato progettato il Gira X1.
2. Adattamento dell'ambito del progetto:
   aprire le impostazioni del progetto e attivare nell'ambito del progetto l'opzione "Sistema di citofonia IP".
3. Aggiunta di apparecchi:
   passare alla schermata "Edifici e apparecchi" e trascinare gli apparecchi necessari dal sistema di citofonia IP nel progetto.
   Avviso: l'attuatore On/Off IP viene assegnato automaticamente all'impianto suoneria e risulta già in modalità apriporta.
4. Denominazione degli apparecchi:
   assegnare agli impianti suoneria e ai citofoni interni nomi univoci.
   Avviso: questi nomi verranno indicati sugli apparecchi in un secondo momento.
5. Configurazione della destinazione delle chiamate:
   cliccare sul riquadro del modulo tasto di chiamata e selezionare come destinazione delle chiamate il videocitofono interno IP e il Gira G1.
6. Configurazione di Gira G1:
   come sistema di citofonia selezionare per il Gira G1 "Sistema di citofonia IP".
7. Segnalazione della chiamata dalla porta tramite KNX:
   aprire l'editor logico del GPA. Il collegamento tra il sistema di citofonia IP e gli apparecchi del sistema KNX avviene tramite la funzione logica di Gira X1. A tale scopo, dagli apparecchi del sistema di citofonia vengono messi a disposizione dei punti dati. Servirsi per questo esempio dei punti dati "Chiamata dalla porta" e "Chiamata interna" che si trovano nella sezione "Indicatore ottico della chiamata in entrata" del videocitofono interno IP e del Gira G1.
   Utilizzare questo punto dati per un ingresso della logica da collegare, ad esempio, tramite un modulo filtro a un'uscita che invia il segnale a un punto dati KNX (vedi immagine).
8. Messa in servizio del progetto:
   mettere in servizio tutti gli apparecchi del progetto.

⇨ Le chiamate interne tra il videocitofono interno IP e il Gira G1 vengono create automaticamente al momento della messa in servizio.



Foglio logico segnalazione chiamata dalla porta

3.7 Casa unifamiliare con Gira X1 - Attivazione di apriporta tramite KNX



Esempio applicativo

In una casa unifamiliare è installato un sistema Smart Home con un server Gira X1 e il sistema di citofonia IP Gira. In questo caso ci si serve sia di un Gira G1 (2ª generazione) che del citofono interno IP Gira. Deve essere possibile la chiamata in parallelo di entrambi gli apparecchi con un tasto di chiamata. Sul Gira G1, oltre alla funzione di citofono interno, è possibile eseguire anche le funzioni Smart Home.

Gli inquilini della casa desiderano attivare l'apriporta non solo con il citofono interno, ma anche con un pulsante Smart Home (ad es. sensore tattile 4) oppure direttamente attraverso l'app Gira Smart Home.

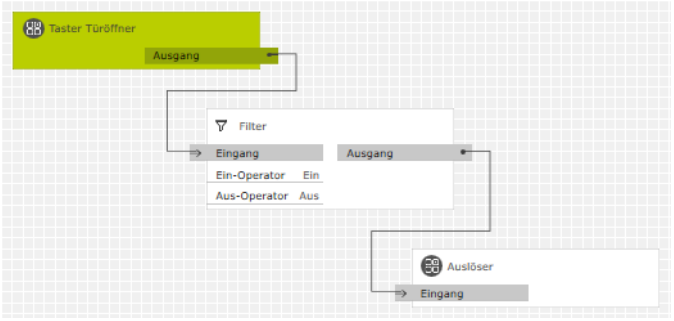
Componenti dell'impianto

- 1 impianto suoneria con modulo tasto di chiamata a 1 modulo, modulo videocamera IP e jack modulare ①
- 1 apriporta ②
- 1 attuatore On/Off IP ③
- 1 Gira X1 ④ e il relativo impianto KNX
- 1 alimentazione di tensione (attuatore On/Off IP e apriporta) ⑤
- 1 videocitofoni interni IP con jack modulare ⑥
- 1 Gira G1 (2ª generazione) ⑦
- 1 router PoE ⑧
- Materiale di installazione, cavo patch, patch panel per la distribuzione secondaria

Fasi di progettazione

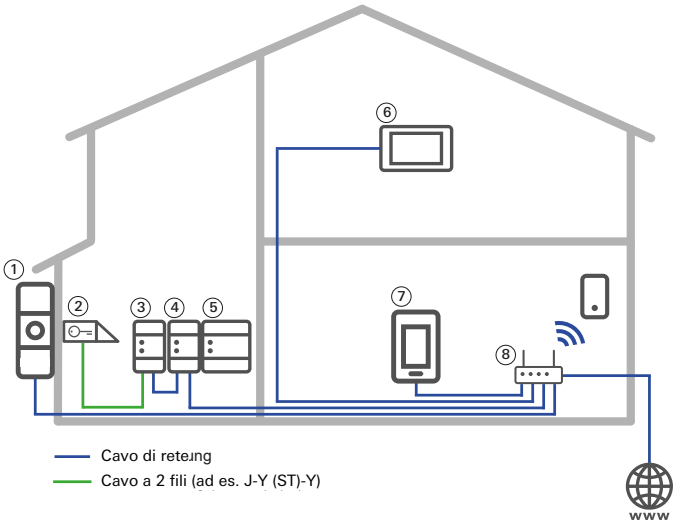
1. Apertura del progetto:
   avviare il GPA e aprire il progetto già esistente con il quale è stato progettato il Gira X1.
2. Adattamento dell'ambito del progetto:
   aprire le impostazioni del progetto e attivare nell'ambito del progetto l'opzione "Sistema di citofonia IP".
3. Aggiunta di apparecchi:
   passare alla schermata "Edifici e apparecchi" e trascinare gli apparecchi necessari dal sistema di citofonia IP nel progetto.
   Avviso: l'attuatore On/Off IP viene assegnato automaticamente all'impianto suoneria e risulta già in modalità apriporta.
4. Denominazione degli apparecchi:
   assegnare agli impianti suoneria e ai citofoni interni nomi univoci.
   Avviso: questi nomi verranno indicati sugli apparecchi in un secondo momento.
5. Configurazione della destinazione delle chiamate:
   cliccare sul riquadro del modulo tasto di chiamata e selezionare come destinazione delle chiamate il videocitofono interno IP e il Gira G1.
6. Configurazione di Gira G1:
   come sistema di citofonia selezionare per il Gira G1 "Sistema di citofonia IP".
7. Attivazione dell'apriporta con un pulsante KNX:
   aprire l'editor logico del GPA. Il collegamento tra il sistema di citofonia IP e gli apparecchi del sistema KNX avviene tramite la funzione logica del Gira X1.
   A tale scopo, dagli apparecchi del sistema di citofonia vengono messi a disposizione dei punti dati. Servirsi per questo esempio del punto dati "Trigger" nella sezione "Apriporta" del modulo vocale IP. Utilizzare questo punto dati per un'uscita della logica da collegare, ad esempio, tramite un modulo filtro a un ingresso che riceve da un sensore tattile un segnale di intervento attraverso un punto dati KNX (vedi immagine).
8. Messa in servizio del progetto:
   mettere in servizio tutti gli apparecchi del progetto.

⇨ Le chiamate interne tra il videocitofono interno IP e il Gira G1 vengono create automaticamente al momento della messa in servizio.



Foglio logico apriporta

3.8 Casa unifamiliare con Gira X1 - Controllo delle funzioni tramite tastiera a codice



Esempio applicativo

In una casa unifamiliare è installato un sistema Smart Home con un server Gira X1 e il sistema di citofonia IP Gira. In questo caso ci si serve sia di un Gira G1 (2ª generazione) che del citofono interno IP Gira. Deve essere possibile la chiamata in parallelo di entrambi gli apparecchi con il display di chiamata. Sul Gira G1, oltre alla funzione di citofono interno, è possibile eseguire anche le funzioni Smart Home.

Il display di chiamata IP deve essere utilizzato come tastiera a codice. Mediante l'inserimento di codici si intende attivare più funzioni:

- l'apertura della porta di casa,
- l'attivazione delle funzioni Smart Home (ad es. sollevamento di tapparelle, accensione dell'illuminazione interna),
- l'attivazione di un "allarme silenzioso".

La reazione concreta a un codice può essere definita in modo flessibile nell'editor logico del Gira X1.

Componenti dell'impianto

- 1 impianto suoneria con modulo display di chiamata IP, modulo videocamera IP e jack modulare ①
- 1 apriporta ②
- 1 attuatore On/Off IP ③
- 1 Gira X1 ④ e il relativo impianto KNX
- 1 alimentazione di tensione (attuatore On/Off IP e apriporta) ⑤
- 1 videocitofoni interni IP con jack modulare ⑥
- 1 Gira G1 (2ª generazione) ⑦
- 1 router PoE ⑧
- Materiale di installazione, cavo patch, patch panel per la distribuzione secondaria

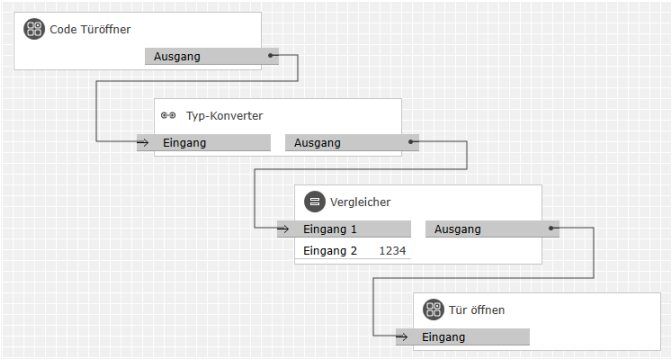
Fasi di progettazione

1. Apertura del progetto:
   avviare il GPA e aprire il progetto già esistente con il quale è stato progettato il Gira X1.
2. Adattamento dell'ambito del progetto:
   aprire le impostazioni del progetto e attivare nell'ambito del progetto l'opzione "Sistema di citofonia IP".
3. Aggiunta di apparecchi:
   passare alla schermata "Edifici e apparecchi" e trascinare gli apparecchi necessari dal sistema di citofonia IP nel progetto.
   Avviso: l'attuatore On/Off IP viene assegnato automaticamente all'impianto suoneria e risulta già in modalità apriporta.
4. Denominazione degli apparecchi:
   assegnare agli impianti suoneria e ai citofoni interni nomi univoci.
   Avviso: questi nomi verranno indicati sugli apparecchi in un secondo momento.
5. Configurazione di destinazioni delle chiamate:
   cliccare sul riquadro del modulo display di chiamata e stabilire il numero di tasti di chiamata (in questo esempio 1). Come destinazione delle chiamate, selezionare il videocitofono interno IP e il Gira G1.
6. Attivazione della funzione di serratura a codice:
   attivare nelle impostazioni del modulo display di chiamata la funzione di serratura a codice.
7. Configurazione di Gira G1:
   come sistema di citofonia selezionare per il Gira G1 "Sistema di citofonia IP".

Attivazione della funzione KNX tramite un codice:
aprire l'editor logico del GPA. Il collegamento tra il sistema di citofonia IP e gli apparecchi del sistema KNX avviene tramite la funzione logica del Gira X1.
A tale scopo, dagli apparecchi del sistema di citofonia vengono messi a disposizione dei punti dati.
Servirsi per questo esempio del punto dati "Codice numerico inserito per ultimo", nella sezione "Modulo display di chiamata" del modulo vocale IP. Utilizzare questo punto dati per un ingresso della logica da collegare a un comparatore tramite un convertitore di tipi. Il comparatore è collegato all'uscita che, previo corretto inserimento del codice, invia a sua volta il segnale a un punto dati KNX (vedi immagine).

1. Messa in servizio del progetto:
   mettere in servizio tutti gli apparecchi del progetto.

⇨ Le chiamate interne tra il videocitofono interno IP e il Gira G1 vengono create automaticamente al momento della messa in servizio.

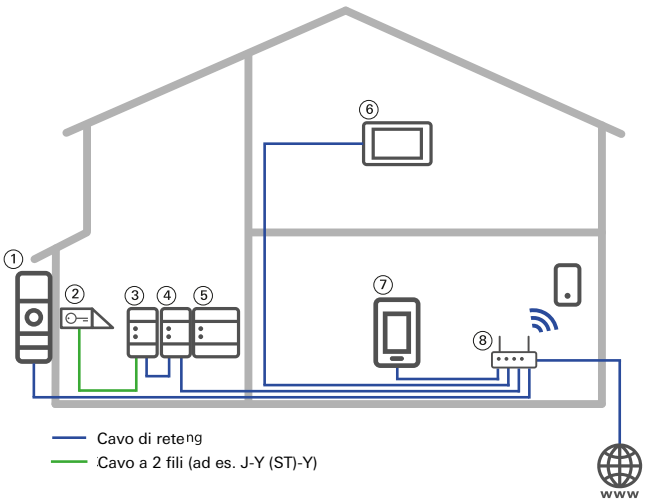


Foglio logico funzione codice

Avvisi sulla funzione codice

Per ogni funzione occorre creare una logica propria.
Vengono supportati codici da 1 a 12 cifre.
Nei codici non vengono supportati gli zeri iniziali, ossia, al momento non è possibile analizzare un codice 0001.
Il feedback del display del modulo display di chiamata si basa solo sulla funzione di apriporta del codice di accesso. L'utilizzo di un codice nel sistema Smart Home non viene preso in considerazione nel feedback.

3.9 Casa unifamiliare con Gira One



Esempio applicativo

In una casa unifamiliare si intende installare un sistema Smart Home con un server Gira One. Inoltre, per questo impianto si intende utilizzare il sistema di citofonia IP Gira. In questo caso ci si serve sia di un Gira G1 (2ª generazione) che del citofono interno IP Gira. Deve essere possibile la chiamata in parallelo di entrambi gli apparecchi con un tasto di chiamata. Sul Gira G1, oltre alla funzione di citofono interno, è possibile eseguire anche le funzioni Smart Home.

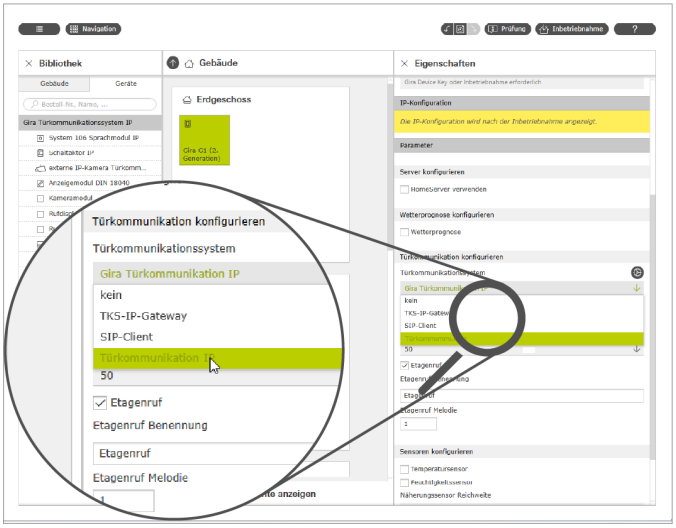
Componenti dell'impianto

- 1 impianto suoneria con modulo tasto di chiamata a 1 modulo, modulo videocamera IP e jack modulare ①
- 1 apriporta ②
- 1 attuatore On/Off IP ③
- 1 server Gira One ④ con gli apparecchi Gira One corrispondenti
- 1 alimentazione di tensione (attuatore On/Off IP e apriporta) ⑤
- 1 videocitofoni interni IP con jack modulare ⑥
- 1 Gira G1 (2ª generazione) ⑦
- 1 router PoE ⑧
- Materiale di installazione, cavo patch, patch panel per la distribuzione secondaria

Fasi di progettazione

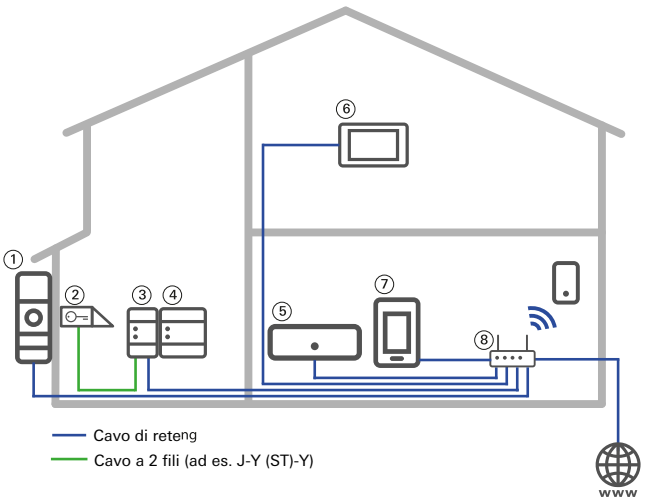
1. Creazione del progetto:
   creare nel GPA un nuovo progetto "Gira One".
2. Aggiunta della struttura dell'edificio e degli apparecchi:
   creare la struttura dell'edificio e trascinare gli apparecchi necessari (per Gira One e citofonia) nel progetto.
   Avviso: l'attuatore On/Off IP viene assegnato automaticamente all'impianto suoneria e risulta già in modalità apriporta.
3. Denominazione degli apparecchi:
   assegnare agli impianti suoneria e ai citofoni interni nomi univoci.
   Avviso: questi nomi verranno indicati sugli apparecchi in un secondo momento.
4. Configurazione della destinazione delle chiamate:
   cliccare sul riquadro del modulo tasto di chiamata e selezionare come destinazione delle chiamate il videocitofono interno IP e il Gira G1.
5. Configurazione di Gira G1:
   come sistema di citofonia, selezionare per il Gira G1 "Sistema di citofonia IP" (vedi immagine).
6. Messa in servizio del progetto:
   mettere in servizio tutti gli apparecchi del progetto.

⇨ Le chiamate interne tra il videocitofono interno IP e il Gira G1 vengono create automaticamente al momento della messa in servizio.



Configurazione di Gira G1

3.10 Casa unifamiliare con Gira HomeServer



Esempio applicativo

In una casa unifamiliare è già installato un sistema Smart Home con un Gira HomeServer e altri apparecchi KNX. Si intende ampliare il suddetto impianto con l'aggiunta del sistema di citofonia IP Gira. In questo caso ci si serve sia di un Gira G1 (2ª generazione) che del citofono interno IP Gira. Deve essere possibile la chiamata in parallelo di entrambi gli apparecchi con un tasto di chiamata. Sul Gira G1, oltre alla funzione di citofono interno, è possibile eseguire anche le funzioni Smart Home.

Componenti dell'impianto

- 1 impianto suoneria con modulo tasto di chiamata a 1 modulo, modulo videocamera IP e jack modulare ①
- 1 apriporta ②
- 1 attuatore On/Off IP ③
- 1 alimentazione di tensione (attuatore On/Off IP e apriporta) ④
- 1 Gira HomeServer ⑤ e l'impianto KNX corrispondente
- 1 videocitofono interno IP ⑥
- 1 Gira G1 (2ª generazione) ⑦
- 1 router PoE ⑧
- Materiale di installazione, cavo patch, patch panel per la distribuzione secondaria

Fasi di progettazione

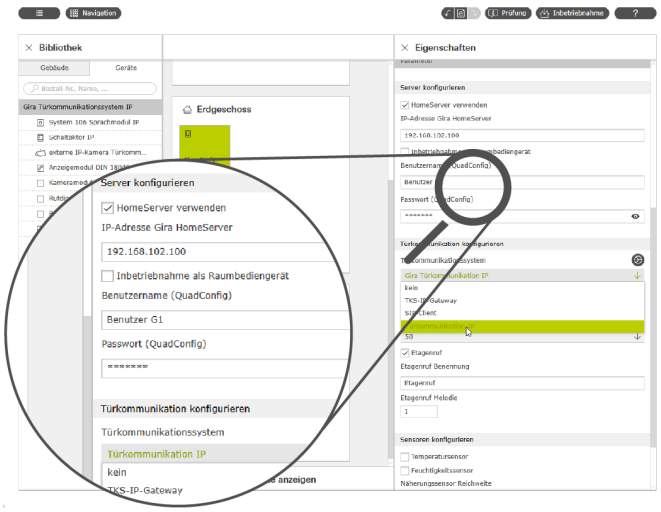
Questa progettazione presuppone che il Gira HomeServer sia già operativo e che la visualizzazione sia stata creata nel "QuadConfig".

1. Creazione del progetto:
   creare nel GPA un nuovo progetto "Gira G1 (2ª generazione)".
2. Adattamento delle impostazioni del progetto:
   aprire la schermata "Impostazioni del progetto" e attivare nell'ambito del progetto l'opzione "Sistema di citofonia IP".
3. Aggiunta della struttura dell'edificio e degli apparecchi:
   creare la struttura dell'edificio e trascinare gli apparecchi necessari nel progetto.
   Avviso: l'attuatore On/Off IP viene assegnato automaticamente all'impianto suoneria e risulta già in modalità apriporta.
4. Denominazione degli apparecchi:
   assegnare agli impianti suoneria e ai citofoni interni nomi univoci.
   Avviso: questi nomi verranno indicati sugli apparecchi in un secondo momento.
5. Configurazione delle destinazioni delle chiamate:
   cliccare sul riquadro del modulo tasto di chiamata e selezionare come destinazione delle chiamate il videocitofono interno IP e il Gira G1.
6. Configurazione di Gira G1:
   cliccare sul riquadro per il Gira G1.
   Attivare nella colonna delle proprietà del Gira G1 l'opzione "Utilizza HomeServer".
   Digitare l'indirizzo IP del Gira HomeServer.
   Inserire il nome utente e la password precedentemente creati per il Gira G1 durante la progettazione nel QuadConfig (vedi immagine).
   Selezionare come sistema di citofonia "Sistema di citofonia IP".
7. Messa in servizio del progetto:
   mettere in servizio tutti gli apparecchi del progetto.

⇨ Le chiamate interne tra il videocitofono interno IP e il Gira G1 vengono create automaticamente al momento della messa in servizio.

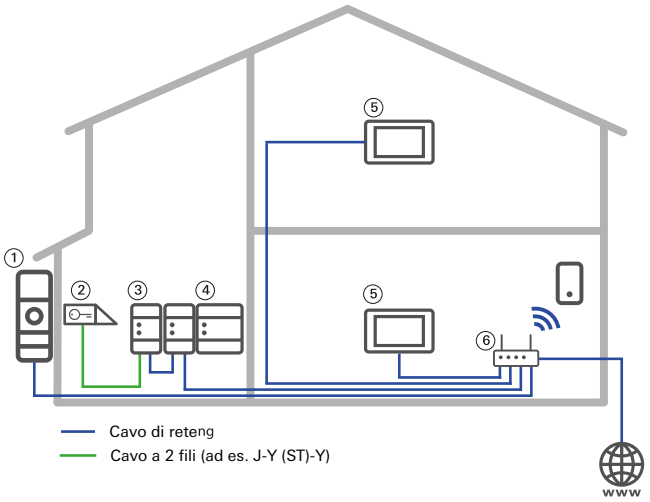
Nell'area download di Gira è disponibile un documento dettagliato per la messa in servizio del Gira G1 con il Gira HomeServer.

⦿ partner.gira.de/service/download/



Configurazione di Gira G1

3.11 Casa unifamiliare - Accensione e spegnimento della luce con attuatore On/Off IP



Esempio applicativo

In una casa unifamiliare, oltre all'attuatore On/Off IP per l'apriporta è installato anche un altro attuatore On/Off IP. La funzione di questo attuatore On/Off IP è quella di attivare l'illuminazione nel vano scala con pulsanti meccanici nel vano scala e il tasto luce su entrambi i citofoni interni.

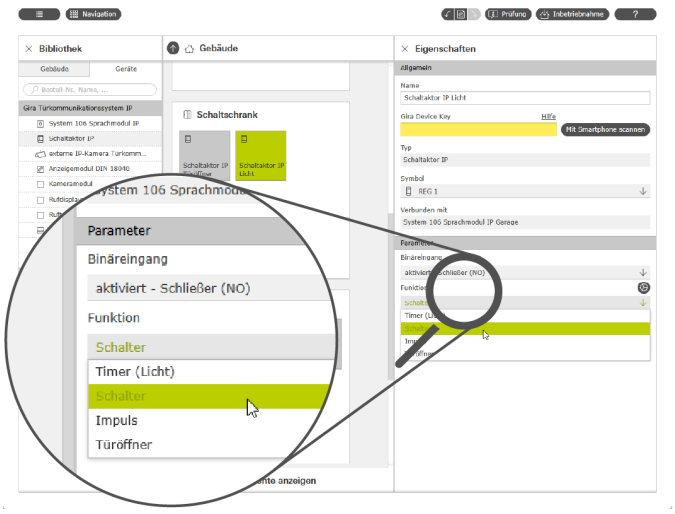
Componenti dell'impianto

- 1 impianto suoneria con modulo tasto di chiamata a 1 modulo, modulo videocamera IP e jack modulare ①
- 1 apriporta ②
- 2 attuatori On/Off IP ③
- 1 alimentazione di tensione (attuatore On/Off IP e apriporta) ④
- 2 videocitofoni interni IP ⑤
- 1 router PoE ⑥
- Materiale di installazione, cavo patch, patch panel per la distribuzione secondaria

Fasi di progettazione

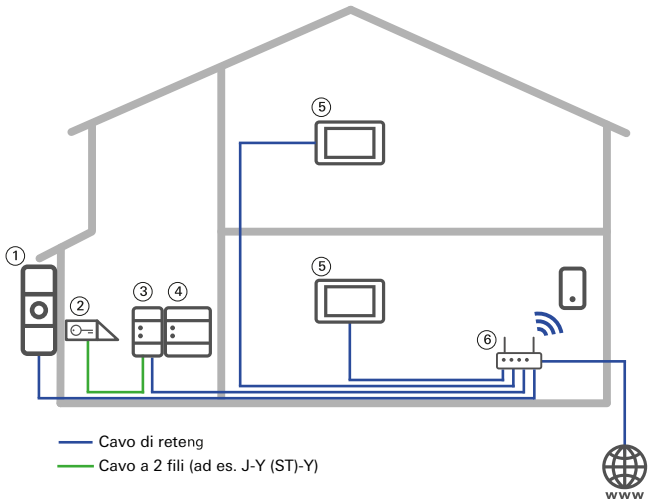
1. Creazione del progetto:
   creare nel GPA un nuovo progetto "Casa unifamiliare - IP".
2. Aggiunta della struttura dell'edificio e degli apparecchi:
   creare la struttura dell'edificio e trascinare gli apparecchi necessari nel progetto.
3. Denominazione degli apparecchi:
   assegnare agli impianti suoneria e ai citofoni interni nomi univoci.
   Avviso: questi nomi verranno indicati sugli apparecchi in un secondo momento.
4. Configurazione delle destinazioni delle chiamate:
   cliccare sul riquadro del modulo tasto di chiamata e selezionare come destinazione delle chiamate entrambi i citofoni interni.
5. Aggiunta di attuatori On/Off:
   trascinare entrambi gli attuatori On/Off IP nel progetto:
   il primo attuatore On/Off IP viene assegnato automaticamente all'impianto suoneria ed è già configurato in modalità apriporta. Non sono necessarie qui ulteriori impostazioni.
   Per il secondo attuatore On/Off IP occorre modificare la funzione nei parametri (vedi immagine):
   "Timer (luce)", per uno spegnimento automatico della luce nel vano scala dopo un tempo prestabilito,
   "Interruttore", per accensione e spegnimento della luce tramite tasto o
   "Impulso", per l'attivazione tramite un interruttore automatico vano scala.
6. Attivazione di ingresso binario:
   attivare la funzione "Ingresso binario" sul secondo attuatore On/Off se si intende collegare pulsanti meccanici all'attuatore On/Off.
7. Messa in servizio del progetto:
   mettere in servizio tutti gli apparecchi del progetto.

Le chiamate interne tra i due citofoni interni vengono create automaticamente al momento della messa in servizio.



Configurazione dell'attuatore On/Off IP

3.12 Casa unifamiliare con funzione di serratura a codice



Esempio applicativo

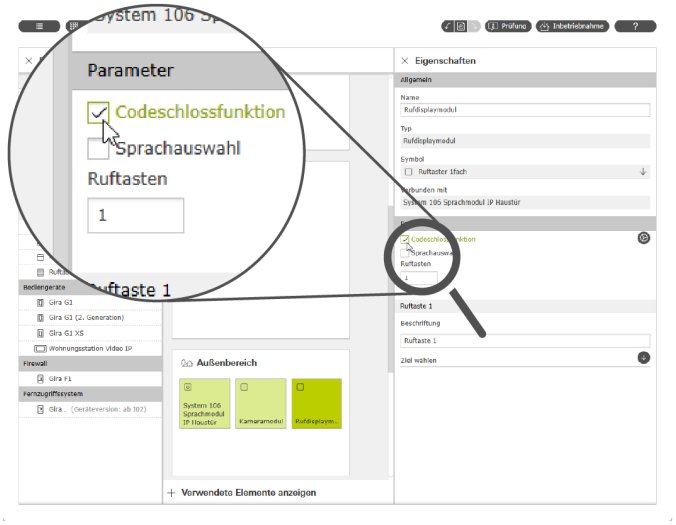
In una casa unifamiliare si intende utilizzare il display di chiamata IP sia come tasto di chiamata che come tastiera a codice. In questo modo gli inquilini possono aprire la porta di casa inserendo un codice. Anche per gli addetti alle pulizie si intende configurare una possibilità di accesso a tempo limitato. I visitatori possono attivare una chiamata dalla porta con il display di chiamata.

Componenti dell'impianto

- 1 impianto suoneria con display di chiamata IP, modulo videocamera IP e jack modulare ①
- 1 apriporta ②
- 1 attuatore On/Off IP ③
- 1 alimentazione di tensione (attuatore On/Off IP e apriporta) ④
- 2 videocitofoni interni IP con jack modulare ⑤
- 1 router PoE ⑥
- Materiale di installazione, cavo patch, patch panel per la distribuzione secondaria

Fasi di progettazione

1. Creazione del progetto:
   creare nel GPA un nuovo progetto "Casa unifamiliare - IP".
2. Aggiunta della struttura dell'edificio e degli apparecchi:
   creare la struttura dell'edificio e trascinare gli apparecchi necessari nel progetto.
   Avviso: l'attuatore On/Off IP viene assegnato automaticamente all'impianto suoneria e risulta già in modalità apriporta.
3. Denominazione degli apparecchi:
   assegnare agli impianti suoneria e ai citofoni interni nomi univoci.
   Avviso: questi nomi verranno indicati sugli apparecchi in un secondo momento.
4. Configurazione di destinazioni delle chiamate:
   cliccare sul riquadro del modulo display di chiamata e stabilire il numero di tasti di chiamata (in questo esempio 1). Come destinazione delle chiamate selezionare entrambi i citofoni interni.
5. Attivazione della funzione di serratura a codice:
   attivare nelle impostazioni del modulo display di chiamata la funzione di serratura a codice (vedi immagine).
   I codici di apertura della porta vengono impostati dopo la messa in servizio sulla pagina web dell'impianto suoneria.
6. Messa in servizio del progetto:
   mettere in servizio tutti gli apparecchi del progetto.
7. Impostazione dei codici:
   aprire la pagina web dell'impianto suoneria ed effettuare le impostazioni necessarie per la funzione di serratura a codice.

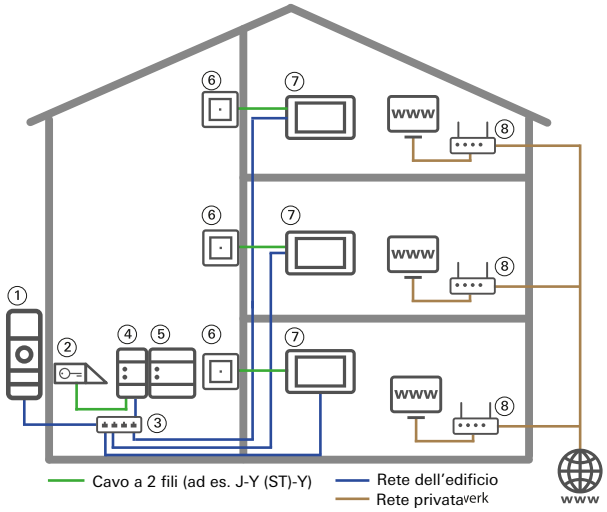


Attivazione della funzione di serratura a codice

Avviso sul display di chiamata IP

Nel tipo di progetto "Casa unifamiliare - IP" le chiamate dalla porta possono essere attivate solo utilizzando il nome o i nomi registrati al momento della messa in servizio. Non è possibile attivare una chiamata con un numero.

3.13 Edificio pluriresidenziale senza Internet nella rete dell'edificio



Esempio applicativo

In un edificio pluriresidenziale ci sono tre unità locative, ciascuna dotata di un videocitofono interno IP senza funzione WLAN. La rete dell'edificio per la citofonia non è collegata a Internet. Nelle unità locative non esiste alcun collegamento tra la rete dell'edificio e Internet. È pertanto impossibile l'inoltro della citofonia a uno smartphone.

Componenti dell'impianto

- 1 impianto suoneria con modulo tasto di chiamata a 3 moduli, modulo videocamera IP e jack modulare ①
- 1 apriporta ②
- 1 switch PoE ③
- 1 attuatore On/Off IP ④
- 1 alimentazione di tensione (attuatore On/Off IP e apriporta) ⑤
- 3 pulsanti di chiamata al piano ⑥
- 3 videocitofoni interni IP con jack modulare ⑦
- 3 router ⑧
- Materiale di installazione, cavo patch, patch panel per la distribuzione secondaria

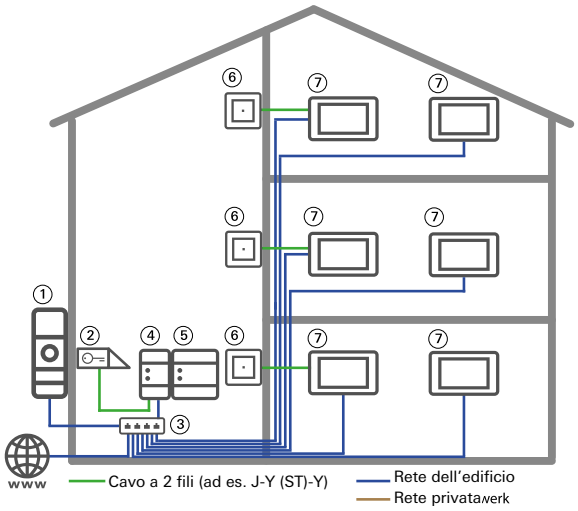
Fasi di progettazione

1. Creazione del progetto:
   creare nel GPA un nuovo progetto "Edificio pluriresidenziale/ grande complesso immobiliare - IP".
2. Configurazione di base:
   nella procedura guidata per la configurazione di base immettere i dati di base necessari per il progetto.
3. Modifica della configurazione:
   aprire la schermata "Configurazione" e aggiungere le impostazioni specifiche del progetto.
   Avvisi:
   tutte le denominazioni qui assegnate possono essere modificate o corrette in un secondo momento sulla pagina web dell'impianto suoneria.
   All'impianto suoneria è stato assegnato automaticamente un attuatore On/Off IP per la funzione di apriporta.
4. Messa in servizio del progetto:
   : mettere in servizio il progetto.

⊕ Avviso sull'inoltro mobile

Attraverso l'utilizzo di citofoni interni con funzione WLAN, in questo esempio l'inoltro mobile potrebbe essere realizzato tramite le rispettive reti private.

3.14 Edificio pluriresidenziale con chiamata al piano su più citofoni interni



Esempio applicativo

In un edificio pluriresidenziale ci sono tre unità locative, ciascuna dotata di due videocitofoni interni IP. A loro volta, ognuno dei due citofoni interni è collegato in modo fisso a un pulsante di chiamata al piano. Se viene premuto il pulsante di chiamata al piano, verranno chiamati in parallelo entrambi i citofoni interni all'interno dell'unità locativa.

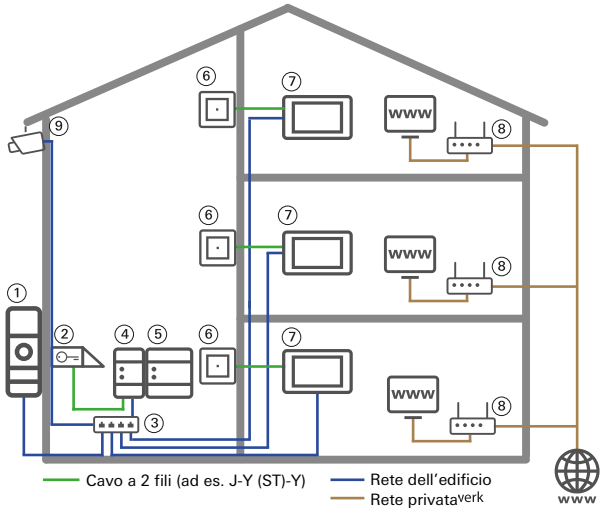
Componenti dell'impianto

- 1 impianto suoneria con modulo tasto di chiamata a 3 moduli, modulo videocamera IP e jack modulare ①
- 1 apriporta ②
- 1 switch PoE ③
- 1 attuatore On/Off IP ④
- 1 alimentazione di tensione (attuatore On/Off IP e apriporta) ⑤
- 3 pulsanti di chiamata al piano ⑥
- 6 videocitofoni interni IP con jack modulare ⑦
- Materiale di installazione, cavo patch, patch panel per la distribuzione secondaria

Fasi di progettazione

1. Creazione del progetto:
   creare nel GPA un nuovo progetto "Edificio pluriresidenziale/ grande complesso immobiliare - IP".
2. Configurazione di base:
   nella procedura guidata per la configurazione di base immettere i dati di base necessari per il progetto.
3. Modifica della configurazione:
   aprire la schermata "Configurazione" e aggiungere le impostazioni specifiche del progetto.
   Avvisi:
   tutte le denominazioni qui assegnate possono essere modificate o corrette in un secondo momento sulla pagina web dell'impianto suoneria.
   All'impianto suoneria è stato assegnato automaticamente un attuatore On/Off IP per la funzione di apriporta.
   La funzione della chiamata al piano simultanea all'interno di un'unità locativa viene configurata automaticamente.
4. Messa in servizio del progetto:
   : mettere in servizio il progetto.

3.15 Edificio pluriresidenziale con videocamera IP senza Internet nella rete dell'edificio



Esempio applicativo

In un edificio pluriresidenziale ci sono 3 unità locative, ciascuna dotata di un videocitofono interno IP senza funzione WLAN. Si intende monitorare l'area d'ingresso con una videocamera IP esterna. Nelle unità locative non esiste alcun collegamento tra la rete dell'edificio e Internet. La rete dell'edificio per la citofonia non è collegata a Internet. È pertanto impossibile l'inoltro della citofonia a uno smartphone.

Componenti dell'impianto

- 1 impianto suoneria con modulo tasto di chiamata a 3 moduli, modulo videocamera IP e jack modulare ①
- 1 apriporta ②
- 1 switch PoE ③
- 1 attuatore On/Off IP ④
- 1 alimentazione di tensione (attuatore On/Off IP e apriporta) ⑤
- 3 pulsanti di chiamata al piano ⑥
- 3 videocitofoni interni IP con jack modulare ⑦
- 3 router ⑧
- 1 videocamera IP esterna ⑨
- Materiale di installazione, cavo patch, patch panel per la distribuzione secondaria

Fasi di progettazione

1. Creazione del progetto:
   creare nel GPA un nuovo progetto "Edificio pluriresidenziale/ grande complesso immobiliare - IP".
2. Configurazione di base:
   nella procedura guidata per la configurazione di base immettere i dati di base necessari per il progetto.
3. Modifica della configurazione:
   aprire la schermata "Configurazione" e aggiungere le impostazioni specifiche del progetto.
   Avvisi:
   tutte le denominazioni qui assegnate possono essere modificate o corrette in un secondo momento sulla pagina web dell'impianto suoneria.
   All'impianto suoneria è stato assegnato automaticamente un attuatore On/Off IP per la funzione di apriporta.
4. Messa in servizio del progetto:
   : mettere in servizio il progetto.
5. Configurazione di una videocamera IP esterna:
   aprire la pagina web dell'impianto suoneria. Nel riquadro per la videocamera IP esterna inserire l'URL RTSP e i dati di accesso (nome utente e password) della videocamera IP.
   Successivamente, stabilire le corrispondenze tra le unità locative e la videocamera esterna a cui le unità devono avere accesso.
6. Trasferimento di modifiche:
   cliccare sulla superficie di comando verde per trasferire le modifiche agli apparecchi.

Per ulteriori informazioni sulle videocamere IP esterne, cliccare qui [▸ 63].

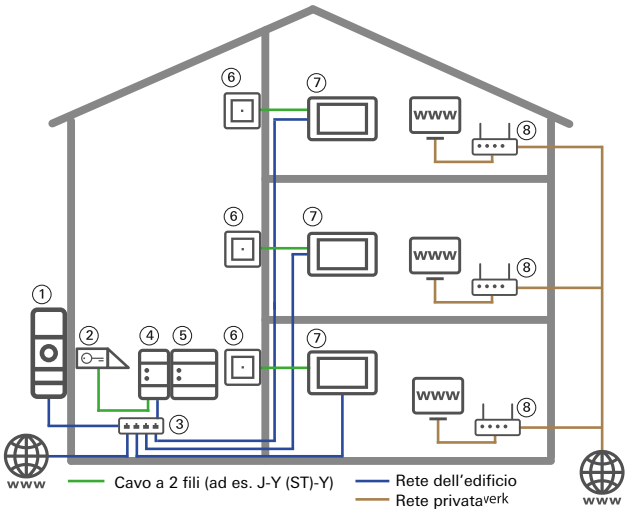
⊕ Avviso sull'utilizzo libero della videocamera

Per consentire a tutti i citofoni interni di un'unità locativa di mostrare l'immagine della videocamera di un impianto suoneria anche senza chiamata dalla porta, attivare nel GPA l'opzione "Utilizzo libero della videocamera". A tale scopo, passare nel configuratore alla schermata "Configurazione di unità locative" e cliccare sul simbolo dell'ingranaggio dell'unità locativa in questione.

⊕ Avviso sull'inoltro mobile

Attraverso l'utilizzo di citofoni interni con funzione WLAN, in questo esempio l'inoltro mobile potrebbe essere realizzato tramite le rispettive reti private.

3.16 Edificio pluriresidenziale con Internet nella rete dell'edificio



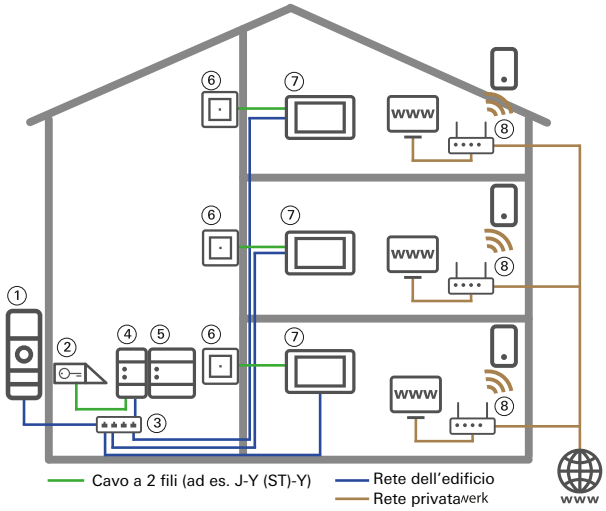
Esempio applicativo

In un edificio pluriresidenziale ci sono 3 unità locative, ciascuna dotata di un videocitofono interno IP senza funzione WLAN. La rete dell'edificio per la citofonia è collegata a Internet. Non esiste collegamento diretto tra la rete dell'edificio e Internet nelle unità locative. È possibile tuttavia un inoltro allo smartphone. All'accesso necessario a Internet provvede un router nella rete generale dell'edificio. I costi operativi e di manutenzione che ne derivano devono essere ad esempio coperti dal calcolo delle spese accessorie dell'immobile.

Componenti dell'impianto

- 1 impianto suoneria con modulo tasto di chiamata a 3 moduli, modulo videocamera IP e jack modulare ①
- 1 apriporta ②
- 1 switch PoE ③
- 1 attuatore On/Off IP ④
- 1 alimentazione di tensione (attuatore On/Off IP e apriporta) ⑤
- 3 pulsanti di chiamata al piano ⑥
- 3 videocitofoni interni IP con jack modulare ⑦
- 3 router ⑧
- Materiale di installazione, cavo patch, patch panel per la distribuzione secondaria

3.17 Edificio pluriresidenziale – Inoltro mobile tramite WLAN privata



Esempio applicativo

In un edificio pluriresidenziale ci sono tre unità locative, ciascuna dotata di un videocitofono interno IP con WLAN. La rete dell'edificio per la citofonia non è collegata a Internet. Nelle unità locative non esiste alcun collegamento tra la rete dell'edificio e Internet. I citofoni interni sono connessi alla rete dell'edificio tramite un cavo di rete e, in più, via WLAN alla rete privata dell'unità locativa in questione. Questa connessione privata a Internet consente di configurare l'inoltro della citofonia a uno smartphone.

Componenti dell'impianto

- 1 impianto suoneria con modulo tasto di chiamata a 3 moduli, modulo videocamera IP e jack modulare ①
- 1 apriporta ②
- 1 switch PoE ③
- 1 attuatore On/Off IP ④
- 1 alimentazione di tensione (attuatore On/Off IP e apriporta) ⑤
- 3 pulsanti di chiamata al piano ⑥
- 3 videocitofoni interni IP con WLAN e jack modulare ⑦
- 3 router ⑧
- Materiale di installazione, cavo patch, patch panel per la distribuzione secondaria

Fasi di progettazione

1. Creazione del progetto:
   creare nel GPA un nuovo progetto "Edificio pluriresidenziale/ grande complesso immobiliare - IP".
2. Configurazione di base:
   nella procedura guidata per la configurazione di base immettere i dati di base necessari per il progetto.
3. Modifica della configurazione:
   aprire la schermata "Configurazione" e aggiungere le impostazioni specifiche del progetto.
   Avvisi:
   tutte le denominazioni qui assegnate possono essere modificate o corrette in un secondo momento sulla pagina web dell'impianto suoneria.
   All'impianto suoneria è stato assegnato automaticamente un attuatore On/Off IP per la funzione di apriporta.
4. Messa in servizio del progetto:
   : mettere in servizio il progetto.

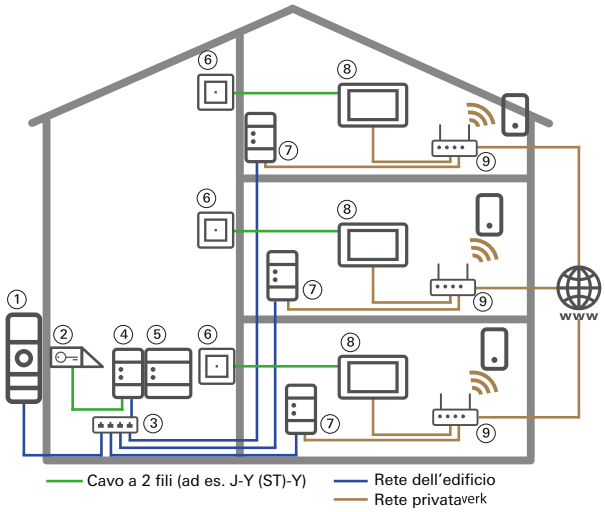
Per informazioni su come configurare un inoltro allo smartphone, cliccare qui [▸ 82].

Fasi di progettazione

1. Creazione del progetto
   Creare nel GPA un nuovo un progetto “Edificio pluriresidenziale/ grande complesso immobiliare - IP”.
2. Configurazione di base
   Nella procedura guidata per la configurazione di base immettere i dati di base necessari per il progetto.
3. Modifica della configurazione
   Aprire la schermata “Configurazione” e aggiungere le impostazioni specifiche del progetto.
   Avvisi:
   tutte le denominazioni qui assegnate possono essere modificate o corrette in un secondo momento sulla pagina web dell’impianto suoneria.
   All’impianto suoneria è stato assegnato automaticamente un attuatore On/Off IP per la funzione di apriporta.
4. Messa in servizio del progetto
   Mettere in servizio il progetto.
5. Configurazione dei citofoni interni
   Collegare i citofoni interni con la WLAN dell’unità locativa in questione e configurare l’inoltro mobile.

Per informazioni su come configurare un inoltro allo smartphone, cliccare qui [▸ 82].

3.18 Edificio pluriresidenziale con Gira F1



Esempio applicativo

In un edificio pluriresidenziale ci sono 3 unità locative, ciascuna dotata di un videocitofono interno IP. La rete dell’edificio non è collegata a Internet. Le reti private negli appartamenti sono rispettivamente separate dalla rete dell’edificio mediante un Gira F1. È possibile un inoltro allo smartphone. Esso avviene attraverso le reti private nelle rispettive unità locative.

Componenti dell’impianto

- 1 impianto suoneria con modulo tasto di chiamata a 3 moduli, modulo videocamera IP e jack modulare ①
- 1 apriporta ②
- 1 switch PoE ③
- 1 attuatore On/Off IP ④
- 1 alimentazione di tensione (attuatore On/Off IP e apriporta) ⑤
- 3 pulsanti di chiamata al piano ⑥
- 3 Gira F1 ⑦
- 3 videocitofoni interni IP con jack modulare ⑧
- 3 router PoE ⑨
- Materiale di installazione, cavo patch, patch panel per la distribuzione secondaria

Fasi di progettazione

1. Creazione del progetto:
   creare nel GPA un nuovo progetto “Edificio pluriresidenziale/ grande complesso immobiliare - IP”.
2. Configurazione di base:
   nella procedura guidata per la configurazione di base immettere i dati di base necessari per il progetto.
3. Modifica della configurazione:
   aprire la schermata “Configurazione” e aggiungere le impostazioni specifiche del progetto.
   Avvisi:
   tutte le denominazioni qui assegnate possono essere modificate o corrette in un secondo momento sulla pagina web dell’impianto suoneria.
   All’impianto suoneria è stato assegnato automaticamente un attuatore On/Off IP per la funzione di apriporta.
   Per la configurazione di ciascuna unità locativa deve essere attivata l’opzione “Gira F1 presente” (vedi immagine).
4. Messa in servizio del progetto:
   : mettere in servizio il progetto.

Per informazioni su come configurare un inoltro allo smartphone, cliccare qui [▸ 82].

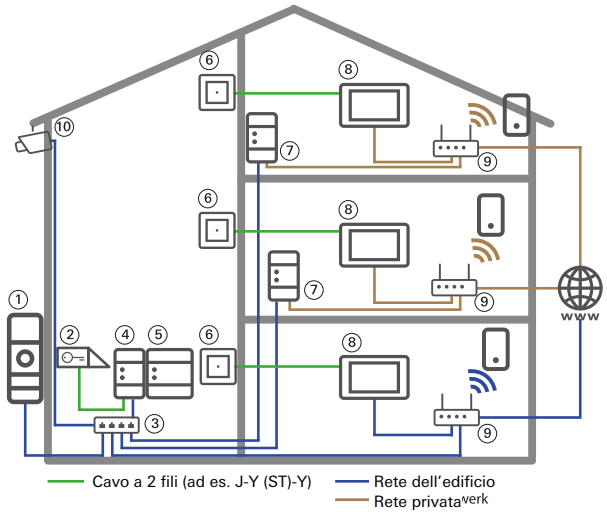


Attivazione di "Gira F1 presente"

Avviso sulla configurazione di rete

Se si ricorre al Gira F1 per la separazione di reti tra l'unità locativa e la rete dell'edificio, tenere presente gli avvisi importanti sulla configurazione di rete [▶ 61].

3.19 Edificio pluriresidenziale con videocamera IP e Gira F1



Esempio applicativo

In un edificio pluriresidenziale ci sono 3 unità locative, ciascuna dotata di un videocitofono interno IP. L'appartamento inferiore è collegato direttamente alla rete dell'edificio. Le reti private dei due appartamenti superiori sono separate dalla rete dell'edificio rispettivamente mediante un Gira F1. Con i citofoni interni, tutti gli appartamenti possono accedere alla videocamera IP esterna.
In tutti e tre gli appartamenti è possibile un inoltro allo smartphone. Esso avviene attraverso le reti nelle rispettive unità locative.

Componenti dell'impianto

- 1 impianto suoneria con modulo tasto di chiamata a 3 moduli, modulo videocamera IP e jack modulare ①
- 1 apriporta ②
- 1 switch PoE ③
- 1 attuatore On/Off IP ④
- 1 alimentazione di tensione (attuatore On/Off IP e apriporta) ⑤
- 3 pulsanti di chiamata al piano ⑥
- 2 Gira F1 ⑦
- 3 videocitofoni interni IP con jack modulare ⑧
- 3 router PoE ⑨
- 1 videocamera IP esterna ⑩
- Materiale di installazione, cavo patch, patch panel per la distribuzione secondaria

Fasi di progettazione

1. Creazione del progetto:
   creare nel GPA un nuovo progetto "Edificio pluriresidenziale/ grande complesso immobiliare - IP".
2. Configurazione di base:
   nella procedura guidata per la configurazione di base immettere i dati di base necessari per il progetto.
3. Modifica della configurazione:
   aprire la schermata "Configurazione" e aggiungere le impostazioni specifiche del progetto.
   Avvisi:
   tutte le denominazioni qui assegnate possono essere modificate o corrette in un secondo momento sulla pagina web dell'impianto suoneria.
   All'impianto suoneria è stato assegnato automaticamente un attuatore On/Off IP per la funzione di apriporta.
   Per la configurazione di ciascuna delle due unità locative superiori deve essere attivata l'opzione "Gira F1 presente".
4. Messa in servizio del progetto:
   : mettere in servizio il progetto.
5. Configurazione di una videocamera IP esterna:
   aprire la pagina web dell'impianto suoneria. Nel riquadro per la videocamera IP esterna inserire l'URL RTSP e i dati di accesso (nome utente e password) della videocamera IP.
   Stabilire le corrispondenze tra le unità locative e la videocamera esterna a cui le unità devono avere accesso.
6. Trasferimento di modifiche:
   cliccare sulla superficie di comando verde per trasferire le modifiche agli apparecchi.

Per informazioni su come configurare un inoltro allo smartphone, cliccare qui [▶ 82].

⊕ Avviso sulla configurazione di rete

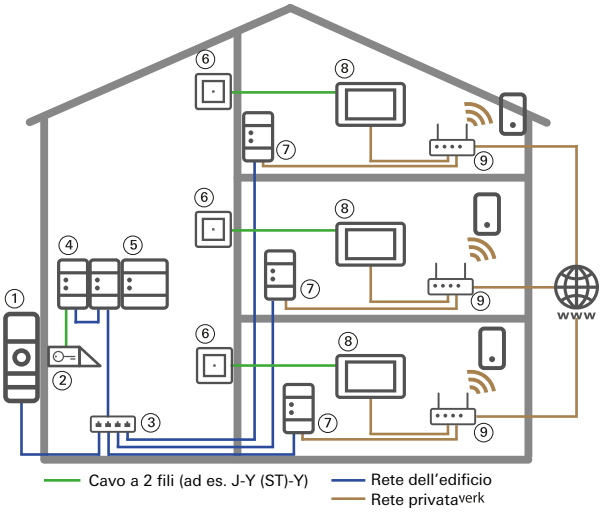
Se si ricorre al Gira F1 per la separazione di reti tra l'unità locativa e la rete dell'edificio, tenere presente gli avvisi importanti sulla configurazione di rete [▶ 61].

⊕ Avviso sull'utilizzo libero della videocamera

Per consentire a tutti i citofoni interni di un'unità locativa di mostrare l'immagine della videocamera di un impianto suoneria anche senza chiamata dalla porta, attivare nel GPA l'opzione "Utilizzo libero della videocamera". A tale scopo, passare nel confi-

guratore alla schermata “Configurazione di unità locative” e cliccare sul simbolo dell’ingranaggio dell’unità locativa in questione.

3.20 Edificio pluriresidenziale - Accensione e spegnimento della luce con attuatore On/Off IP



Esempio applicativo

In un edificio pluriresidenziale ci sono 3 unità locative, ciascuna dotata di un videocitofono interno IP. La rete dell’edificio non è collegata a Internet. Le reti private negli appartamenti sono rispettivamente separate dalla rete dell’edificio mediante un Gira F1. È possibile un inoltro allo smartphone. Esso avviene attraverso le reti private nelle rispettive unità locative.

Oltre all’attuatore On/Off IP per l’apriporta è installato anche un altro attuatore On/Off IP. Con questo attuatore On/Off IP si intende azionare l’illuminazione nel vano scala utilizzando il tasto luce su entrambi i citofoni interni e i pulsanti meccanici nel vano scala. I pulsanti meccanici sono collegati all’ingresso binario del secondo attuatore On/Off.

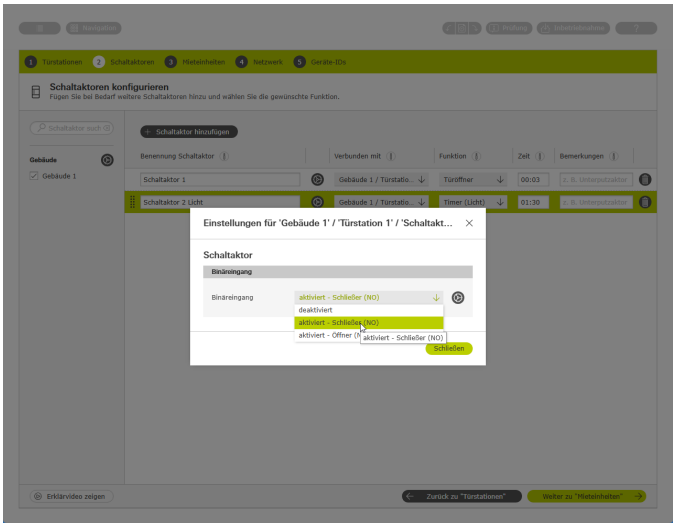
Componenti dell’impianto

- 1 impianto suoneria con modulo tasto di chiamata a 3 moduli, modulo videocamera IP e jack modulare ①
- 1 apriporta ②
- 1 switch PoE ③
- 2 attuatori On/Off IP ④
- 1 alimentazione di tensione (attuatori On/Off IP e apriporta) ⑤
- 3 pulsanti di chiamata al piano ⑥
- 3 Gira F1 ⑦
- 3 videocitofoni interni IP con jack modulare ⑧
- 3 router PoE ⑨
- Materiale di installazione, cavo patch, patch panel per la distribuzione secondaria

Fasi di progettazione

1. Creazione del progetto:
   creare nel GPA un nuovo progetto “Edificio pluriresidenziale/ grande complesso immobiliare - IP”.
2. Configurazione di base:
   nella procedura guidata per la configurazione di base immettere i dati di base necessari per il progetto.
3. Modifica della configurazione:
   aprire la schermata “Configurazione” e aggiungere le impostazioni specifiche del progetto.
   Avviso:
   tutte le denominazioni qui assegnate possono essere modificate o corrette in un secondo momento sulla pagina web dell’impianto suoneria.
   Per quanto riguarda gli attuatori On/Off IP, all’impianto suoneria è stato assegnato automaticamente un attuatore On/Off IP per la funzione di apriporta.
   Aggiungere il secondo attuatore On/Off e selezionare la funzione:
   “Timer (luce)”, per uno spegnimento automatico della luce nel vano scala dopo un tempo prestabilito,
   “Interruttore”, per accensione e spegnimento della luce tramite tasto o
   “Impulso”, per l’attivazione tramite un interruttore automatico vano scala.
   Per aprire le impostazioni del secondo attuatore On/Off, cliccare sul simbolo dell’ingranaggio. Attivare qui l’ingresso binario (vedi immagine).
   Per ciascuna unità locativa deve essere attivata l’opzione “Gira F1 presente”.
4. Messa in servizio del progetto:
   : mettere in servizio il progetto.

Per informazioni su come configurare un inoltro allo smartphone, cliccare qui [▸ 82].

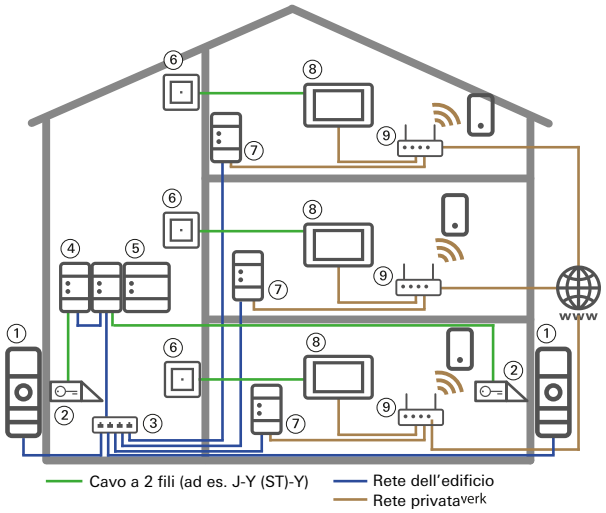


Attivazione dell’ingresso binario sull’attuatore On/Off IP

⊕ Avviso sulla configurazione di rete

Se si ricorre al Gira F1 per la separazione di reti tra l’unità locativa e la rete dell’edificio, tenere presente gli avvisi importanti sulla configurazione di rete [▸ 61].

3.21 Edificio pluriresidenziale con porta principale e secondaria



Esempio applicativo

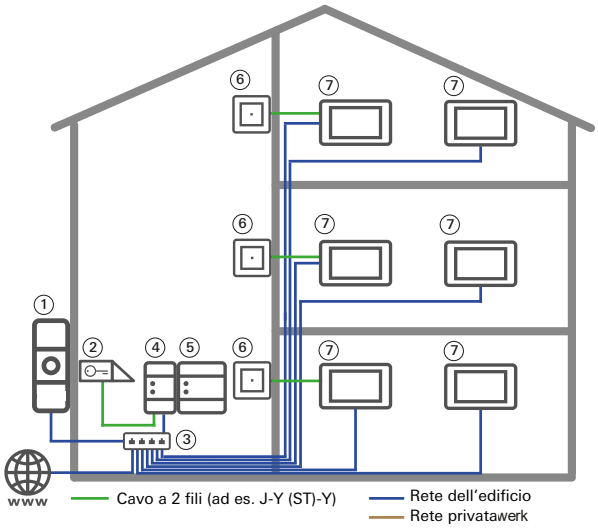
In un edificio pluriresidenziale, accanto all’impianto suoneria nell’ingresso principale si trova un altro impianto suoneria all’ingresso secondario. Entrambi gli ingressi sono dotati di un apriporta. Per entrambe le funzioni di apriporta sono necessari 2 attuatori On/Off IP.

Da entrambi gli impianti suoneria deve essere possibile chiamare i citofoni interni IP nelle unità locative.

Componenti dell’impianto

- 2 impianti suoneria con modulo tasto di chiamata a 3 moduli, modulo videocamera IP e jack modulare ①
- 2 apriporta ②
- 1 switch PoE ③
- 2 attuatori On/Off IP ④
- 1 alimentazione di tensione (attuatori On/Off IP e apriporta) ⑤
- 3 pulsanti di chiamata al piano ⑥
- 3 Gira F1 ⑦
- 3 videocitofoni interni IP con jack modulare ⑧
- 3 router PoE ⑨
- Materiale di installazione, cavo patch, patch panel per la distribuzione secondaria

3.22 Edificio pluriresidenziale con pulsanti di chiamata virtuali



Esempio applicativo

In un edificio pluriresidenziale ci sono tre unità locative, ciascuna dotata di due videocitofoni interni IP. I visitatori possono attivare una chiamata dalla porta con il display di chiamata. In questo caso, l'intento quello di consentire la chiamata mirata di singoli citofoni interni.

Questo viene realizzato con l'ausilio del display di chiamata IP tramite cosiddetti tasti di chiamata virtuali. Qui è possibile impostare fino a 10 tasti di chiamata virtuali per unità locativa.

Al momento della messa in servizio, predisporre innanzitutto un tasto di chiamata per ogni unità locativa, a cui vengono assegnati tutti gli interfoni. Successivamente, è possibile configurare i tasti di chiamata virtuali dalla pagina web dell'impianto suoneria per la messa in servizio.

Componenti dell'impianto

- 1 impianto suoneria con display di chiamata IP, modulo videocamera IP e jack modulare ①
- 1 apriporta ②
- 1 switch PoE ③
- 1 attuatore On/Off IP ④
- 1 alimentazione di tensione (attuatore On/Off IP e apriporta) ⑤
- 3 pulsanti di chiamata al piano ⑥
- 6 videocitofoni interni IP con jack modulare ⑦
- Materiale di installazione, cavo patch, patch panel per la distribuzione secondaria

Fasi di progettazione

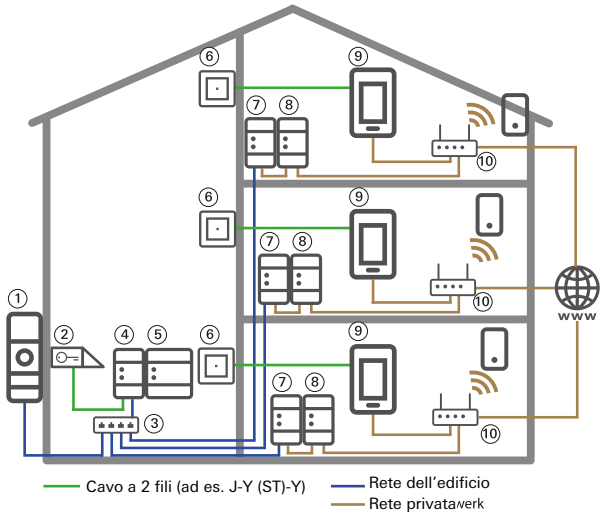
1. Creazione del progetto:
   creare nel GPA un nuovo progetto "Edificio pluriresidenziale/ grande complesso immobiliare - IP".
2. Configurazione di base:
   nella procedura guidata per la configurazione di base immettere i dati di base necessari per il progetto.
3. Modifica della configurazione:
   aprire la schermata "Configurazione" e aggiungere le impostazioni specifiche del progetto.
   Avviso: tutte le denominazioni qui assegnate possono essere modificate o corrette in un secondo momento sulla pagina web dell'impianto suoneria.
   Per ciascun impianto suoneria registrato nella configurazione di base viene creato automaticamente un attuatore On/Off per la funzione di apriporta. Questo è già assegnato al relativo impianto suoneria.
   Per ciascuna unità locativa deve essere attivata l'opzione "Gira F1 presente".
4. Messa in servizio del progetto:
   : mettere in servizio il progetto.

Per informazioni su come configurare un inoltro allo smartphone, cliccare qui [▸ 82].

⊕ Avviso sulla configurazione di rete

Se si ricorre al Gira F1 per la separazione di reti tra l'unità locativa e la rete dell'edificio, tenere presente gli avvisi importanti sulla configurazione di rete [▸ 61].

3.23 Edificio pluriresidenziale con Gira X1



Esempio applicativo

In un edificio pluriresidenziale ci sono 3 appartamenti, ciascuno dotato di un Gira X1. Come citofono interno per il sistema di citofonia IP Gira si ricorre al Gira G1 (2ª generazione), sul quale è possibile eseguire anche le funzioni Smart Home.
Le reti private negli appartamenti sono rispettivamente separate dalla rete dell'edificio da un Gira F1.
È possibile un inoltro allo smartphone. Esso avviene attraverso le reti private nelle rispettive unità locative.

Componenti dell'impianto

- 1 impianto suoneria con modulo tasto di chiamata a 3 moduli, modulo videocamera IP e jack modulare ①
- 1 apriporta ②
- 1 switch PoE ③
- 1 attuatore On/Off IP ④
- 1 alimentazione di tensione (attuatore On/Off IP e apriporta) ⑤
- 3 pulsanti di chiamata al piano ⑥
- 3 Gira F1 ⑦
- 3 Gira X1 ⑧
- 3 Gira G1 (2ª generazione) con jack modulare ⑨
- 3 router PoE ⑩
- Materiale di installazione, cavo patch, patch panel per la distribuzione secondaria

Fasi di progettazione

1. Creazione del progetto:
   creare nel GPA un nuovo progetto "Edificio pluriresidenziale/ grande complesso immobiliare - IP".
2. Configurazione di base:
   nella procedura guidata per la configurazione di base immettere i dati di base necessari per il progetto.
3. Modifica della configurazione:
   aprire la schermata "Configurazione" e aggiungere le impostazioni specifiche del progetto.
   Avvisi:
   tutte le denominazioni qui assegnate possono essere modificate o corrette in un secondo momento sulla pagina web dell'impianto suoneria.
   All'impianto suoneria è stato assegnato automaticamente un attuatore On/Off IP per la funzione di apriporta.
   La funzione della chiamata al piano simultanea all'interno di un'unità locativa viene configurata automaticamente.
4. Messa in servizio del progetto:
   : mettere in servizio il progetto.
5. Configurazione dei tasti di chiamata virtuali:
   aprire la pagina web dell'impianto suoneria per la messa in servizio.
   Qui è possibile assegnare i tasti di chiamata virtuali ai singoli interfoni.

Fasi di progettazione

Per questo esempio sono necessari quattro progetti:

- 1 progetto per la citofonia
- 3 progetti per le singole unità locative.
  (Il Gira G1 utilizzato come citofono interno viene collocato in ciascun progetto per le unità locative).

1. Creazione del progetto per la citofonia:
   creare nel GPA un nuovo progetto “Edificio pluriresidenziale/ grande complesso immobiliare IP”.
2. Configurazione di base:
   nella procedura guidata per la configurazione di base immettere i dati di base necessari per il progetto.
3. Modifica della configurazione:
   aprire la schermata “Configurazione” e aggiungere le impostazioni specifiche del progetto.
   Avvisi:
   tutte le denominazioni qui assegnate possono essere modificate o corrette in un secondo momento sulla pagina web dell’impianto suoneria.
   All’impianto suoneria è stato assegnato automaticamente un attuatore On/Off IP per la funzione di apriporta.
   Per la configurazione di ciascuna unità locativa deve essere attivata l’opzione “Progetto GPA Smart Home”.
4. Messa in servizio del progetto:
   : mettere in servizio il progetto.

Le fasi successive devono essere eseguite per ciascuna unità locativa (per questo esempio 3).

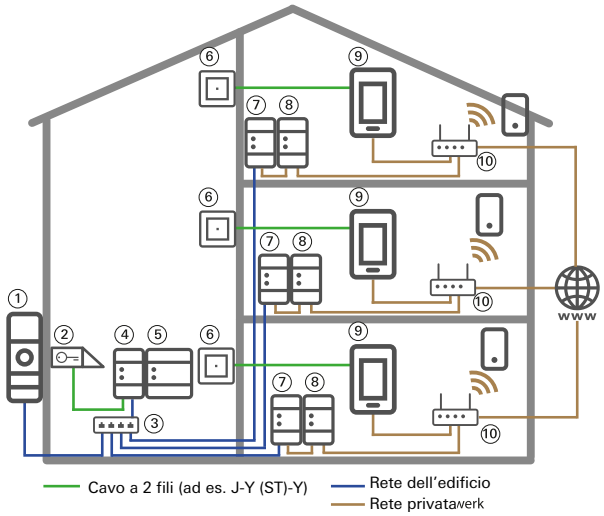
1. Creazione del progetto per un’unità locativa:
   creare nel GPA un nuovo progetto “Gira X1”.
2. Aggiunta della struttura dell’edificio e degli apparecchi:
   creare la struttura dell’edificio e trascinare gli apparecchi necessari nel progetto.
   Il progetto Smart Home con il Gira X1 viene eseguito come di consueto.
   Il Gira F1 è parte integrante di questo progetto.
   Come citofono interno per il sistema di citofonia IP viene trascinato nel progetto il Gira G1.
3. Denominazione degli apparecchi:
   assegnare nomi univoci ai citofoni interni.
   Avviso: questi nomi verranno indicati sugli apparecchi in un secondo momento.
4. Configurazione di Gira G1:
   come sistema di citofonia selezionare per il Gira G1 “Sistema di citofonia IP Gira”.
5. Messa in servizio del progetto:
   : mettere in servizio il progetto.

Messa in servizio del Gira F1 dopo il ripristino delle impostazioni di fabbrica

Dopo un ripristino delle impostazioni di fabbrica, il Gira F1 deve essere rimesso in servizio con il GPA sia nel progetto per la citofonia che nel progetto Smart Home corrispondente.

Qualora sul Gira F1 fossero stati precedentemente salvati progetti KNX, sarà necessaria anche una nuova messa in servizio tramite l’ETS sia per il lato TP che per il lato IP.

3.24 Edificio pluriresidenziale con Gira One



Esempio applicativo

In un edificio pluriresidenziale ci sono 3 appartamenti, ciascuno dotato di un server Gira One. Come citofono interno per il sistema di citofonia IP si ricorre al Gira G1 (2ª generazione), sul quale è possibile eseguire anche le funzioni Smart Home.
Le reti private negli appartamenti sono rispettivamente separate dalla rete dell’edificio mediante un Gira F1.
È possibile un inoltro allo smartphone. Esso avviene attraverso le reti private nelle rispettive unità locative.

Componenti dell’impianto

- 1 impianto suoneria con modulo tasto di chiamata a 3 moduli, modulo videocamera IP e jack modulare ①
- 1 apriporta ②
- 1 switch PoE ③
- 1 attuatore On/Off IP ④
- 1 alimentazione di tensione (attuatore On/Off IP e apriporta) ⑤
- 3 pulsanti di chiamata al piano ⑥
- 3 Gira F1 ⑦
- 3 server Gira One ⑧ con gli apparecchi Gira One corrispondenti
- 3 Gira G1 (2ª generazione) con jack modulare ⑨
- 3 router PoE ⑩
- Materiale di installazione, cavo patch, patch panel per la distribuzione secondaria

Fasi di progettazione

Per questo esempio sono necessari quattro progetti:

- 1 progetto per la citofonia
- 3 progetti per le singole unità locative.
  (Il Gira G1 utilizzato come citofono interno viene collocato in ciascun progetto per le unità locative).

1. Creazione del progetto per la citofonia:
   creare nel GPA un nuovo progetto “Edificio pluriresidenziale/ grande complesso immobiliare IP”.
2. Configurazione di base:
   nella procedura guidata per la configurazione di base immettere i dati di base necessari per il progetto.
3. Modifica della configurazione:
   aprire la schermata “Configurazione” e aggiungere le impostazioni specifiche del progetto.
   Avvisi:
   tutte le denominazioni qui assegnate possono essere modificate o corrette in un secondo momento sulla pagina web dell’impianto suoneria.
   All’impianto suoneria è stato assegnato automaticamente un attuatore On/Off IP per la funzione di apriporta.
   Per la configurazione di ciascuna unità locativa deve essere attivata l’opzione “Progetto GPA Smart Home”.
4. Messa in servizio del progetto:
   : mettere in servizio il progetto.

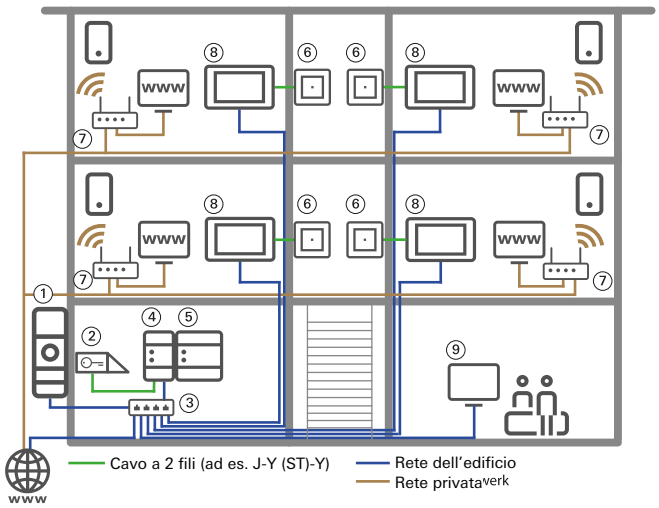
Le fasi successive devono essere eseguite per ciascuna unità locativa (per questo esempio 3).

1. Creazione del progetto per un’unità locativa:
   creare nel GPA un nuovo progetto “Gira One”.
2. Aggiunta della struttura dell’edificio e degli apparecchi:
   creare la struttura dell’edificio e trascinare gli apparecchi necessari nel progetto.
   Il progetto Smart Home con il server Gira One viene eseguito come di consueto.
   Il Gira F1 è parte integrante di questo progetto.
   Come citofono interno per il sistema di citofonia IP viene trascinato nel progetto il Gira G1.
3. Denominazione degli apparecchi:
   assegnare nomi univoci ai citofoni interni.
   Avviso: questi nomi verranno indicati sugli apparecchi in un secondo momento.
4. Configurazione di Gira G1:
   come sistema di citofonia selezionare per il Gira G1 “Sistema di citofonia IP Gira”.
5. Messa in servizio del progetto:
   : mettere in servizio il progetto.

Messa in servizio del Gira F1 dopo il ripristino delle impostazioni di fabbrica

Dopo un ripristino delle impostazioni di fabbrica, il Gira F1 deve essere rimesso in servizio con il GPA sia nel progetto per la citofonia che nel progetto Smart Home corrispondente.

3.25 Grande complesso immobiliare con Concierge



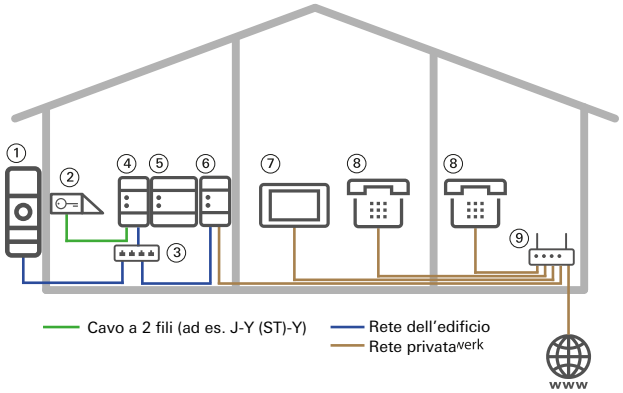
Esempio applicativo

In un grande complesso immobiliare ci sono diverse unità locative, ciascuna delle quali è dotata di un videocitofono interno IP senza funzione WLAN. Al piano terra si trova un’area di ricezione dove è in funzione un computer con il software Gira Concierge.
La rete dell’edificio per la citofonia è collegata a Internet. Non esiste collegamento diretto tra la rete dell’edificio e Internet nelle unità locative. È possibile tuttavia un inoltro allo smartphone. All’accesso necessario a Internet provvede un router nella rete generale dell’edificio. I costi operativi e di manutenzione che ne derivano devono essere ad esempio coperti dal calcolo delle spese accessorie dell’immobile.

Componenti dell’impianto

- 1 impianto suoneria con modulo display di chiamata IP, modulo videocamera IP e jack modulare ①
- 1 apriporta ②
- 1 router PoE ③
- 1 attuatore On/Off IP ④
- 1 alimentazione di tensione (attuatore On/Off IP e apriporta) ⑤
- 4 pulsanti di chiamata al piano ⑥
- 1 router per unità locativa ⑦
- 1 videocitofono interno IP con jack modulare per unità locativa ⑧
- 1 PC con software Concierge ⑨
- Materiale di installazione, cavo patch, patch panel per la distribuzione secondaria

3.26 Studio medico con telefoni IP



Esempio applicativo studio medico

In uno studio medico, le chiamate dalla porta devono poter essere accettate tramite i telefoni IP già esistenti e un videocitofono interno IP.
L'apertura della porta deve essere possibile con i telefoni IP.
I telefoni IP possono essere integrati solo in combinazione con un Gira F1 come Client nel sistema di citofonia IP Gira. Ciò presuppone una rete privata separata dalla rete dell'edificio. In questo esempio, lo studio medico deve quindi essere progettato alla stregua di unità locativa in un progetto di edificio pluriresidenziale.
Tener presente che il Gira F1 mette a disposizione 10 slot per l'assegnazione di interfoni (videocitofono interno IP, Gira G1 e apparecchi di fornitori terzi quali, ad esempio, i telefoni IP).

Componenti dell'impianto

- 1 impianto suoneria con modulo tasto di chiamata a 3 moduli, modulo videocamera IP e jack modulare ①
- 1 apriporta ②
- 1 switch PoE ③
- 1 attuatore On/Off IP ④
- 1 alimentazione di tensione (attuatore On/Off IP e apriporta) ⑤
- 1 Gira F1 ⑥
- 1 videocitofono interno IP con jack modulare ⑦
- 2 telefoni IP ⑧
- 1 router PoE ⑨
- Materiale di installazione, cavo patch, patch panel per la distribuzione secondaria

Fasi di progettazione

1. Creazione del progetto:
   creare nel GPA un nuovo progetto "Edificio pluriresidenziale/ grande complesso immobiliare - IP".
2. Configurazione di base:
   nella procedura guidata per la configurazione di base immettere i dati di base necessari per il progetto. Qui deve essere attivata la funzione Concierge.
3. Modifica della configurazione:
   aprire la schermata "Configurazione" e aggiungere le impostazioni specifiche del progetto.
   Avvisi:
   tutte le denominazioni qui assegnate possono essere modificate o corrette in un secondo momento sulla pagina web dell'impianto suoneria.
   All'impianto suoneria è stato assegnato automaticamente un attuatore On/Off IP per la funzione di apriporta.
4. Messa in servizio del progetto:
   : mettere in servizio il progetto.
5. Configurazione del software Concierge:
   installare il software Concierge sul PC.
   La configurazione della funzione Concierge avviene sulla pagina web dell'impianto suoneria.
   Per ulteriori informazioni cliccare qui [▸ 80].

⊕ Avviso sull'inoltro mobile

Attraverso l'utilizzo di citofoni interni con funzione WLAN, in questo esempio l'inoltro mobile potrebbe essere realizzato tramite le rispettive reti private.

Fasi di progettazione

1. Creazione del progetto:
   creare nel GPA un nuovo progetto “Edificio pluriresidenziale/ grande complesso immobiliare - IP”.
2. Configurazione di base:
   nella procedura guidata per la configurazione di base immettere i dati di base necessari per il progetto.
3. Modifica della configurazione:
   aprire la schermata “Configurazione” e aggiungere le impostazioni specifiche del progetto.
   Avviso: tutte le denominazioni qui assegnate possono essere modificate o corrette in un secondo momento sulla pagina web dell’impianto suoneria.
   Per la configurazione dell’unità locativa deve essere attivata l’opzione “Gira F1 presente”.
4. Messa in servizio del progetto:
   mettere in servizio il progetto.
   Mentre il videocitofono interno IP viene messo in servizio automaticamente, i telefoni IP devono essere configurati manualmente nella fase successiva.
5. Configurazione del telefono IP:
   aprire la pagina web del Gira F1.
   Qui è possibile impostare i parametri necessari per la configurazione dei telefoni IP. La configurazione dei telefoni IP varia a seconda del produttore e viene eseguita, in linea di massima, tramite l’interfaccia web del telefono IP. Per la configurazione di telefoni IP selezionati sono disponibili nell’area download di Gira i documenti corrispondenti.

Inoltro allo smartphone

In questo esempio, l’inoltro allo smartphone può essere configurato solo utilizzando il videocitofono interno IP. Non è possibile eseguire la configurazione con un telefono IP.

Per informazioni su come configurare un inoltro allo smartphone, cliccare qui [▸ 82].

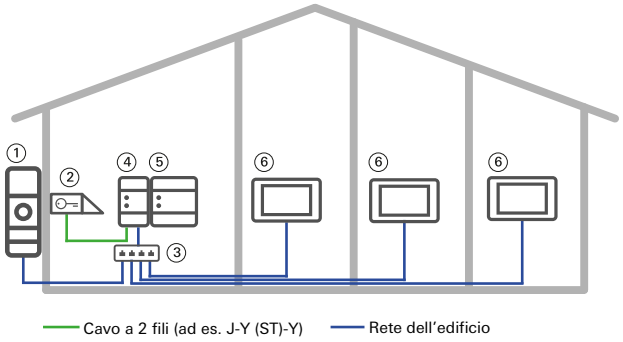
⊕ Avviso sul funzionamento misto

Se in un progetto si utilizzano gli apparecchi del sistema di citofonia IP Gira insieme ad apparecchi di fornitori terzi con funzione di interfono (ad esempio i telefoni IP), per la configurazione degli apparecchi di fornitori terzi tener conto dell’avviso seguente:

Gli apparecchi di fornitori terzi devono essere sempre integrati nel sistema di citofonia IP tramite il Gira F1. Il Gira F1 mette qui a disposizione 10 slot. Nell’ordinamento automatico dei citofoni interni gli slot vengono assegnati in ordine crescente (a partire dallo slot 1).

Per evitare assegnazioni doppie, nel configurare manualmente gli apparecchi di fornitori terzi, utilizzare gli slot in ordine decrescente (a partire dallo slot 10).

3.27 Studio medico con apriporta automatico



Esempio applicativo apriporta automatico

In uno studio medico si intende utilizzare la funzione di “apriporta automatico”.
La funzione dell’apriporta automatico è quella di aprire automaticamente la porta dopo una chiamata dalla porta, per consentire a una persona di accedere direttamente nell’edificio.
L’apriporta automatico scatta circa 4 secondi dopo la chiamata dalla porta, e precisamente sull’impianto suoneria da cui proviene la chiamata dalla porta.
Un apriporta automatico attivo è contrassegnato come tale nella barra di stato del citofono interno. Considerato che nello studio medico sono presenti tre citofoni interni, l’apriporta automatico attivato viene visualizzato su tutti i citofoni interni.
Con la chiamata interna deve essere possibile mettere in comunicazione tra loro i tre citofoni interni.
L’apriporta viene attivato mediante l’attuatore On/Off IP.

Componenti dell’impianto

- 1 impianto suoneria con modulo tasto di chiamata a 3 moduli, modulo videocamera IP e jack modulare ①
- 1 apriporta ②
- 1 switch PoE ③
- 1 attuatore On/Off IP ④
- 1 alimentazione di tensione (attuatore On/Off IP e apriporta) ⑤
- 3 videocitofoni interni IP con jack modulare ⑥
- Materiale di installazione, cavo patch, patch panel per la distribuzione secondaria

Fasi di progettazione

1. Creazione del progetto:
   creare nel GPA un nuovo progetto “Casa unifamiliare - IP”.
2. Aggiunta della struttura dell’edificio e degli apparecchi:
   creare la struttura dell’edificio e trascinare gli apparecchi necessari nel progetto.
   Avviso: l’attuatore On/Off IP viene assegnato automaticamente all’impianto suoneria e risulta già in modalità apriporta. L’orario di attivazione può essere regolato separatamente.
3. Denominazione degli apparecchi:
   assegnare agli impianti suoneria e ai citofoni interni nomi univoci.
   Avviso: questi nomi verranno indicati sugli apparecchi in un secondo momento.
4. Configurazione delle destinazioni delle chiamate:
   cliccare sul riquadro del modulo tasto di chiamata e selezionare come destinazione delle chiamate i tre citofoni interni.
5. Messa in servizio del progetto:
   mettere in servizio tutti gli apparecchi del progetto.

⇨ Le chiamate interne tra i citofoni interni vengono create automaticamente al momento della messa in servizio.

⊕ **Apriporta automatico nel tipo di progetto “Edificio pluriresidenziale/grande complesso immobiliare – IP”**

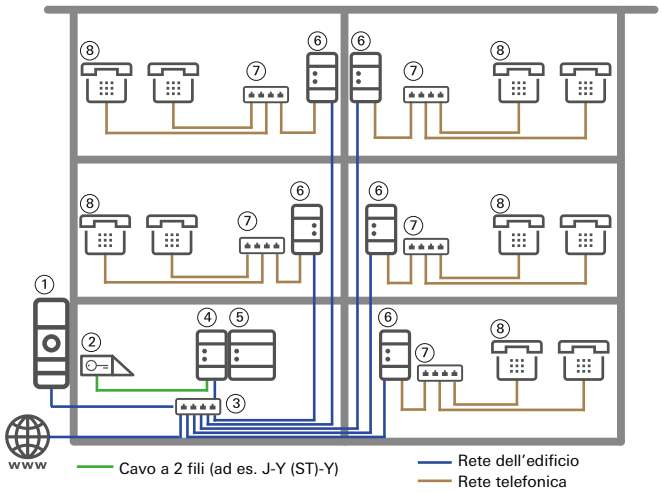
Nel tipo di progetto “Edificio pluriresidenziale/grande complesso immobiliare – IP”, l’apriporta automatico deve essere abilitato nel GPA durante la progettazione.

Attivazione di apriporta automatico

Nel citofono interno, attivare/disattivare l’apriporta automatico come segue:

1. Andare su Impostazioni > [Impostazioni avanzate] > nel riquadro Citofonia [Consenti apriporta automatico].
2. Al momento dell’abilitazione, appare nella schermata iniziale della citofonia la superficie di comando corrispondente.
3. Per attivare/disattivare la funzione, toccare la superficie di comando dell’apriporta automatico.

3.28 Immobile commerciale con impianti di telefonia IP



Esempio applicativo immobile commerciale

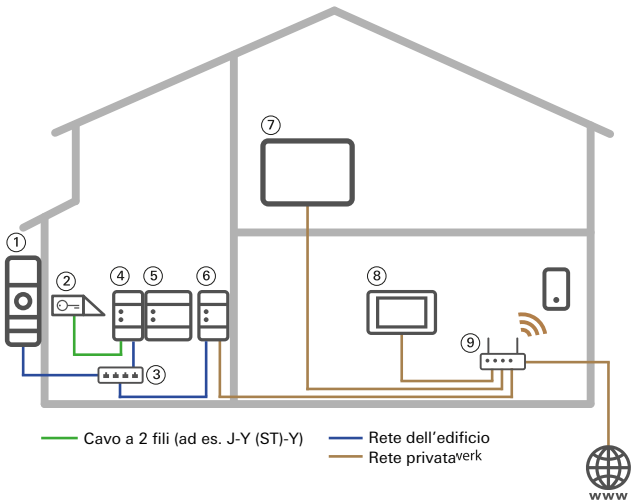
In un immobile commerciale è installato sulla porta d’ingresso un impianto suoneria IP Gira con display di chiamata IP. Le chiamate dalla porta devono poter essere gestite nelle 5 unità locative tramite telefoni IP. In ciascuna unità locativa è installato un impianto di telefonia IP attraverso il quale le chiamate dalla porta devono poter essere inoltrate ai singoli telefoni IP. In questo caso, il numero di telefoni IP collegabili varia a seconda degli impianti di telefonia IP utilizzati.

Un impianto di telefonia IP può essere integrato nel sistema di citofonia IP solo in combinazione con un Gira F1 come Client. Ciò presuppone una rete privata separata dalla rete dell’edificio.
In questo esempio, gli impianti di telefonia IP devono essere progettati alla stregua di unità locative in un progetto di edificio pluriresidenziale.

Componenti dell’impianto

- 1 impianto suoneria con modulo display di chiamata IP, modulo videocamera IP e jack modulare ①
- 1 apriporta ②
- 1 router PoE ③
- 1 attuatore On/Off IP ④
- 1 alimentazione di tensione (attuatore On/Off IP e apriporta) ⑤
- 5 Gira F1 ⑥
- 5 impianti di telefonia IP ⑦
- Diversi telefoni IP ⑧

3.29 Casa unifamiliare con PC a parete



Esempio applicativo PC a parete

In una casa unifamiliare, le chiamate dalla porta devono poter essere visualizzate sia su un citofono interno IP Gira che su un PC a parete. Deve essere possibile chiamare contemporaneamente entrambi gli interfoni con un tasto di chiamata.
È possibile configurare un inoltro allo smartphone.
Con una chiamata interna deve essere possibile mettere in comunicazione tra loro i due citofoni interni.
L'apriporta viene attivato mediante l'attuatore On/Off IP.

Gli apparecchi di fornitori terzi, come il PC a parete utilizzato in questo esempio, possono essere integrati nel sistema di citofonia IP solo in combinazione con un Gira F1 come Client. Ciò presuppone una rete privata separata dalla rete dell'edificio.
In questo esempio, l'appartamento deve essere progettato alla stregua di un'unità locativa in un progetto di edificio pluriresidenziale.

Componenti dell'impianto

- 1 impianto suoneria con modulo tasto di chiamata a 1 modulo, modulo videocamera IP e jack modulare ①
- 1 apriporta ②
- 1 switch PoE ③
- 1 attuatore On/Off IP ④
- 1 alimentazione di tensione (attuatore On/Off IP e apriporta) ⑤
- 1 Gira F1 ⑥
- 1 PC a parete con software SIP ⑦
- 1 videocitofono interno IP con jack modulare ⑧
- 1 router PoE ⑨
- Materiale di installazione, cavo patch, patch panel per la distribuzione secondaria

Fasi di progettazione

1. Creazione del progetto:
   creare nel GPA un nuovo progetto "Edificio pluriresidenziale/ grande complesso immobiliare - IP".
2. Configurazione di base:
   nella procedura guidata per la configurazione di base immettere i dati di base necessari per il progetto.
3. Modifica della configurazione:
   aprire la schermata "Configurazione" e aggiungere le impostazioni specifiche del progetto.
   Avvisi:
   tutte le denominazioni qui assegnate possono essere modificate o corrette in un secondo momento sulla pagina web dell'impianto suoneria.
   All'impianto suoneria è stato assegnato automaticamente un attuatore On/Off IP per la funzione di apriporta.
   Per la configurazione di ciascuna unità locativa deve essere attivata l'opzione "Gira F1 presente".
4. Messa in servizio del progetto:
   : mettere in servizio il progetto.
5. Configurazione dell'impianto di telefonia IP:
   aprire la pagina web del Gira F1.
   Qui è possibile impostare i parametri necessari per la configurazione dell'impianto di telefonia IP. La configurazione dell'impianto di telefonia IP varia a seconda del produttore e viene eseguita, in linea di massima, tramite l'interfaccia web o il software di configurazione dell'impianto di telefonia IP. Per la configurazione di impianti di telefonia IP selezionati sono disponibili nell'area download di Gira i documenti corrispondenti.

⊕ Avviso sull'attuatore On/Off IP

Considerato che con un telefono IP non sono possibili azioni di comando sull'attuatore On/Off IP, in questo esempio è possibile avvalersi solo della funzione di apriporta dell'attuatore On/Off.

Fasi di progettazione

1. Creazione del progetto:
   creare nel GPA un nuovo progetto “Edificio pluriresidenziale/ grande complesso immobiliare - IP”.
2. Configurazione di base:
   nella procedura guidata per la configurazione di base immettere i dati di base necessari per il progetto.
3. Modifica della configurazione:
   aprire la schermata “Configurazione” e aggiungere le impostazioni specifiche del progetto.
   Avvisi:
   Tutte le denominazioni qui assegnate possono essere modificate o corrette in un secondo momento sulla pagina web dell’impianto suoneria.
   All’impianto suoneria è stato assegnato automaticamente un attuatore On/Off IP per la funzione di apriporta.
   Per la configurazione dell’unità locativa deve essere attivata l’opzione “Gira F1 presente”.
4. Messa in servizio del progetto:
   : mettere in servizio il progetto.
5. Configurazione del client sul PC a parete:
   aprire la pagina web del Gira F1.
   Qui è possibile impostare i parametri necessari per la configurazione del Client SIP. La configurazione del client varia a seconda del produttore e viene eseguita, in linea di massima, tramite l’interfaccia web del client. Per la configurazione di client selezionati sono disponibili nell’area download di Gira i documenti corrispondenti.

Inoltro allo smartphone

In questo esempio, l’inoltro allo smartphone può essere configurato solo utilizzando il videocitofono interno IP. Non è possibile eseguire la configurazione con un Client SIP.

Per informazioni su come configurare un inoltro allo smartphone, cliccare qui [▸ 82].

⊕ Avviso sul funzionamento misto

Se in un progetto si utilizzano gli apparecchi del sistema di citofonia IP Gira insieme ad apparecchi di fornitori terzi con funzione di interfono, per la configurazione degli apparecchi di fornitori terzi tener conto dell’avviso seguente:

Gli apparecchi di fornitori terzi devono essere sempre integrati nel sistema di citofonia IP tramite il Gira F1. Il Gira F1 mette qui a disposizione 10 slot. Nell’ordinamento automatico dei citofoni interni gli slot vengono assegnati in ordine crescente (a partire dallo slot 1).

Per evitare assegnazioni doppie, nel configurare manualmente gli apparecchi di fornitori terzi, utilizzare gli slot in ordine decrescente (a partire dallo slot 10).

3.30 Apertura senza chiavi della porta

Con il sistema di citofonia IP Gira l’utente dispone di diverse opzioni pratiche e, al contempo, sicure per aprire la porta di casa senza dover ricorrere alle chiavi convenzionali.

Funzione tastiera a codice

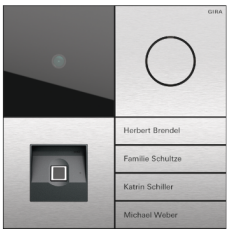


Impianto suoneria System 106 con modulo display di chiamata

A una funzione centrale provvede qui il modulo display di chiamata IP. Il modulo display di chiamata IP è provvisto della cosiddetta funzione tastiera a codice, che consente un accesso senza chiavi tramite l’immissione di un codice numerico precedentemente impostato. Gli utenti possono optare per una combinazione di numeri personali che funge da codice di accesso sicuro. In questo modo è garantito un accesso agevole, per il quale non occorre avere con sé chiavi fisiche o transponder.

Esempi di tipi di applicazione standard, per i quali si ricorre al modulo display di chiamata IP come tastiera a codice, sono riportati qui [▸ 32] e qui [▸ 52].

Gira Keyless In Fingerprint



Impianto suoneria System 106 con modulo fingerprint

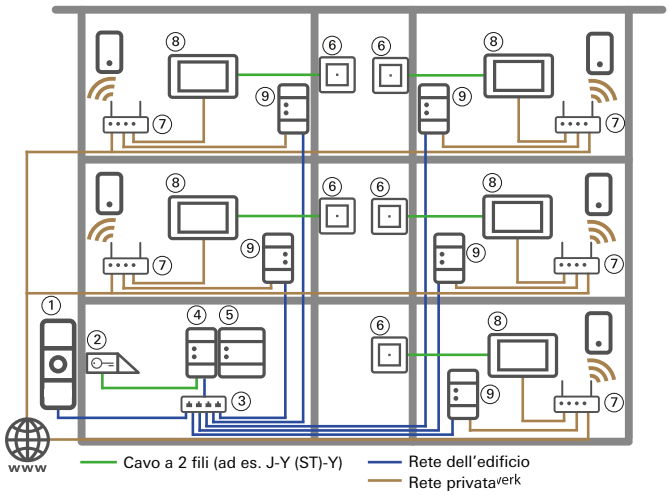
Un’ulteriore opzione di apertura senza chiavi della porta è rappresentata dal modulo fingerprint Gira System 106. Questo sistema si avvale del riconoscimento biometrico e confronta le caratteristiche individuali di un dito appoggiato con un ben 99 impronte digitali memorizzate. È possibile così autorizzare in modo affidabile un numero nutrito di persone, evitando di condividere supporti quali chiavi, schede o codici.

L’esempio applicativo [▸ 54] seguente mostra come il modulo fingerprint Gira System 106 viene integrato nel sistema di citofonia IP.

Modulo cieco Gira System 106; modulo cieco RFID

Per futuri ampliamenti o l'integrazione di tecnologie di fornitori terzi sono disponibili i moduli ciechi Gira System 106. Questi moduli consentono una certa libertà di azione all'interno del design Gira System 106 e possono essere utilizzati, ad esempio, per incorporare elegantemente nel Gira System 106 unità di lettura RFID di altri produttori. Consentono così di configurare in modo uniforme l'aspetto esteriore dell'impianto suoneria, anche quando si intende combinare sistemi di controllo degli accessi differenti. I moduli ciechi offrono così la massima flessibilità pur mantenendo un linguaggio di progettazione definito.

3.31 Display di chiamata come tastiera a codice (funzione di apriporta)



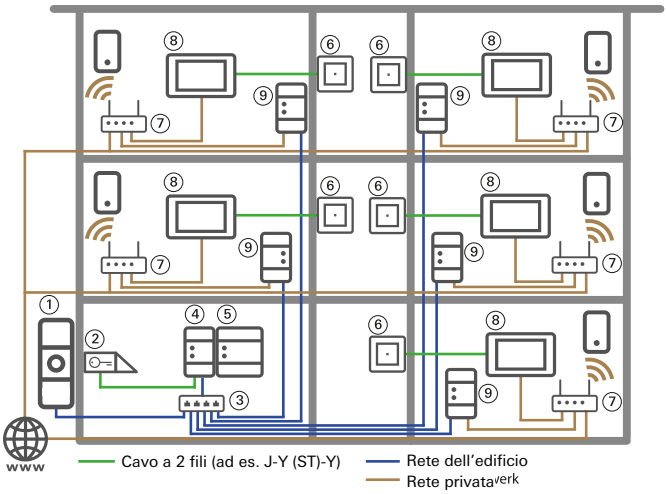
Esempio applicativo tastiera a codice

In un edificio pluriresidenziale si intende utilizzare il display di chiamata IP come tastiera a codice. Inserendo dei codici, gli inquilini devono poter aprire il portone di ingresso.

Componenti dell'impianto

- 1 impianto suoneria con modulo display di chiamata IP, modulo videocamera IP e jack modulare ①
- 1 apriporta ②
- 1 router PoE ③
- 1 attuatore On/Off IP ④
- 1 alimentazione di tensione (attuatore On/Off IP e apriporta) ⑤
- 5 pulsanti di chiamata al piano ⑥
- 1 router per unità locativa ⑦
- 1 videocitofono interno IP con jack modulare per unità locativa ⑧
- 5 Gira F1 ⑨
- Materiale di installazione, cavo patch, patch panel per la distribuzione secondaria

3.32 Display di chiamata come tastiera a codice (chiamata dalla porta tramite numero di telefono)



Esempio applicativo tastiera a codice

In un edificio pluriresidenziale si intende utilizzare il display di chiamata IP come tastiera a codice. Inserendo un numero di telefono, i visitatori devono poter attivare la chiamata dalla porta nell'unità locativa desiderata.

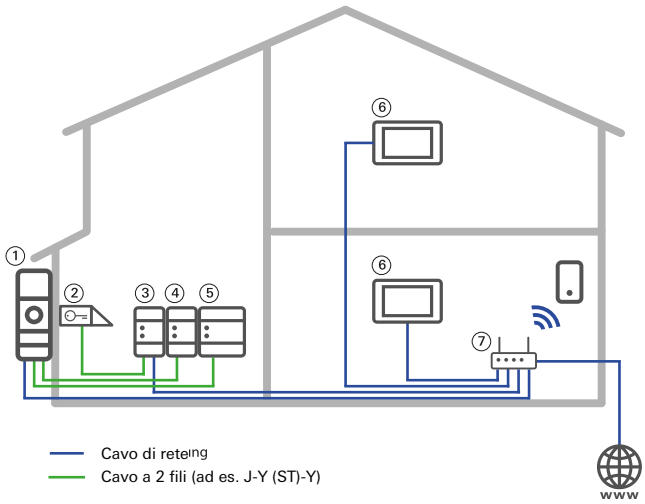
Componenti dell'impianto

- 1 impianto suoneria con modulo display di chiamata IP, modulo videocamera IP e jack modulare ①
- 1 apriporta ②
- 1 router PoE ③
- 1 attuatore On/Off IP ④
- 1 alimentazione di tensione (attuatore On/Off IP e apriporta) ⑤
- 5 pulsanti di chiamata al piano ⑥
- 1 router per unità locativa ⑦
- 1 videocitofono interno IP con jack modulare per unità locativa ⑧
- 5 Gira F1 ⑨
- Materiale di installazione, cavo patch, patch panel per la distribuzione secondaria

Fasi di progettazione

1. Creazione del progetto:
   creare nel GPA un nuovo progetto "Edificio pluriresidenziale/ grande complesso immobiliare - IP".
2. Configurazione di base:
   nella procedura guidata per la configurazione di base immettere i dati di base necessari per il progetto.
3. Modifica della configurazione:
   aprire la schermata "Configurazione" e aggiungere le impostazioni specifiche del progetto.
   Avvisi:
   tutte le denominazioni qui assegnate possono essere modificate o corrette in un secondo momento sulla pagina web dell'impianto suoneria.
   All'impianto suoneria è stato assegnato automaticamente un attuatore On/Off IP per la funzione di apriporta.
   Per la configurazione di ciascuna unità locativa deve essere attivata l'opzione "Gira F1 presente".
4. Messa in servizio del progetto:
   dopo aver eseguito tutte le fasi di configurazione, mettere in servizio il progetto.
5. Impostazione dei codici:
   aprire la pagina web dell'impianto suoneria per la messa in servizio ed effettuare le impostazioni necessarie per la funzione di serratura a codice.
   I codici possono essere configurati sia per unità locative che per utenti esterni.

3.33 Casa unifamiliare con modulo fingerprint System 106



Esempio applicativo modulo fingerprint

In una casa unifamiliare, l'accesso deve essere reso possibile tramite impronta digitale. A tale scopo, il modulo fingerprint Gira System 106 viene integrato nel sistema di citofonia IP Gira tramite l'attuatore On/Off SdC.
Il modulo fingerprint, provvisto di una alimentazione di tensione separata, attiva, quando si appoggia un dito acquisito, l'attuatore On/Off SdC. L'uscita dell'attuatore On/Off SdC è collegata all'ingresso binario dall'attuatore On/Off IP. Quindi, quando si appoggia un dito acquisito, l'attuatore On/Off IP aziona l'apriporta. È ovviamente possibile attivare la funzione di apriporta dell'attuatore On/Off IP anche con il citofono interno.

Componenti dell'impianto

- 1 impianto suoneria con modulo tasto di chiamata a 1 modulo, modulo videocamera IP, jack modulare e modulo fingerprint System 106 Keyless In ①
- 1 apriporta ②
- 1 attuatore On/Off IP ③
- 1 attuatore On/Off SdC ④
- 1 alimentazione di tensione (modulo fingerprint, attuatore On/Off IP e apriporta) ⑤
- 2 videocitofoni interni IP ⑥
- 1 router PoE ⑦
- Materiale di installazione, cavo patch, patch panel per la distribuzione secondaria

Fasi di progettazione

1. Creazione del progetto:
   creare nel GPA un nuovo progetto "Edificio pluriresidenziale/ grande complesso immobiliare - IP".
2. Configurazione di base:
   nella procedura guidata per la configurazione di base immettere i dati di base necessari per il progetto.
3. Modifica della configurazione:
   aprire la schermata "Configurazione" e aggiungere le impostazioni specifiche del progetto.
   Avvisi:
   tutte le denominazioni qui assegnate possono essere modificate o corrette in un secondo momento sulla pagina web dell'impianto suoneria.
   All'impianto suoneria è stato assegnato automaticamente un attuatore On/Off IP per la funzione di apriporta.
   Per la configurazione di ciascuna unità locativa deve essere attivata l'opzione "Gira F1 presente".
4. Selezione del metodo di chiamata:
   nella schermata "Configurazione di unità locative" è possibile stabilire il metodo di chiamata.
   Cliccare, al riguardo, sul simbolo dell'ingranaggio e specificare per questo esempio il metodo di chiamata "Chiamata tramite numero di telefono".
5. Definizione del numero di telefono:
   stabilire il numero di telefono per l'unità locativa. Questo numero appare sul display di chiamata e può essere impostato o modificato solo nel GPA.
6. Messa in servizio del progetto:
   dopo aver eseguito tutte le fasi di configurazione, mettere in servizio il progetto.

Fasi di progettazione

1. Creazione del progetto:
   creare nel GPA un nuovo progetto “Casa unifamiliare - IP”.
2. Aggiunta della struttura dell’edificio e degli apparecchi:
   creare la struttura dell’edificio e trascinare gli apparecchi necessari nel progetto.
   L’attuatore On/Off IP viene assegnato automaticamente all’impianto suoneria ed è già configurato in modalità apriporta. L’orario di attivazione può essere regolato separatamente.
3. Configurazione dell’attuatore On/Off:
   cliccare sul riquadro dell’attuatore On/Off IP.
   Nella colonna delle proprietà, attivare per il parametro “Ingresso binario” l’opzione “attivato - contatto normally opened (NO)”.
4. Denominazione degli apparecchi:
   assegnare agli impianti suoneria e ai citofoni interni nomi univoci.
   Avviso: questi nomi verranno indicati sugli apparecchi in un secondo momento.
5. Configurazione delle destinazioni delle chiamate:
   cliccare per ciascun impianto suoneria sul riquadro del modulo tasto di chiamata e selezionare rispettivamente entrambi i citofoni interni come destinazione delle chiamate.
6. Messa in servizio del progetto:
   mettere in servizio tutti gli apparecchi del progetto.
   ⇨ Le chiamate interne tra i due citofoni interni vengono create automaticamente al momento della messa in servizio.
7. Configurazione del modulo fingerprint:
   il modulo fingerprint deve essere configurato nella modalità “Utilizzo senza sistema di citofonia”.
   Per la messa in servizio del modulo fingerprint si consiglia di utilizzare l’app Gira Keyless In. Ulteriori avvisi sulla configurazione del modulo fingerprint sono disponibili nelle istruzioni allegate all’apparecchio e nell’area download di Gira.
   ⦿ Informazioni sul modulo fingerprint System 106

4 Pianificazione e limiti del sistema

La progettazione di un sistema di citofonia consiste nella selezione dei componenti adatti e nella posa dei cavi corrispondenti. Il punto di partenza per la pianificazione è la gamma di funzioni desiderata del sistema.

Selezione dei componenti

Per selezionare i componenti adatti e progettare con essi l'impianto, occorre innanzitutto stabilire le porte sulle quale si intende installare gli impianti suoneria e i punti dove i citofoni interni devono ricevere le chiamate dalla porta.

Occorre inoltre decidere se si desidera una funzionalità audio o video.

È opportuno oltretutto chiarire se si intende avvalersi di ulteriori funzioni del sistema di citofonia, ad esempio di:

- apertura di porte secondarie
- accensione/spegnimento della luce
- inoltro delle chiamate a telefoni, computer o terminali mobili

Una volta chiariti il numero, le funzioni desiderate e il tipo di montaggio, il cliente può scegliere tra gli impianti suoneria e i citofoni interni che meglio si addicono al suo gusto e al tipo di operazioni richieste.

Numero massimo di utenze

Unità abitative/locative per impianto:	da 1 a 1000
Impianti suoneria/edifici per impianto:	da 1 a 100
Client per unità abitativa/locativa:	da 1 a 10
Client per impianto (fisso):	max 10.000
Attuatori On/Off IP per impianto:	max 100
Videocamere IP est. per impianto:	max 200

4.1 Pianificazione della rete

4.1.1 Assegnazione di indirizzi

Gli indirizzi IP in un progetto possono essere assegnati tramite AutoIP, DHCP o staticamente.

È importante che le sottoreti nella rete privata di un Gira F1 non siano mai identiche alla sottorete dell'edificio o si sovrappongano ad essa. Pertanto, nella rete dell'edificio è necessario fare a meno di indirizzi comunemente utilizzati dai router nella configurazione standard. Si tratta ad esempio di 192.168.0./24, 192.168.1.0/24, 192.168.170.0/24 o 192.168.178.0/24.

Non sono inoltre possibili configurazioni in cui si utilizza AutoIP sul lato rete dell'edificio e sul lato rete privata.

4.1.1.1 AutoIP

L'assegnazione di indirizzi tramite AutoIP deve essere utilizzata solo in impianti di piccole dimensioni con pochi apparecchi. Ad esempio, in un edificio pluriresidenziale con un impianto suoneria e alcuni citofoni interni.

⊕ **Massimo 5 citofoni interni per unità locativa**

Quando si utilizza AutoIP è possibile chiamare con un tasto di chiamata non più di cinque citofoni interni.

Non essendo possibile l'accesso a Internet con AutoIP, non sono possibili la sincronizzazione automatica dell'ora, la manutenzione a distanza e nemmeno l'inoltro allo smartphone. Ogni volta che si vuole regolare la configurazione, è necessario collegare un PC con il Gira Project Assistant direttamente nella rete.

Se nell'impianto viene utilizzato un Gira F1, nella rete dell'edificio non è consentito l'utilizzo AutoIP.

4.1.1.2 DHCP

A seconda dei componenti per i quali si è optato, è possibile l'utilizzo in diversi punti del server DHCP. In molti casi può essere utilizzato direttamente sul router, che fornisce anche l'accesso a Internet per la rete di citofonia.

Se si utilizzano componenti di qualità superiore in punti centrali, ad esempio gli switch L3 con alimentatori ridondanti, è opportuno trasferire la funzionalità DHCP su questi apparecchi. In questo modo si aumenta notevolmente la sicurezza di funzionamento.

Sul server DHCP, si consiglia di impostare il tempo di lease massimo (periodo di validità di un indirizzo IP) su un valore piuttosto alto. Ad esempio, una settimana. In questo modo l'impianto rimane operativo anche se il server DHCP si arresta temporaneamente.

Se nel GPA è selezionata la modalità di funzionamento "Più sottoreti nella rete dell'edificio", per il funzionamento è necessario un server DNS. Affinché il server DNS sia a conoscenza degli indirizzi IP e dei nomi degli apparecchi, essi devono essere registrati dal server DHCP nel server DNS quando si assegna un indirizzo IP.

4.1.1.3 Assegnazione statica degli indirizzi IP

Pur essendo possibile, l'assegnazione di indirizzi IP statici comporta un maggiore sforzo di configurazione sia durante la messa in servizio che in caso di successivi ampliamenti dell'impianto. Il motivo è che le impostazioni IP devono essere effettuate separatamente su ogni dispositivo tramite l'interfaccia web.

Se nell'impianto viene utilizzato e fatto funzionare un server DNS, per tutti gli apparecchi configurati in modo statico occorre registrare manualmente sul server DNS le assegnazioni dei nomi agli indirizzi IP.

4.1.2 Inoltro mobile

Per l'inoltro di chiamate a un dispositivo mobile, il citofono interno deve essere connesso a Internet. Alla connessione è possibile provvedere tramite la rete dell'edificio o un accesso a Internet privato.

Un inoltro mobile con reti che utilizzano AutoIP non è possibile.

4.1.3 Ripartizione dell'installazione in più sottoreti

Per la progettazione di un impianto che comprende più edifici o parti di edifici e il cui numero di terminali è molto elevato, è necessario ripartire la rete in più sottoreti. Gli effetti di una ripartizione in più sottoreti rispetto a una sottorete di grandi dimensioni sono i seguenti:

- La creazione di più domini di broadcast comporta la riduzione del carico di base in ogni segmento di rete.
- La risoluzione dei nomi tramite mDNS non è più possibile, pertanto, è necessario il DNS.
- Le interferenze/gli errori locali in una sottorete non hanno alcun impatto sulla rete globale.

Per quanto riguarda la topologia della rete, osservare le regole seguenti:

- Il numero di switch a cascata non deve essere superiore a 4.
- Se la separazione delle sottoreti avviene tramite VLAN, in ciascuna VLAN può essere utilizzata una sola sottorete.
- Il collegamento tra gli switch deve essere sempre realizzato con fibra ottica quando i due apparecchi da collegare non si trovano nello stesso locale.
- Le VLAN non devono estendersi su più switch core.
- La larghezza di banda tra due switch deve essere >= 1Gbit/s.
- Una sottorete non deve comprendere più di 500 utenze.

4.1.4 Selezione della topologia di rete

Durante la pianificazione del sistema di citofonia IP Gira occorre prendere decisioni importanti in merito alla topologia di rete. La scelta della topologia appropriata dipende in larga misura dalle dimensioni e dall'estensione spaziale dell'impianto.

Nel Gira Project Assistant (GPA), all'inizio della configurazione è possibile optare tra i tipi di progetto "Casa unifamiliare – IP" ed "Edificio pluriresidenziale/grandi complessi immobiliari – IP".
Se si opta per l'opzione "Edificio pluriresidenziale/grandi complessi immobiliari – IP", sono due le opzioni a disposizione nelle impostazioni di rete:

- Standard
- Più sottoreti nella rete dell'edificio

Dalle opzioni selezionabili risultano le seguenti proprietà delle diverse modalità di funzionamento:

	Casa unifamiliare - IP	**Edificio pluriresidenziale/ grandi complessi immobiliari - IP**	
		Standard	**Più sottoreti nella rete dell'edificio**
Tutti gli apparecchi devono risultare in una sottorete	Sì	Sì	No
Risoluzione dei nomi	mDNS	mDNS	DNS
Necessario server DHCP esterno con integrazione DNS	No	No	Sì
Possibilità di funzione Concierge	No	No	Sì
Gli indirizzi IP assegnabili tramite DHCP	Sì	Sì	Sì (DHCP deve registrare i nomi degli apparecchi e gli indirizzi IP nel server DNS)
Indirizzi IP assegnabili in modo statico	Sì	Sì	Sì (i sistemi devono essere registrati anche nel server DNS)
Indirizzi IP assegnabili tramite AutoIP	Sì (nessun inoltro mobile)	Sì (non nella rete dell'edificio se è presente un Gira F1, nessun inoltro mobile)	Sì (non nella rete dell'edificio se è presente un Gira F1, nessun inoltro mobile)
Numero massimo consigliato di componenti nella rete dell'edificio	200	200	>200

4.1.5 Larghezze di banda necessarie

Nelle impostazioni dell'impianto suoneria è possibile regolare separatamente la qualità della trasmissione video.
Oltre ai tre livelli di qualità predefiniti, è possibile configurare i parametri manualmente.
La tabella seguente mostra i requisiti di larghezza di banda per un collegamento video con audio. Questi valori fungono da base per il calcolo della larghezza di banda complessivamente necessaria.
Tenere presente che: In caso di adattamento manuale dei parametri, la larghezza di banda necessaria può risultare sensibilmente maggiore.

Impostazione predefinita	Larghezza di banda necessaria
Basso	1 Mbps
Medio	2 Mbps
Alto (standard)	4 Mbps

Se in un'installazione viene utilizzato solo uno switch centrale, non occorre, in linea di massima, tenere conto della larghezza di banda. Tuttavia, una volta che più switch/router/firewall sono collegati tra loro, occorre assicurarsi che sia disponibile una larghezza di banda sufficiente. È impossibile definire in modo generalizzato il fabbisogno effettivo, in quanto dipende dalla parametrizzazione delle chiamate dalla porta nel progetto.

Per il calcolo della larghezza di banda necessaria è possibile ricorrere ai valori seguenti:

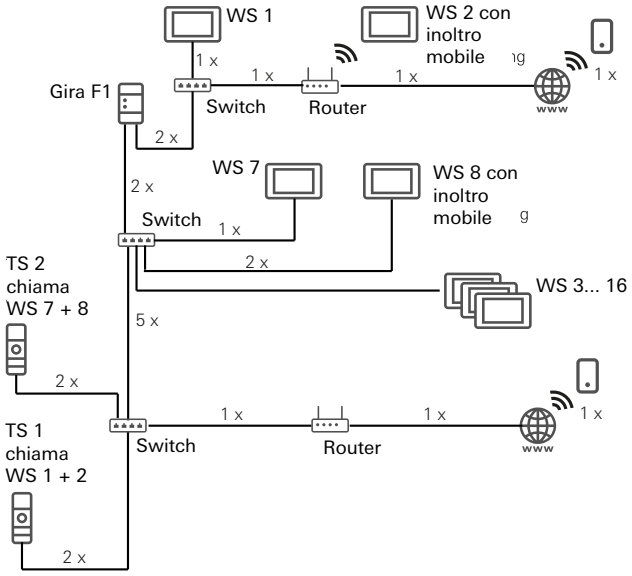
- La larghezza di banda necessaria varia a seconda dell'impostazione di qualità dell'impianto suoneria per la quale si è optato (vedi tabella).
- Un impianto suoneria può chiamare contemporaneamente in una chiamata dalla porta massimo 10 interfoni (ad esempio, il videocitofono interno IP, il Gira G1, Concierge o un telefono IP).
- In un progetto di citofonia è consentita la presenza di ben 100 impianti suoneria.
- Per l'inoltro mobile prevedere un ulteriore flusso, partendo dall'interfono in direzione Internet.
- Per un citofono interno con un inoltro mobile configurato, la larghezza di banda è necessaria sia in entrata e che in uscita.
  Una volta per la chiamata dalla porta in entrata dall'impianto suoneria o dal Gira F1 e una volta per la chiamata in uscita verso il dispositivo mobile.

Per calcolare la larghezza di banda necessaria tra 2 componenti di rete, occorre moltiplicare per la larghezza di banda il numero massimo di chiamate dalla porta che si ricevono simultaneamente.

Esempio:

- In un edificio sono installati 2 impianti suoneria.
- Nell'edificio ci sono 19 appartamenti.
- In un appartamento viene utilizzato un Gira F1. Inseriti a valle del Gira F1 ci sono 2 citofoni interni. Per un citofono interno è configurato un inoltro mobile e l'apparecchio è collegato via WLAN.
- Entrambi gli impianti suoneria sono collegati a uno switch al piano terra.
- I citofoni interni negli appartamenti sono collegati a un altro switch collegato, a sua volta, allo switch per gli impianti suoneria.
- A una chiamata dalla porta indirizzata a 18 appartamenti viene chiamato un citofono interno.
- In caso di chiamata dalla porta per le due abitazioni restanti, vengono chiamati rispettivamente due citofoni interni.
- Su un citofono interno nella rete dell'edificio è configurato un inoltro mobile

Il seguente schizzo mostra la larghezza di banda richiesta sui diversi collegamenti quando viene attivata simultaneamente da entrambi gli impianti suoneria una chiamata dalla porta alle due abitazioni:



Larghezze di banda necessarie

4.1.6 Le VLAN

Il sistema di citofonia IP Gira non supporta la VLAN.

Su tutte le porte Ethernet a cui sono collegati i componenti del sistema di citofonia possono essere inoltrati solo frame Ethernet senza tag VLAN.

L'utilizzo di tag VLAN può causare malfunzionamenti nel sistema di citofonia IP.

4.1.7 Articolazione fisica dei componenti dell'infrastruttura

Nel realizzare la rete, tener conto dei suggerimenti seguenti:

- Il collegamento tra gli switch deve essere sempre realizzato con fibra ottica quando entrambi gli switch da collegare non si trovano nello stesso locale.
- La larghezza di banda tra due switch deve essere >= 1Gbit/s.
- Per un cablaggio a stella degli switch si consigliano alimentatori ridondanti sullo switch centrale.
- Nella scelta degli apparecchi, privilegiarne la longevità. Per ottenerla basta rinunciare prevalentemente a componenti attivi quali le ventole. In linea di massima, anche una densità di impacchettamento eccessiva si ripercuote negativamente sulla vita utile in virtù delle temperature più elevate negli apparecchi.
- Il numero di switch a cascata non deve essere superiore a 4.

4.1.8 I firewall

Se nella rete si utilizzano firewall, per garantire il funzionamento dell'impianto è necessario abilitare le porte seguenti:

ID	Tipo	Porta	Protocollo
1	TCP	80	HTTP
2	TCP	8080	HTTP
3	TCP	443	HTTPS
4	TCP	4242	HTTPS
5	TCP	4433	HTTPS
6	TCP	1883	MQTT
7	UDP	1900	SSDP
8	TCP	3671	KNXnet/IP
9	UDP	3671	KNXnet/IP
10	TCP	5061	SIPS
11	UDP	5353	mDNS
12	UDP	6771	BitTorrent LSD
13	UDP	6881	BitTorrent DHT
14	TCP	6881	BitTorrent
15	TCP	8182	Websocket
16	TCP	4432	Websocket
17	TCP	4432	Websocket

4.2 Materiali di cablaggio utilizzati

Selezione dei cavi

Per l'installazione del sistema di citofonia IP ricorrere a linee dati schermate di categoria Cat 5e o superiore. Questi cavi offrono un'elevata qualità di trasmissione e si prestano per le reti Gigabit. È consigliabile utilizzare cavi di rete privi di alogeni e ignifughi, al fine di ridurre al minimo la formazione di fumo e il rilascio di gas tossici in caso di incendio.

Per i cavi di rete vengono utilizzati cavi twisted pair. I cavi twisted pair (TP) e i singoli componenti vengono suddivisi in categorie in base alle loro prestazioni. Qui sono elencate le principali categorie per componenti di rete, denominate anche "Cat":

Categoria	Lunghezza max	Velocità
Cat 5e	100 m	fino a 1 Gbit/s
Cat 6	55 m 100 m	fino a 10 Gbit/s fino a 1 Gbit/s
Cat 6a	100 m	fino a 10 Gbit/s
Cat 7	100 m	fino a 10 Gbit/s
Cat 8	30 m	25 – 40 Gbit/s

Ulteriori informazioni in merito alle categorie

- Con Cat 6, la velocità di trasmissione per 10 Gbit/s supera i 55 m.
- Cat 8 è progettata per le brevi distanze nei data center (max 30 m).
- Per distanze maggiori si consiglia la fibra ottica o larghezze di banda superiori.
- Nonostante i cavi soddisfino spesso le potenzialità proprie di Cat 7 e 8, i restanti componenti (prese di rete, patch panel, ecc.) continuano a soddisfare solo la Cat 6a ed è per questo che l'intero tratto di trasmissione rientra solo nella Cat 6a.

Posa di cavi

- I cavi di rete devono essere posati sempre in tubi vuoti o in canaline per cavi secondo DIN 18015.
- Separazione di cavi elettrici e linee dati
  Per evitare interferenze elettromagnetiche, le linee dati devono essere posate separatamente dai cavi elettrici. Ciò è possibile attraverso separazione spaziale o l'utilizzo di canaline per cavi con camere separate.
- Non piegare o torcere eccessivamente i cavi di rete, non esercitare forza meccanica eccessiva durante la posa e prestare attenzione a non danneggiarli.

Norme

Per la posa di cavi di rete valgono in Germania e a livello internazionale diverse norme e direttive. Qui una panoramica:

- EN 50173:
  Sistemi di cablaggio indipendenti dall'applicazione – regola il cablaggio strutturato per diversi tipi di edifici.
- ISO/IEC 11801:
  Standard internazionale per il cablaggio strutturato, contempla il cablaggio in rame e in fibra ottica. Definisce i tratti di trasmissione, le categorie (Cat 5e, 6, 6A, 7, 8) e le classi (D, E, EA, F, FA).
- EN 50174:
  Regola la pianificazione e l'installazione di cablaggi IT:
- DIN VDE 0100-520:
  Requisiti per la posa di cavi elettrici, anche significativi per linee di comunicazione (ad es. protezione, guida del tubo).
- DIN 18015:
  Pianificazione di impianti elettrici in edifici residenziali – prevede che le linee di comunicazione vengano instradate in tubi di installazione (protezione meccanica, intercambiabilità).

4.3 Protezione da sovratensione

Se un cavo di rete viene condotto all'esterno dell'edificio, ad esempio verso un cancello al confine del terreno o verso un apparecchio sulla parete esterna dell'edificio, si consiglia l'utilizzo di moduli di protezione da sovratensione (OVP).

La protezione da sovratensione deve essere installata sia sull'apparecchio stesso che sul punto di uscita del cavo di rete dall'edificio.

La protezione da sovratensione non è necessaria quando un apparecchio è montato all'esterno dell'edificio e il cavo di rete viene ricondotto direttamente all'interno dell'edificio.

I suddetti avvisi in merito alla protezione da sovratensione fungono da raccomandazione e non sono vincolanti. L'implementazione effettiva spetta all'azienda elettrica specializzata, che deve conoscere e osservare le norme vigenti in materia di installazione.

4.4 PoE – Power over Ethernet

All'alimentazione del modulo vocale IP, del videocitofono interno IP e del Gira G1 provvede Power over Ethernet (PoE). PoE consente la trasmissione simultanea di corrente e dati attraverso un cavo Ethernet. Anziché posare due cavi separati, uno per la trasmissione dei dati e uno per l'alimentazione elettrica, con PoE è sufficiente un solo cavo.

I router/switch utilizzati devono soddisfare uno degli standard seguenti:

- Standard PoE IEEE 802.3af-2003
- Standard PoE IEEE 802.3at-2009
- Standard PoE IEEE 802.3bt-2018

A seconda dell'infrastruttura di rete, l'alimentazione PoE decentralizzata può avvenire anche tramite i cosiddetti iniettori PoE.
Quando si utilizza un iniettore PoE separato, questo deve fornire una potenza di uscita massima di 30 W.

4.5 Il Gira F1 nel sistema di citofonia IP

Il Gira F1 funge nel tipo di progetto "Edificio pluriresidenziale/grande complesso immobiliare – IP" da interfaccia tra la rete dell'edificio e la rete dell'unità locativa.
Nel tipo di progetto "Casa unifamiliare – IP", il Gira F1 non può essere utilizzato.

Configurazione di rete

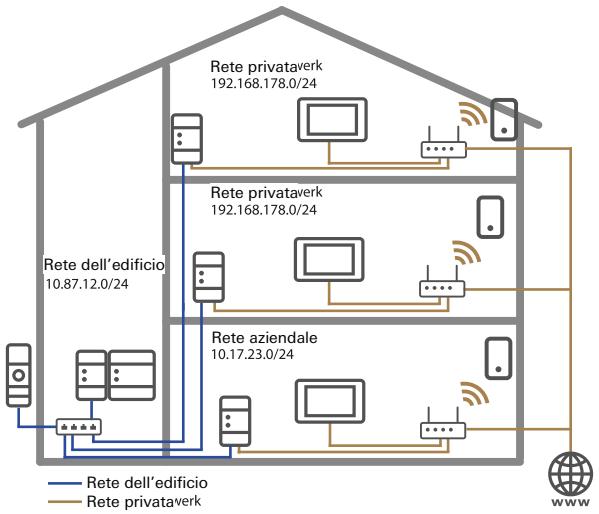
Se si ricorre al Gira F1 per la separazione di reti tra l'unità locativa e la rete dell'edificio, osservare i punti seguenti:

- Intervalli di indirizzi IP differenti:
  gli intervalli di indirizzi IP delle unità locative e della rete dell'edificio devono essere separati in modo netto. Per la rete dell'edificio si consiglia, ad esempio l'intervallo 10.42.x.x con la maschera di sottorete 255.255.0.0. La rete privata non deve essere una sottorete della rete dell'edificio (ad es. 10.42.1.0 con maschera di sottorete 255.255.255.0), né tantomeno identica ad essa.
  Per evitare conflitti con reti domestiche standard (ad es 192.168.0.0/maschera di rete 255.255.255.0, come è il caso di router come ad es. FritzBox), la rete dell'edificio dovrebbe servirsi di un intervallo di indirizzi diverso. Evitare gli intervalli di indirizzi 192.168.1.0/24, 192.168.178.0/2 e 192.168.178.0/24 anche nella rete dell'edificio, poiché in questi casi non si escludono sovrapposizioni.
  Nel settore commerciale è sempre necessario un coordinamento adeguato con le aziende connesse all'impianto.
- Consigliato un server DHCP:
  è consigliabile l'utilizzo di un server DHCP nella rete dell'edificio. Esso è solitamente integrato nel router e facilita l'assegnazione automatica di indirizzi IP.
  In mancanza di un server DHCP, gli indirizzi IP devono essere assegnati manualmente, dalla pagina web degli apparecchi interessati (non consigliato).
- AutoIP impossibile:
  non è possibile il funzionamento con AutoIP nella rete dell'edificio quando si utilizza il Gira F1.
- Tutti gli interfoni nella stessa sottorete:
  per quanto riguarda la rete privata, il Gira F1 supporta più sottoreti.
  Tenere presente che tutti gli interfoni del sistema di citofonia (anche quelli di fornitori terzi) devono risultare nella stessa sottorete.

⊕ **Attenzione: nessuna impostazione di rete con l'ETS!**

Le impostazioni di rete del Gira F1 possono essere configurate anche con l'ETS. Ciò è tuttavia sconsigliato!
Quando si effettuano impostazioni di rete con l'ETS, è indispensabile verificare che le impostazioni di rete possano essere acquisite dal sistema di citofonia IP.
Quando si passa a indirizzi IP statici, gli indirizzi devono essere registrati nel DNS.

L'immagine seguente mostra i possibili intervalli di rete per tre unità locative, collegate alla rete dell'edificio da un Gira F1:



Gira F1 in un edificio pluriresidenziale

Requisiti hardware

- Il Gira F1 mette a disposizione 10 slot per l'assegnazione di interfoni (videocitofono interno IP, Gira G1 e apparecchi di fornitori terzi quali, ad esempio, i telefoni IP). In altre parole, in un'unità locativa possono essere collegati fino a 10 interfoni con il Gira F1.
- In un progetto possono essere utilizzati ben 1000 Gira F1.
- Per il collegamento sono necessarie due porte Ethernet con almeno 100 Mbit (una porta rispettivamente per la rete di citofonia e la rete domestica).
- All'alimentazione elettrica non provvede PoE ma un alimentatore da 24 V

Progettazione

Il Gira F1 viene progettato nel GPA nel tipo di progetto "Edificio pluriresidenziale/grande complesso immobiliare – IP". A tale riguardo, occorre distinguere tra due scenari:

- Unità locativa senza Smart Home Project:
  il Gira F1 e i citofoni interni ad esso collegati vengono progettati e messi in servizio interamente tramite il progetto GPA "Edificio pluriresidenziale/grande complesso immobiliare – IP".
- Unità locativa con progetto Smart Home:
  per la progettazione e la messa in servizio ci si avvale di due progetti indipendenti (il progetto "Edificio pluriresidenziale/grande complesso immobiliare – IP" e il progetto Smart Home con il Gira X1 o il server Gira One). Questi due progetti sono indipendenti e all'oscuro l'uno dall'altro. Al collegamento provvede il Gira F1. Anche i citofoni interni dell'unità locativa con Smart Home non rientrano nel progetto dell'edificio pluriresidenziale.

Situazioni particolari

- Ripristino delle impostazioni di fabbrica dell'impianto suoneria per la messa in servizio:
  un ripristino delle impostazioni di fabbrica dell'impianto suoneria per la messa in servizio riporta anche il Gira F1 alle impostazioni di fabbrica. In questo modo viene reimpostata anche la progettazione KNX di Gira F1, ossia, le applicazioni TP e IP devono essere nuovamente trasmesse.
- Impostazioni di rete successive con l'ETS:
  in caso di trasferimento successivo in un progetto di citofonia già in servizio dell'applicazione TP al Gira F1 con assegnazione delle impostazioni di rete, valgono le impostazioni trasmesse per ultime dall'ETS. Ciò può rivelarsi problematico, ad esempio, qualora le impostazioni AutoIP venissero sovrascritte dalle impostazioni di rete dell'ETS.
- Identificazione apparecchio:
  la funzione FindMe è strettamente connessa alla modalità di programmazione KNX. La modalità di programmazione non deve essere terminata dopo 2 minuti. Per quanto riguarda Gira F1, occorre tenere presente che le modalità di programmazione FindMe e KNX sono identiche. Di conseguenza, l'identificazione dell'apparecchio non termina automaticamente dopo 2 minuti, come è il caso invece di altri apparecchi del sistema di citofonia IP.
- Modifiche nella rete privata:
  dopo la sostituzione di un router o modifiche alla configurazione nella rete privata, si consiglia di riavviare tutti gli apparecchi del sistema di citofonia IP, compreso il Gira F1. Si ripristina così rapidamente la piena funzionalità del sistema.
  In caso contrario, potrebbe essere impossibile stabilire il collegamento con gli interfoni e sul display appare il messaggio: "Errore nella citofonia".
- Messa in funzione o aggiornamento nel sistema di citofonia IP:
  durante una messa in servizio o un aggiornamento del sistema di citofonia IP, non si escludono per il Gira F1 ritardi di funzionalità da parte del ponte KNX.
  Qualora fosse necessario riavviare gli apparecchi, il Gira F1 sarebbe temporaneamente senza funzione.

Integrazione di interfoni di fornitori terzi

Gli interfoni di fornitori terzi quali, ad esempio, i telefoni IP, possono essere integrati nel sistema di citofonia IP solo in combinazione con un Gira F1 come Client. Ciò presuppone una rete privata separata dalla rete dell'edificio.

Tenere presente che il Gira F1 mette a disposizione 10 slot per l'assegnazione di interfoni (videocitofono interno IP, Gira G1 e apparecchi di fornitori terzi quali, ad esempio, i telefoni IP).

Avvisi importanti:

- Intervallo di registrazione:
  gli aggiornamenti dell'indicatore di connessione sulla pagina web del Gira F1 variano a seconda dell'intervallo di registrazione dei Client impostato. Può accadere che una connessione venga indicata come attiva sebbene sia già interrotta. In questo caso, ridurre l'intervallo di registrazione.
- Modifica delle impostazioni della porta:
  dopo aver modificato le impostazioni della porta, è necessario registrare nuovamente i client di fornitori terzi.
- Interruzione di corrente:
  dopo un'interruzione di corrente, possono trascorrere fino a 15 minuti prima che gli apparecchi a valle del Gira F1 ritornino ad essere del tutto operativi.

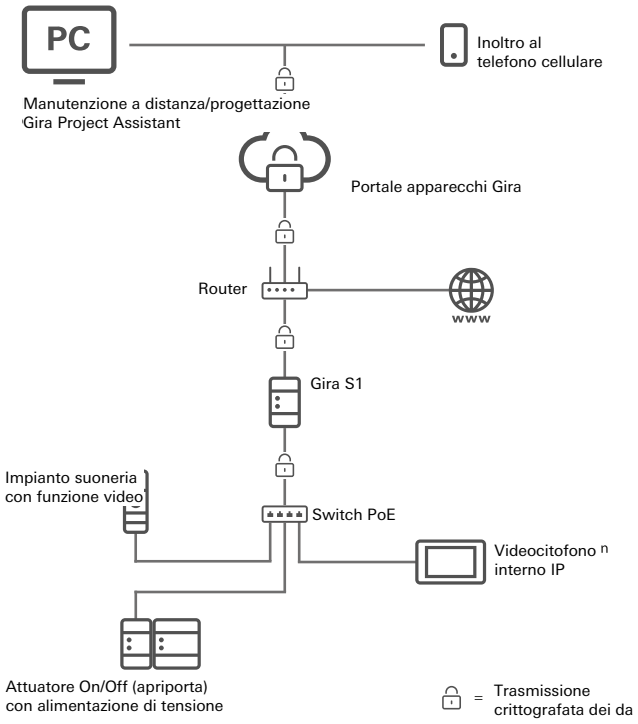
4.6 Il Gira S1 nel sistema di citofonia IP

Per un accesso remoto sicuro al sistema di citofonia IP si consiglia l'utilizzo del Gira S1, in quanto esso garantisce un accesso protetto.

Descrizione del funzionamento

Il Gira S1 viene installato nella rete domestica del cliente e provvede alla sicurezza della rete domestica per l'accesso via Internet.

La connessione avviene via Ethernet. Attraverso la connessione Internet, il Gira S1 si collega automaticamente al portale apparecchi Gira. La comunicazione tra il Gira S1 e portale apparecchi Gira è criptata tramite AES e protetta da certificati digitali.



Gira S1 nel sistema di citofonia IP

Progettazione nel GPA

Il Gira S1 viene inserito nel progetto, nella schermata "Accesso remoto", tramite il Gira Project Assistant. Selezionare inizialmente l'opzione "Modulo di accesso remoto Gira S1", quindi cliccare sulla superficie di comando "Configura accesso remoto". Successivamente, seguire sullo schermo le istruzioni per configurare il Gira S1.

Portale apparecchi Gira

Il Gira S1 viene gestito tramite il portale apparecchi Gira (https://geraeteportal.gira.de). Con il portale apparecchi Gira è possibile accordare l'accesso a Gira S1 anche ad altri utenti e, quindi, agli apparecchi di rete presenti nella rete domestica.

Ogni volta che voi o le persone da voi autorizzate intendono accedere a terminali nella rete domestica, entra in gioco il portale apparecchi Gira in qualità di centrale di comunicazione. Il portale apparecchi Gira non salva i dati trasmessi, ma si limita a inoltrarli.

In Germania, il server per il portale apparecchi Gira è gestito nel rispetto della politica tedesca sulla privacy dei dati.

4.7 Integrazione di videocamere IP esterne

L'integrazione di videocamere IP esterne nel sistema di citofonia IP Gira presuppone quanto segue:

- La videocamera deve supportare il protocollo RTSP.
- Autenticazione con o senza autenticazione digest.
- Accesso con e senza autenticazione utente.
- Risoluzioni video supportate:
  HD: 1280 × 720 pixel, con massimo 30 fps
  Full HD: 1920 × 1080 pixel, con massimo 30 fps
  Codifica video: H.264
- Non viene supportata la trasmissione di un flusso di dati audio: l'URL RTSP può contenere sia uno flusso di dati audio che di dati video. Tuttavia, il flusso di dati audio non viene riprodotto.

Funzioni supportate e limitazioni

Tipo di progetto "Edificio pluriresidenziale/grande complesso immobiliare – IP"

- È impossibile configurare l'audio di un impianto suoneria in modo che, a una chiamata dalla porta, l'immagine della videocamera IP esterna appaia automaticamente sul citofono interno.
- Il numero di flussi esterni simultaneamente attivi della videocamera è limitato a cinque.
  Un sesto flusso viene rifiutato; sull'interfono appare un eventuale riscontro al riguardo.

Tipo di progetto "Casa unifamiliare - IP"

- L'immagine della videocamera IP esterna è disponibile su tutti i client e può essere richiamata manualmente.
  È impossibile configurare l'audio di un impianto suoneria in modo che, a una chiamata dalla porta, l'immagine della videocamera IP esterna appaia automaticamente sul citofono interno. L'immagine della videocamera può essere richiamata solo manualmente.

Progettazione e messa in servizio

Tipo di progetto "Edificio pluriresidenziale/grande complesso immobiliare – IP"

- La messa in servizio della videocamera IP esterna avviene dalla pagina web dell'impianto suoneria per la messa in servizio o del Gira F1.
- Non è possibile l'assegnazione a un impianto suoneria.
- L'attivazione per l'unità locativa avviene dalla pagina web dell'impianto suoneria per la messa in servizio.

Tipo di progetto "Casa unifamiliare - IP"

- La progettazione della videocamera IP esterna avviene nel GPA.
- La videocamera IP esterna deve essere assegnata al momento della progettazione di un impianto suoneria (a un modulo vocale IP). Ciò non ha comunque alcun riscontro funzionale.

⊕ Videocamera IP esterna in progetti Gira One

Nei progetti Gira One, per ogni videocamera IP esterna collegata al sistema di citofonia IP Gira, occorre aggiungere una videocamera separata del tipo "Videocamera IP esterna citofonia" e assegnarla a un modulo vocale IP.

Possibili errori

- Formati differenti:
  sono supportati solo percorsi RTSP con una risoluzione fino a Full HD. In caso di formati differenti, l'immagine della videocamera non viene visualizzata (schermo nero, indicatore di caricamento). Non vengono emessi flussi di dati audio eventualmente esistenti.

– Dati errati:
percorsi errati, dati di accesso mancanti (ad es. password) o errori di configurazione analoghi fanno sì che un'immagine video non venga visualizzata (schermo nera, indicatore di caricamento).

Trasmissione in streaming da videocamere esterne con il Gira F1

Se si utilizza un Gira F1 in un edificio residenziale, sulla pagina web del Gira F1 sarà disponibile un'ulteriore scheda. In essa sarà contenuto un riepilogo sotto forma di tabella di tutte le videocamere create con l'impianto suoneria per la messa in servizio e attivate per l'attuale unità locativa.

Per ciascuna videocamera vengono visualizzate le informazioni seguenti:

– Nome
– Ubicazione
– URL RTSP

L'URL RTSP contiene già i dati di accesso e può essere copiato negli appunti per l'utilizzo in applicazioni che riguardano ad es. il VLC media Player.

4.8 Funzionamento con impianti di telefonia

Funzioni supportate

Per l'interconnessione con impianti di telefonia locali o impianti di telefonia basati su cloud, vengono supportate le funzioni seguenti:

– le chiamate dalla porta vengono inoltrate alle utenze dell'impianto di telefonia
– chiamata di risposta dall'impianto di telefonia all'impianto suoneria (che ha chiamato per ultima)
– funzione di apriporta, l'apriporta può essere attivato durante una chiamata dalla porta via DTMF (RFC2833, SIP INFO o DTMF in-band).
– Trasmissione video (solo se supportata dall'impianto di telefonia utilizzato)

Avviso:
non sono possibili le chiamate interne dall'impianto di telefonia a citofoni interni Gira o al Gira G1 e viceversa.

Requisiti delle chiamate dalla porta SIP

– Protocolli RFC 3261 (SIP/SIPS) e RFC 3550/3711 (RTP/SRTP)
– Codec audio: G.722 e G.711
– Codec video H.264

Avviso:
non vengono messi a disposizione URL separati per accedere al flusso di dati video

Autenticazione basata su certificato

Per interconnettersi con impianti di telefonia locali o impianti di telefonia basati su cloud è possibile servirsi di un'autenticazione basata su certificato.

I certificati richiesti devono essere registrati nel sistema di citofonia IP, conformemente alle specifiche dell'impianto di telefonia utilizzato o del fornitore dell'impianto di telefonia basato su cloud. La configurazione avviene tramite l'interfaccia utente dell'apparecchio.

Avvisi per la messa in servizio

– Assegnazione di slot SIP
Assegnare gli apparecchi di fornitori terzi preferibilmente a partire dallo slot 10 e utilizzare gli slot inferiori (9, 8, 7 ecc.). L'occupazione degli slot da parte degli apparecchi Gira avviene automaticamente, a partire dallo slot 1 e progressivamente in ordine crescente (2, 3, 4, ecc.). In caso di assegnazioni doppie, gli apparecchi Gira sovrascrivono l'assegnazione degli slot degli apparecchi di fornitori terzi.
– Requisiti DNS per impianti di telefonia basati su cloud
Quando si utilizza un impianto di telefonia basato su cloud, il server DNS utilizzato per la risoluzione del nome deve essere accessibile nella stessa sottorete dell'interfaccia di rete privata (LAN2) dell'F1.
Altrimenti, la registrazione del sistema di citofonia IP sul server SIP dell'impianto di telefonia basato su cloud potrebbe non andare a buon fine o la connessione potrebbe essere instabile.

4.8.1 Impianti di telefonia locali

Per l'inoltro di chiamate dalla porta all'impianto di telefonia dell'unità locativa in questione, è possibile interfacciare il sistema di citofonia IP a un impianto di telefonia SIP locale. Solitamente, l'impianto di citofonia viene normalmente utilizzato come apparecchio derivato dell'impianto di telefonia.

Il sistema di citofonia IP risulta nella rete dell'edificio. Le unità locative (ad esempio, studi legali o studi medici) sono collegate all'impianto di citofonia nella rete dell'edificio tramite un Gira F1.

Modalità di funzionamento supportate

Il sistema di citofonia IP supporta le seguenti modalità di funzionamento:

- L'impianto di telefonia di fornitori terzi funge da registro SIP.
  Il sistema di citofonia IP viene registrato come apparecchio derivato nell'impianto di telefonia.
- Il sistema di citofonia IP funge da registro SIP.
  L'impianto di telefonia di fornitori terzi viene registrato come apparecchio derivato nel sistema di citofonia IP.

Topologie di rete supportate

Sono supportate le seguenti topologie di rete:

- L'unità locativa può essere realizzata come unità locativa standard o unità locativa con Smart Home.
- La rete dell'edificio (LAN1) può essere composta da una singola sottorete o da più sottoreti collegate tramite router.
- La rete privata dell'unità locativa (LAN2) comprende almeno una sottorete con router.

Configurazioni di rete ammesse

Parametri	**Rete dell'edificio (LAN1)**	**Rete dell'unità locativa (LAN2)**
Configurazione indirizzo IP*	Statico o DHCP	DHCP
Risoluzione dei nomi	mDNS o DNS	mDNS per apparecchi Gira, DNS per l'impianto di telefonia
Struttura della sottorete	singola o multipla	singola o multipla

* Tra LAN1 e LAN2 non devono esserci sovrapposizioni tra gli intervalli di indirizzi IP.

4.8.2 Impianti di telefonia cloud

Per unità locative con accesso a Internet, il sistema di citofonia IP può essere connesso a un impianto di telefonia basato su cloud. In questo caso, il sistema di citofonia IP funge da apparecchio derivato SIP nell'impianto di telefonia basato su cloud.

Il sistema di citofonia IP risulta nella rete dell'edificio. Le unità locative (ad esempio, studi legali o studi medici) sono collegate all'impianto di citofonia nella rete dell'edificio tramite un Gira F1.

Modalità di funzionamento supportata

Il sistema di citofonia IP può registrarsi, tramite la connessione a Internet dell'unità locativa esistente, presso il server SIP (proxy e registrar) di un impianto di telefonia basato su cloud e fungere così da apparecchio derivato.

Topologie di rete supportate

Sono supportate le seguenti topologie di rete:

- L'unità locativa può essere realizzata come unità locativa standard o unità locativa con Smart Home.
- La rete dell'edificio (LAN1) può essere composta da una singola sottorete o da più sottoreti collegate tramite router.
- La rete privata dell'unità locativa (LAN2) comprende almeno una sottorete con router e accesso a Internet.

Configurazioni di rete ammesse

Parametri	**Rete dell'edificio (LAN1)**	**Rete dell'unità locativa (LAN2)**
Configurazione indirizzo IP*	Statico o DHCP	DHCP
Risoluzione dei nomi	mDNS o DNS	mDNS per apparecchi Gira, DNS per l'impianto di telefonia
Struttura della sottorete	singola o multipla	singola o multipla

* Tra LAN1 e LAN2 non devono esserci sovrapposizioni tra gli intervalli di indirizzi IP.

5 Progettazione

La progettazione del sistema di citofonia IP Gira avviene inizialmente mediante il Gira Project Assistant (GPA). A seconda dei requisiti specifici del progetto, dopo la configurazione con il GPA potrebbero essere necessarie impostazioni supplementari, da eseguire direttamente sulle pagine web degli apparecchi utilizzati.

Progettazione con il Gira Project Assistant

La progettazione del sistema di citofonia IP Gira avviene mediante il Gira Project Assistant (GPA). Attraverso l'interfaccia utente del GPA è possibile innanzitutto creare un progetto. Successivamente, è possibile riprodurre le strutture degli edifici e procedere alle impostazioni sui dispositivi e i componenti.

Con Drag & Drop e utilizzando la libreria e il catalogo degli apparecchi, si creano le sezioni dell'edificio, gli ambienti e i singoli apparecchi e componenti del sistema. Non è necessario che gli apparecchi reali siano effettivamente già disponibili.

Infine, premendo un semplice tasto, il GPA fornisce una documentazione completa. I dati riepilogativi del progetto possono essere stampati o consegnati al cliente in formato PDF.

Download e installazione

Sulla home page di Gira, alla voce Download, è sempre disponibile la versione aggiornata del software del Gira Project Assistant.

Al seguente indirizzo sono indicati i requisiti di sistema e il link per il download:

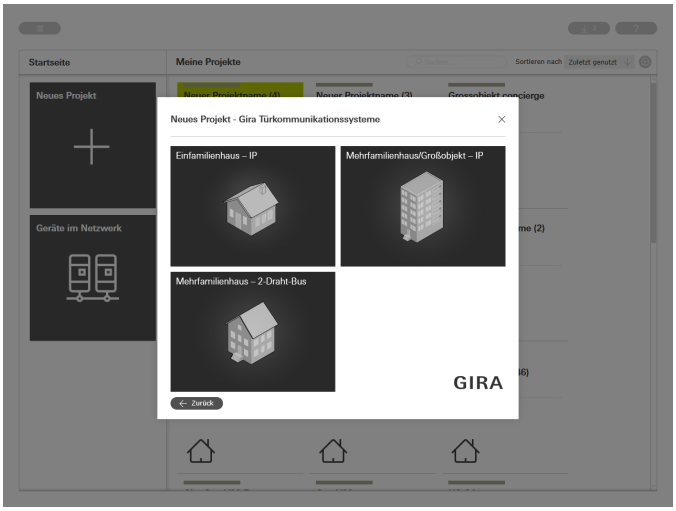
⦿ partner.gira.de/service/download/download.html?type=D&id=3522

5.1 Diversi tipi di progetto: quale tipo scegliere per il mio progetto?

Quando si crea un nuovo progetto nel GPA, occorre scegliere dapprima il tipo di progetto adeguato.

Nel riquadro "Sistemi di citofonia Gira", è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Casa unifamiliare – IP
- Edificio pluriresidenziale/grande complesso immobiliare – IP
- Edificio pluriresidenziale – bus bifilare
  (In questa opzione è possibile progettare il sistema di citofonia analogico con l'ausilio dell'interfaccia dati IP SdC. Di questo non si occupa il presente manuale del sistema)



Creazione di un nuovo progetto

Unità locativa con Smart Home

L'utilizzo del Gira G1 nell'edificio residenziale sia come citofono interno che come display per il Gira X1, il server Gira One o il Gira HomeServer, è reso possibile dalla cosiddetta "Unità locativa dotata di Smart Home".

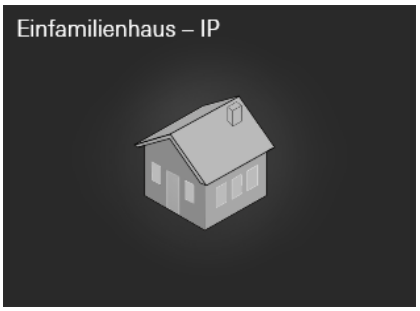
Tre tipi di progetto

Per la progettazione e la messa in servizio del sistema di citofonia IP Gira si differenzia, pertanto, tra tre tipi di progetto, descritti qui di seguito in dettaglio:

- Casa unifamiliare – IP
- Edificio pluriresidenziale/grande complesso immobiliare – IP
- Unità locativa con Smart Home (Gira One o Gira X1)

Per ogni tipo di progetto valgono procedure per la messa in servizio concrete, che si rifanno ai requisiti tecnici specifici e a condizioni generali.

5.1.1 Tipo di progetto Casa unifamiliare - IP



Riquadro del progetto Casa unifamiliare - IP

In questo tipo di progetto è possibile progettare tutti gli elementi di un impianto di citofonia per edifici residenziali di piccole dimensioni. Possono essere inoltre progettati anche gli elementi Smart Home collegati al Gira X1.

La messa in servizio avviene separatamente per ogni apparecchio.

Limitazioni

- Nel tipo di progetto “Casa unifamiliare - IP” non è possibile la progettazione del Gira F1.
- Un progetto di tipo “Casa unifamiliare - IP” non supporta ampliamenti che riguardano l’aggiunta di funzioni Gira One.
  La combinazione del sistema Gira One con il sistema di citofonia IP presuppone la creazione di un nuovo progetto Gira One o l’utilizzo di un progetto Gira One esistente. All’interno di progetti Gira One è possibile progettare i componenti del sistema di citofonia IP.

5.1.2 Tipo di progetto Edificio pluriresidenziale/ grande complesso immobiliare - IP



Riquadro del progetto Edificio pluriresidenziale/grande complesso immobiliare - IP

In questo tipo di progetto viene progettato solo il sistema di citofonia IP Gira. È impossibile la progettazione di componenti Smart Home come Gira X1 o Gira One (questo avviene in progetti separati, connessi tramite il Gira F1).

Nel tipo di progetto Edificio pluriresidenziale/grande complesso immobiliare - IP, vengono presi in considerazione gli apparecchi nelle seguenti unità locative:

- Unità locative direttamente connesse alla rete dell’edificio, senza l’utilizzo del Gira F1.
- Unità locative connesse tramite un Gira F1, a condizione che non siano integrate funzionalità Smart Home.

Messa in servizio graduale tramite l’impianto suoneria per la messa in servizio

Nel tipo di progetto Edificio pluriresidenziale/grande complesso immobiliare - IP, un impianto suoneria svolge la funzione del cosiddetto impianto suoneria per la messa in servizio. Il GPA trasmette la configurazione dell’impianto, in primo luogo, all’impianto suoneria per la messa in servizio. Successivamente, quest’ultimo provvede automaticamente alla messa in servizio di tutti gli altri apparecchi presenti nel progetto. In questo modo viene progettato e messo in servizio l’intero impianto. Gli apparecchi non ancora disponibili al momento della prima messa in servizio vengono messi in servizio automaticamente in un secondo momento, non appena vengono localizzati dall’impianto suoneria per la messa in servizio.

Suggerimento:

- Registrare le Device Key solo per quegli apparecchi nel progetto GPA che si intende mettere effettivamente in servizio o già alimentati con tensione. In caso contrario, la creazione di certificati per apparecchi non disponibili potrebbe richiedere molto tempo.
- Per garantire un’esecuzione stabile ed efficiente, una sezione di messa in servizio deve comprendere massimo 250 apparecchi.

Pagina web dell’impianto suoneria per la messa in servizio

Dalla pagina web dell’impianto suoneria per la messa in servizio è possibile effettuare delle impostazioni centrali per l’intero impianto di citofonia. Tra queste figurano la:

- configurazione di ulteriori impianti suoneria
- gestione di codici di accesso
- configurazione della funzione Concierge
- controllo di dati di diagnosi, dello stato dell’impianto e di messaggi di errore

Messa in servizio con più reti

Per la messa in servizio di un edificio pluriresidenziale con unità locative dotate di Smart Home connesse tramite un Gira F1, è necessario un login in più reti. Osservare al riguardo i punti seguenti:

- Innanzitutto la rete dell'edificio:
  per la messa in servizio di una parte dell'edificio pluriresidenziale, il computer per la messa in servizio deve essere connesso in primo luogo alla rete dell'edificio.
- Passaggio alle unità locative:
  successivamente ha luogo la messa in servizio delle singole unità locative. A tale scopo, il computer per la messa in servizio deve connettersi con la rete delle unità locative.
- Uscita dal GPA al cambio di rete:
  prima di passare a un'altra connessione di rete, uscire completamente dal GPA per evitare problemi di comunicazione.
- Solo una rete attiva:
  il computer per la messa in servizio può essere connesso sempre a una sola rete alla volta. Le connessioni multiple possono causare guasti e comportamenti anomali.

Meccanismi di fusione/backup

- Modifiche alla progettazione in seguito a modifiche dei tempi di esecuzione:
  Le modifiche dei tempi di esecuzione apportate sulla pagina web dell'impianto suoneria per la messa in servizio sono considerate modifiche alla progettazione.
  Se si accede all'impianto con il GPA (ad es. per modifiche alla configurazione, aggiornamenti del firmware o per l'estrazione del progetto), le modifiche dei tempi di esecuzione vengono estratte dal GPA e accorpate allo stato del progetto lì memorizzato.
- Backup e ripristino:
  le modifiche dei tempi di esecuzione vengono acquisite a livello centrale dall'impianto suoneria per la messa in servizio. Le copie di sicurezza di queste modifiche vengono inoltre salvate su altri apparecchi all'interno dell'impianto. In caso di guasto all'impianto suoneria per la messa in servizio, il GPA può ricavare automaticamente questi backup dagli altri apparecchi e utilizzarli per il ripristino.

5.1.3 Tipo di progetto Unità locativa con Smart Home



Riquadri di progetto Gira One – Gira X1 – Gira G1

L'utilizzo del Gira G1 nell'edificio residenziale sia come citofono interno che come display per il Gira X1, il server Gira One o il Gira HomeServer, è reso possibile dalla cosiddetta unità locativa dotata di Smart Home.

In questo tipo di progetto è possibile progettare, oltre alle funzioni Smart Home (Gira X1 o Gira One), anche i componenti del sistema di citofonia IP.

Sono progettabili i componenti seguenti:

- citofoni interni IP
- Gira G1 (2ª generazione)
- Gira F1

Non sono progettabili:

- impianti suoneria
- attuatori On/Off IP

All'interconnessione dell'unità locativa con l'impianto di citofonia provvede il Gira F1. In questo senso, il Gira F1 è dotato di due ambiti per la messa in servizio indipendenti l'uno dall'altro:

- edificio pluriresidenziale/grande complesso immobiliare IP
- unità locativa con Smart Home

Entrambi i progetti devono essere interamente messi in servizio per garantire il pieno funzionamento.

Scelta del progetto GPA adatto per l'unità locativa con Smart Home

La scelta del tipo di progetto GPA adatto varia a seconda della soluzione di server nell'unità locativa con funzioni Smart Home.

Gira X1

- Progetto GPA "Gira X1"
  (attivare nelle impostazioni del progetto l'opzione "Sistema di citofonia IP")
- In alternativa: Progetto GPA "Casa unifamiliare IP"
  (attivare nelle impostazioni del progetto l'opzione "Sistema KNX con Gira X1")
- Sul GIRA G1 impostare il parametro Impostazioni SdC su "Sistema di citofonia IP"

Server Gira One

- Progetto GPA "Gira One"
- Sul GIRA G1 impostare il parametro Impostazioni SdC su "Sistema di citofonia IP"

Gira HomeServer

- Progetto GPA "Gira G1" (2ª generazione).
- Sul GIRA G1 impostare il parametro Impostazioni SdC su "Sistema di citofonia IP"

Messa in servizio senza server

Se al momento della messa in servizio di un'unità locativa con Smart Home si riscontra l'assenza di server in rete (ad es. Gira One o Gira X1), sebbene previsti nel progetto, non sarà possibile stabilire una connessione con il Gira G1.

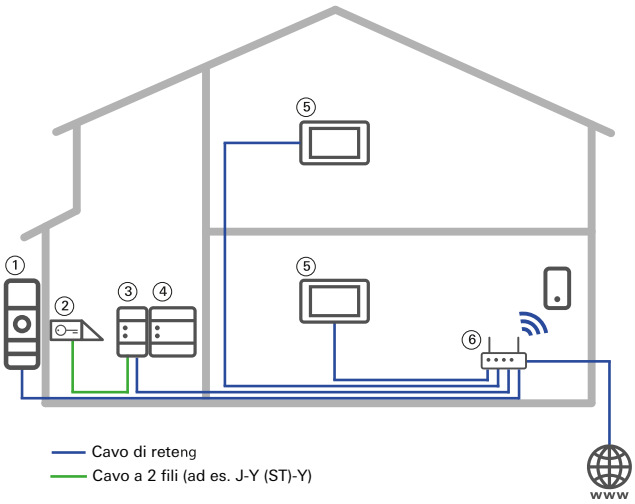
In questo caso, dopo la messa in servizio, il Gira G1 rimane nella schermata di benvenuto. Gli apparecchi reagiscono, tuttavia, alle chiamate dalla porta acusticamente.

Messa in servizio con più reti

Per la messa in servizio di un edificio pluriresidenziale con unità locative dotate di Smart Home connesse tramite un Gira F1, è necessario un login in più reti. Osservare al riguardo i punti seguenti:

- Innanzitutto la rete dell'edificio:
  per la messa in servizio di una parte dell'edificio pluriresidenziale, il computer per la messa in servizio deve essere connesso in primo luogo alla rete dell'edificio.
- Passaggio alle unità locative:
  successivamente ha luogo la messa in servizio delle singole unità locative. A tale scopo, il computer per la messa in servizio deve connettersi con la rete delle unità locative.
- Uscita dal GPA al cambio di rete:
  prima di passare a un'altra connessione di rete, uscire completamente dal GPA per evitare problemi di comunicazione.
- Solo una rete attiva:
  il computer per la messa in servizio può essere connesso sempre a una sola rete alla volta. Le connessioni multiple possono causare guasti e comportamenti anomali.

5.2 Progettazione dell'esempio applicativo "Casa unifamiliare"



Esempio applicativo di una casa unifamiliare

In una casa unifamiliare, le chiamate dalla porta devono essere visualizzate su due citofoni interni IP Gira. Deve essere possibile chiamare contemporaneamente entrambi i citofoni interni con un tasto di chiamata.

È possibile configurare un inoltro allo smartphone.

Con una chiamata interna deve essere possibile mettere in comunicazione tra loro i due citofoni interni.

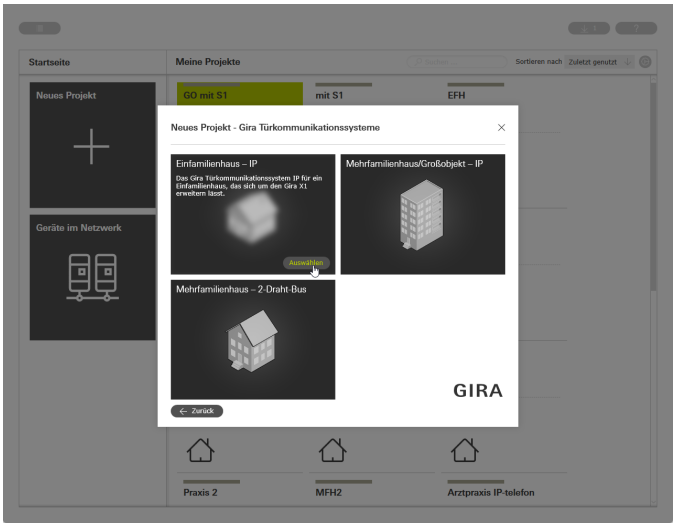
L'apriporta viene attivato mediante l'attuatore On/Off IP.

5.2.1 Creazione del progetto

Per creare un nuovo progetto nel GPA, cliccare sul riquadro "Nuovo progetto".

Nella finestra di dialogo che appare, selezionare il sistema "Sistema di citofonia Gira" e successivamente il tipo di progetto "Casa unifamiliare - IP".

Assegnare quindi al progetto un nome e una password.

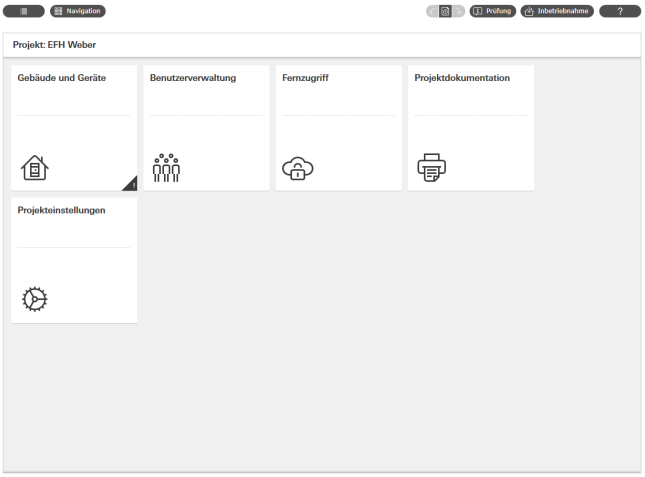


Selezione di progetto Casa unifamiliare - IP

5.2.2 Vista del progetto

Una volta creato un nuovo progetto, si apre innanzitutto la vista del progetto.
Per iniziare il progetto, occorre prima di tutto creare la struttura dell'edificio del progetto.

A tale scopo, cliccare sul riquadro "Edifici e apparecchi".



Vista del progetto

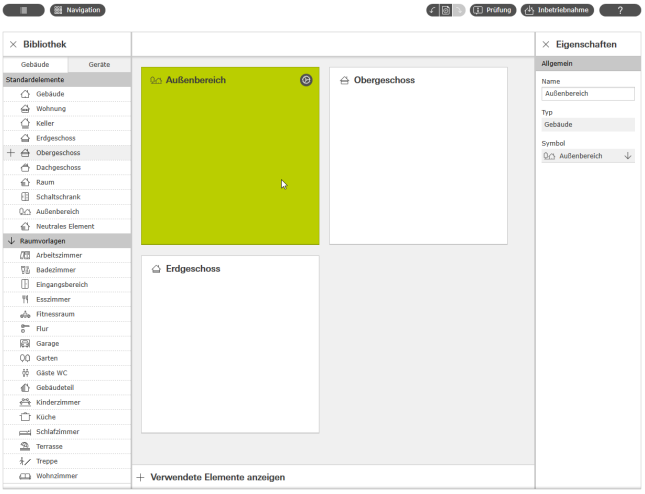
5.2.3 Creazione della struttura dell'edificio

Nella colonna a sinistra si trova la libreria con gli elementi dell'edificio, come i piani o i locali. Per riprodurre il progetto, è sufficiente trascinare questi elementi con il mouse dalla libreria nell'area di lavoro.

Tutti gli elementi dell'edificio possono naturalmente essere rinominati a piacere e associati ad altri simboli.

Per questo esempio necessitiamo degli elementi dell'edificio seguenti

- Esterno
- Piano terra
- Piano superiore



Creazione della struttura dell'edificio

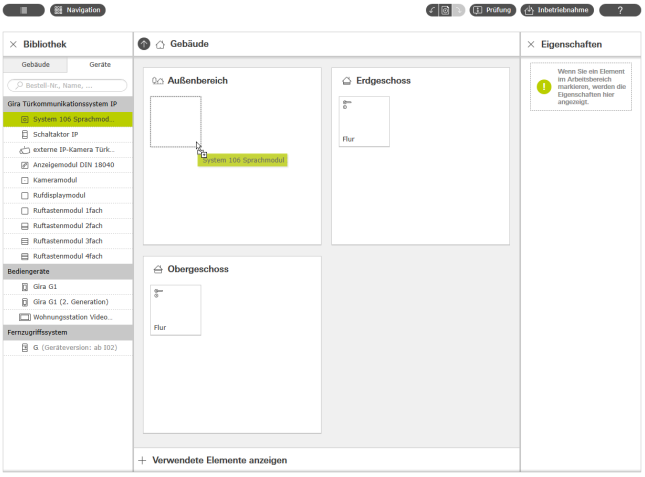
5.2.4 Aggiunta di apparecchi

Trascinare gli apparecchi necessari dalla colonna a sinistra nella struttura precedentemente creata dell'edificio.
Cliccare, al riguardo, sulla scheda "Apparecchi" e trascinare gli apparecchi necessari nella struttura dell'edificio.

Si tratta, per questo esempio applicativo, di:

- 1 modulo vocale IP System 106
- 1 modulo videocamera
- 1 modulo tasto di chiamata singolo
- 1 attuatore On/Off
- 2 videocitofoni interni IP

Tener presente che ciascun impianto suoneria è composto da un modulo vocale IP e dai moduli corrispondenti (ad esempio, modulo videocamera IP e modulo tasto di chiamata).



Aggiunta di apparecchi

5.2.5 Assegnazione di un nome agli apparecchi

Assegnare agli impianti suoneria e ai citofoni interni nomi univoci.

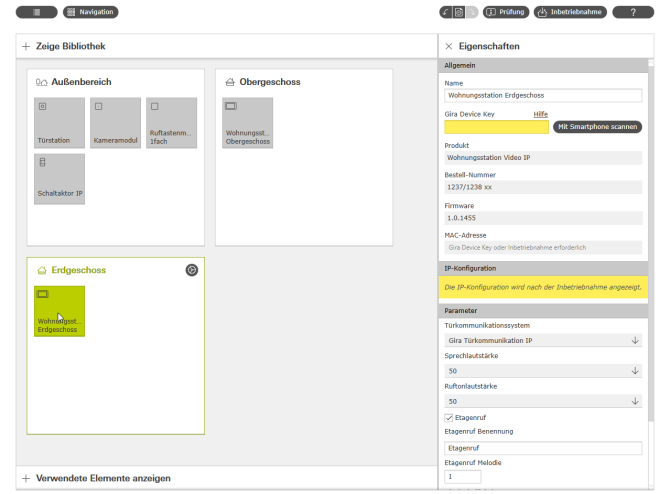
Questi nomi verranno indicati sugli apparecchi in un secondo momento.

Per assegnare un nome agli apparecchi, cliccare nella struttura dell'edificio sull'apparecchio e assegnare un nome univoco nella colonna delle proprietà.

Avviso:
per assegnare il nome dell'impianto suoneria, contrassegnare il modulo vocale IP System 106 e riportare il nome desiderato.

In questo esempio si ricorre ai nomi seguenti:

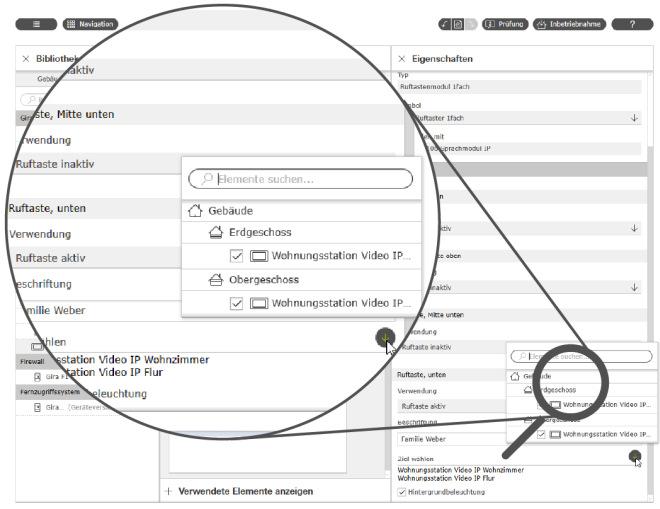
- Impianto suoneria
- Citofono interno piano terra
- Citofono interno piano superiore



Assegnazione di un nome agli apparecchi

5.2.6 Configurazione delle destinazioni delle chiamate

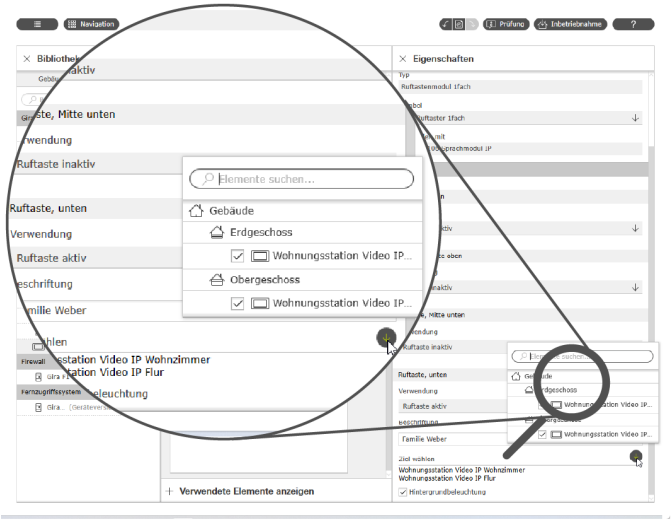
Nella struttura dell'edificio, cliccare sul riquadro del modulo tasto di chiamata e selezionare entrambi i citofoni interni come destinazione delle chiamate.



Configurazione delle destinazioni delle chiamate

5.2.7 Configurazione degli apparecchi

Per configurare gli apparecchi, contrassegnare un apparecchio cliccando sul riquadro corrispondente. Nella colonna a destra delle proprietà del GPA procedere alle impostazioni previste.



Configurazione degli apparecchi

5.2.8 Registrazione degli ID apparecchio

L'accoppiamento tra gli apparecchi progettati nel GPA e gli apparecchi effettivamente installati nel progetto avviene tramite i cosiddetti ID apparecchio. Ogni apparecchio presenta un rispettivo ID (Gira Device Key o indirizzo bus) che ne consente l'identificazione in modo univoco. I suddetti ID apparecchio devono essere registrati nel GPA.

Gli ID apparecchio sono riportati su un adesivo presente sull'apparecchio o sulla Secure Card allegata a ciascun apparecchio.

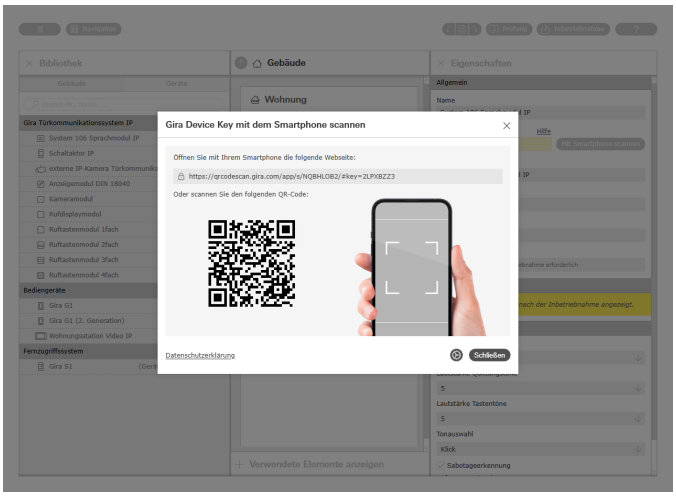
È possibile riportare manualmente gli ID apparecchio per ogni apparecchio nel campo corrispondente o, in alternativa, scansionarli con lo smartphone.

Scansione dell'ID apparecchio con lo smartphone

Per evitare di inserire manualmente gli ID degli apparecchi, è sufficiente acquisire gli apparecchi con lo smartphone.

Il presupposto è che sia il PC con il GPA che lo smartphone siano collegati a Internet.

1. Nel GPA, cliccare sulla superficie di comando "Scansione con smartphone".
2. Scansionare con lo smartphone il codice QR che appare sul monitor.
   Il GPA stabilisce così una connessione crittografata con lo smartphone.
3. Successivamente, è possibile registrare nel GPA i codici QR degli ID apparecchio presenti sulla Secure Card, scansionandoli con la videocamera dello smartphone.



Scansione del codice di connessione con lo smartphone

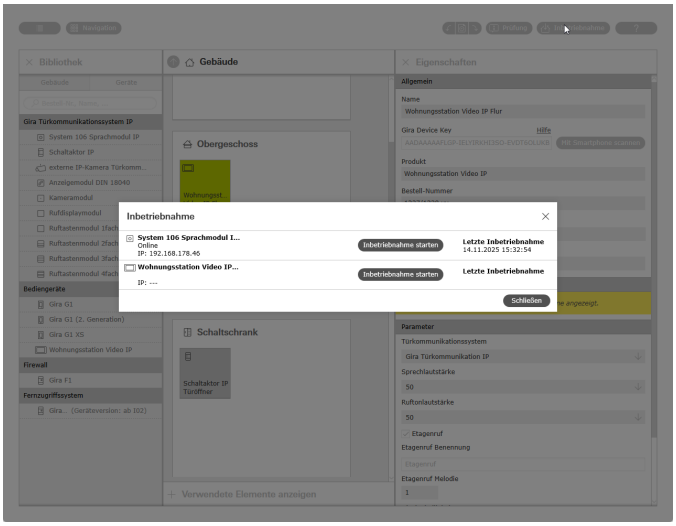


Scansione con lo smartphone del certificato dell'apparecchio presente sulla Secure Card

5.2.9 Messa in servizio del progetto

Quando tutto è pronto, il progetto viene trasferito sugli apparecchi.

Per avviare la messa in servizio, cliccare nel GPA sulla superficie di comando in alto a destra. Nella finestra di dialogo per la messa in servizio che appare, vengono elencati tutti gli apparecchi presenti nel progetto. Per ogni apparecchio, cliccare qui sulla superficie di comando "Avvia messa in servizio", per trasferire i dati del progetto sugli apparecchi.



Finestra di dialogo per la messa in servizio Casa unifamiliare

Durante la messa in servizio:

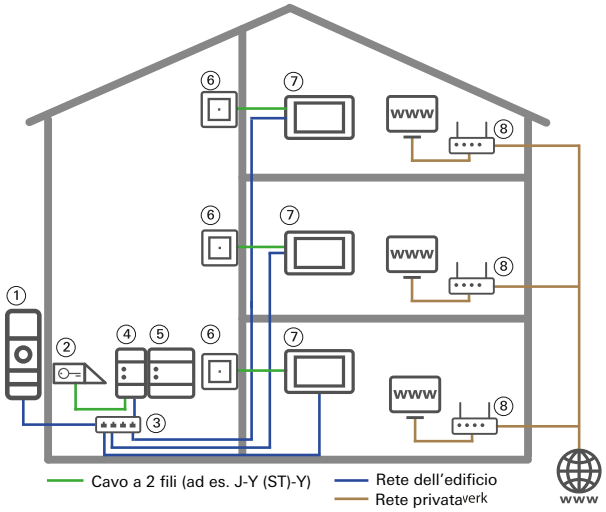
- Controllare l'ora del sistema:
  prima di procedere alla messa in servizio controllare ed eventualmente rettificare l'ora del computer sul quale viene eseguito il GPA. Un'ora corretta del sistema è importante per la creazione di certificati e la comunicazione con gli apparecchi.
- Verificare le impostazioni di fabbrica:
  mettere in servizio solo gli apparecchi che risultano allo stato fabbrica. Da apparecchi già configurati o non riportati alle impostazioni di fabbrica possono derivare comportamenti anomali o problemi durante la messa in servizio.
- Servirsi della connessione LAN:
  alla messa in servizio, con connessioni WLAN instabili (dovute ad es. a interruzioni della connessione o a variazioni della larghezza di banda) sono possibili errori.
  In questi casi, il GPA emette diversi messaggi di errore, ad esempio, lo StreamingError.
  Per garantire una comunicazione affidabile con gli apparecchi, il computer con il GPA deve essere fatto funzionare con una connessione LAN. Una connessione cablata è decisamente più stabile della WLAN e riduce il rischio di errori di trasmissione.

5.2.10 Stampa della documentazione del progetto

Una volta effettuata la messa in servizio, il progetto può essere consegnato al cliente. Qui il GPA vi assiste con la documentazione di progetto generata automaticamente, che può essere creata separatamente per ciascuno dei vostri progetti.

Nella documentazione del progetto tutti gli apparecchi e le funzioni sono elencati in modo ordinato con i parametri impostati. Questa documentazione può essere ad esempio stampata o consegnata al cliente in formato file insieme al file del progetto.

5.3 Progettazione dell'esempio applicativo "Edificio pluriresidenziale"



Esempio applicativo Edificio pluriresidenziale

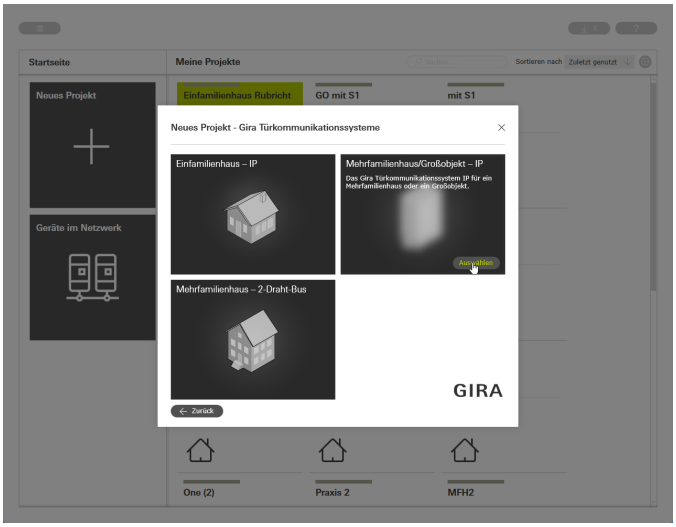
In un edificio pluriresidenziale ci sono tre unità locative, ciascuna dotata di un videocitofono interno IP senza funzione WLAN. La rete dell'edificio per la citofonia non è collegata a Internet. Nelle unità locative non esiste alcun collegamento tra la rete dell'edificio e Internet. È pertanto impossibile l'inoltro della citofonia a uno smartphone.

5.3.1 Creazione del progetto

Per creare un nuovo progetto nel GPA, cliccare sul riquadro "Nuovo progetto".

Nella finestra di dialogo che appare, selezionare il sistema "Sistema di citofonia Gira" e successivamente il tipo di progetto "Edificio pluriresidenziale/grande complesso immobiliare - IP".

Assegnare quindi al progetto un nome e una password.



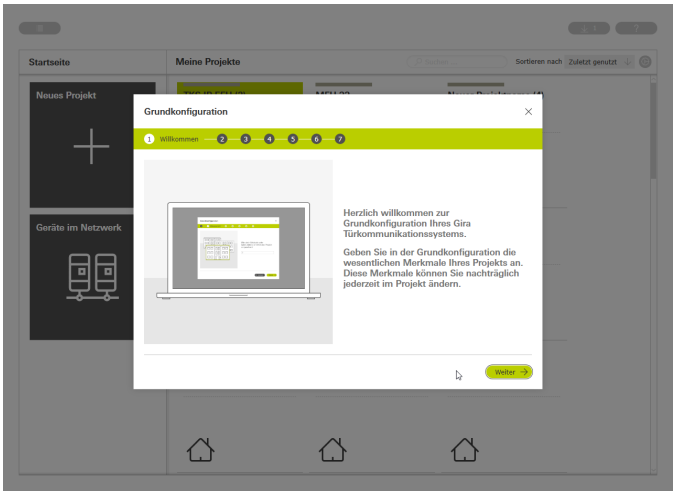
Selezione del progetto Edificio pluriresidenziale/grande complesso immobiliare - IP

5.3.2 Configurazione di base

Nella configurazione di base vengono acquisiti i dati di base del progetto in sette passaggi. Procedere alle impostazioni richieste e cliccare su "Avanti" per passare al passo successivo.

Per questo esempio applicativo sono necessari i dati seguenti:

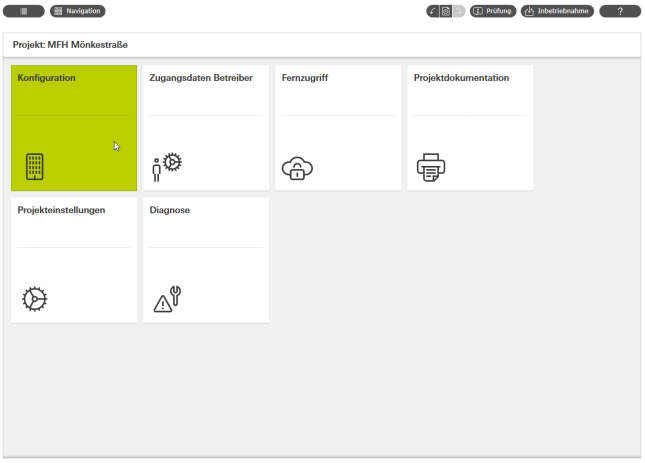
- 1 edificio, 1 impianto suoneria, 3 unità locative
- Come citofono interno si ricorre al videocitofono interno IP
- Come lingua è selezionato "tedesco"
- Nessun Concierge



Configurazione di base

5.3.3 Configurazione

Dopo aver completato la configurazione di base, il progetto viene creato automaticamente.

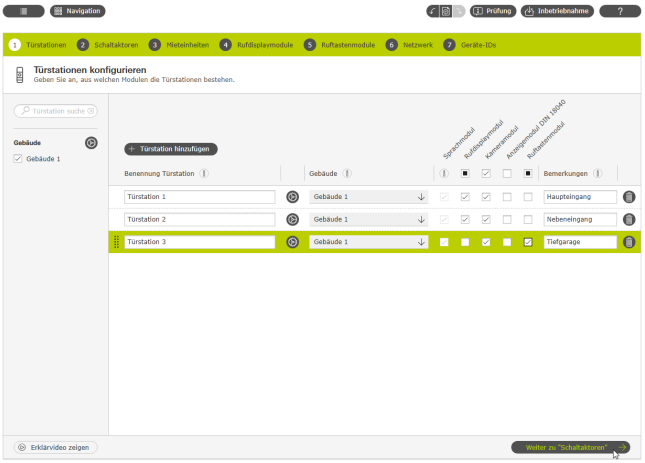


Vista del progetto

Successivamente, aprire il riquadro "Configurazione":
Da lì è possibile procedere alle impostazioni specifiche del progetto in ben 7 passi (a seconda dell'ambito del progetto):

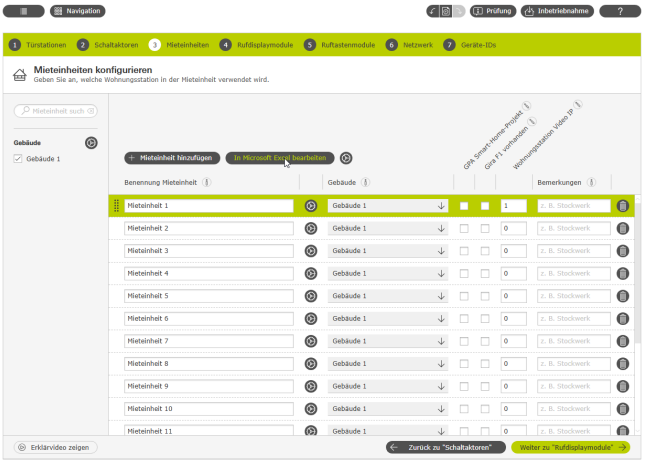
- Impianti suoneria:
  è possibile qui selezionare i singoli componenti dell'impianto suoneria.
  Con un clic sul simbolo dell'ingranaggio è possibile configurare le impostazioni preliminari sui segnali acustici e la funzione antimanomissione.
  In questo esempio, selezionare l'opzione "Modulo tasto di chiamata".

- Attuatori On/Off:
  qui vengono specificate le funzioni degli attuatori On/Off.
  Per ogni impianto suoneria viene predisposto automaticamente un attuatore On/Off con funzione di apriporta.
  Qui è possibile inoltre aggiungere altri attuatori On/Off, ad esempio con funzione di accensione dell'illuminazione all'ingresso.
- Unità locative:
  qui vengono specificati il tipo e la connessione (con/senza Gira F1) delle unità locative.
  Con un clic sul simbolo dell'ingranaggio è possibile stabilire le impostazioni preliminari di tutti i citofoni interni all'interno dell'unità locativa.
- Moduli display di chiamata (non contemplati in questo esempio):
  qui si collegano le unità locative all'impianto suoneria.
- Moduli tasto di chiamata:
  qui si collegano le unità locative con i tasti di chiamata dell'impianto suoneria.
  Cliccare, al riguardo, su un modulo tasto di chiamata e selezionare l'unità locativa per il tasto di chiamata in questione.
- Rete:
  qui si eseguono le impostazioni di base per la rispettiva rete.
  Per questo esempio è selezionato "Rete dell'edificio standard".
- ID apparecchio:
  qui vengono registrati gli ID di tutti gli apparecchi del progetto.



Configurazione del progetto

5.3.3.1 Suggerimento: modifica di unità locative in Excel



Esportazione di unità locative

Per un elevato numero di unità locativa è consigliata la modifica in Microsoft Excel o LibreOffice.

1. Nel passo "Configurazione di unità locative" cliccare sulla superficie di comando "Modifica in Microsoft Excel".
2. Nella finestra di dialogo che appare è possibile esportare le unità locative come cartella di lavoro Excel.
3. Dopo la modifica in Excel, importare nuovamente il file nel GPA.

5.3.4 Registrazione degli ID apparecchio

L'accoppiamento tra gli apparecchi progettati nel GPA e gli apparecchi effettivamente installati nel progetto avviene tramite i cosiddetti ID apparecchio. Ogni apparecchio presenta un rispettivo ID (Gira Device Key o indirizzo bus) che ne consente l'identificazione in modo univoco. I suddetti ID apparecchio devono essere registrati nel GPA.

Gli ID apparecchio sono riportati su un adesivo presente sull'apparecchio o sulla Secure Card allegata a ciascun apparecchio.

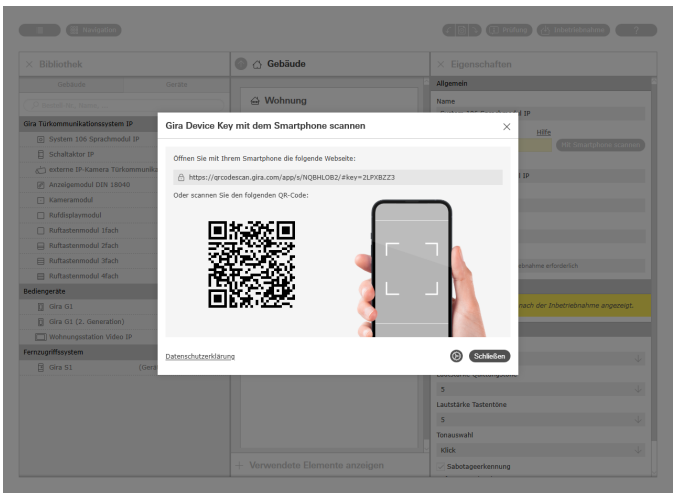
È possibile riportare manualmente gli ID apparecchio per ogni apparecchio nel campo corrispondente o, in alternativa, scansionarli con lo smartphone.

Scansione dell'ID apparecchio con lo smartphone

Per evitare di inserire manualmente gli ID degli apparecchi, è sufficiente acquisire gli apparecchi con lo smartphone.

Il presupposto è che sia il PC con il GPA che lo smartphone siano collegati a Internet.

1. Nel GPA, cliccare sulla superficie di comando "Scansione con smartphone".
2. Scansionare con lo smartphone il codice QR che appare sul monitor.
   Il GPA stabilisce così una connessione crittografata con lo smartphone.
3. Successivamente, è possibile registrare nel GPA i codici QR degli ID apparecchio presenti sulla Secure Card, scansionandoli con la videocamera dello smartphone.



Scansione del codice di connessione con lo smartphone



Scansione con lo smartphone del certificato dell'apparecchio presente sulla Secure Card

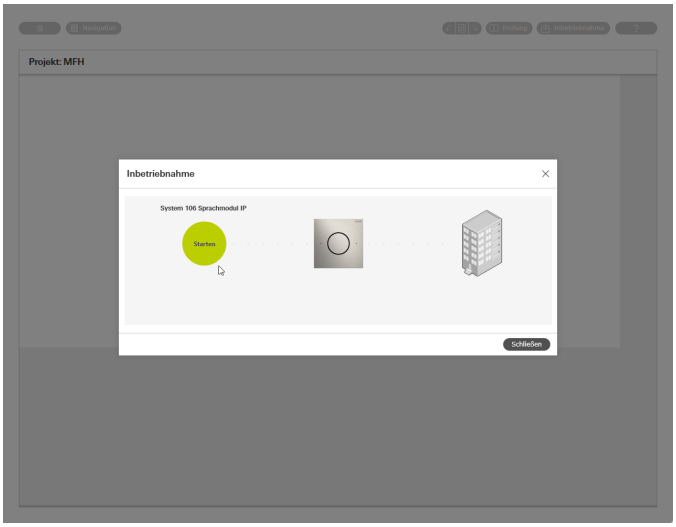
5.3.5 Messa in servizio del progetto

Quando tutto è pronto, il progetto viene trasferito sugli apparecchi. Per avviare la messa in servizio, cliccare nel GPA sulla superficie di comando in alto a destra.

Messa in servizio graduale

Nel tipo di progetto "Edificio pluriresidenziale/grande complesso immobiliare – IP", il GPA trasferisce la configurazione dell'impianto dapprima all'impianto suoneria per la messa in servizio. Quest'ultimo provvede quindi alla messa in servizio di tutti gli altri apparecchi presenti nel progetto. In questo modo viene progettato e messo in servizio l'intero impianto. Gli apparecchi non ancora disponibili al momento della prima messa in servizio vengono messi in servizio automaticamente in un secondo momento, non appena vengono localizzati dall'impianto suoneria per la messa in servizio.

Avviso:
in caso di utilizzo di uno o più GIRA F1, l'attesa potrebbe protrarsi anche fino a 15 minuti.
Lo stato effettivo della messa in servizio può essere visionato sulla pagina web dell'impianto suoneria per la messa in servizio.



Finestra di dialogo per la messa in servizio Edificio pluriresidenziale/grande complesso immobiliare

Durante la messa in servizio:

- Controllare l'ora del sistema:
  prima di procedere alla messa in servizio controllare ed eventualmente rettificare l'ora del computer sul quale viene eseguito il GPA. Un'ora corretta del sistema è importante per la creazione di certificati e la comunicazione con gli apparecchi.
- Verificare le impostazioni di fabbrica:
  mettere in servizio solo gli apparecchi che risultano allo stato fabbrica. Da apparecchi già configurati o non riportati alle impostazioni di fabbrica possono derivare comportamenti anomali o problemi durante la messa in servizio.
- Servirsi della connessione LAN:
  alla messa in servizio, con connessioni WLAN instabili (dovute ad es. a interruzioni della connessione o a variazioni della larghezza di banda) sono possibili errori.
  In questi casi, il GPA emette diversi messaggi di errore, ad esempio, lo StreamingError.
  Per garantire una comunicazione affidabile con gli apparecchi, il computer con il GPA deve essere fatto funzionare con una connessione LAN. Una connessione cablata è decisamente più stabile della WLAN e riduce il rischio di errori di trasmissione.

5.3.6 Stampa della documentazione del progetto

Una volta effettuata la messa in servizio, il progetto può essere consegnato al cliente. Qui il GPA vi assiste con la documentazione di progetto generata automaticamente, che può essere creata separatamente per ciascuno dei vostri progetti.

Nella documentazione del progetto tutti gli apparecchi e le funzioni sono elencati in modo ordinato con i parametri impostati. Questa documentazione può essere ad esempio stampata o consegnata al cliente in formato file insieme al file del progetto.

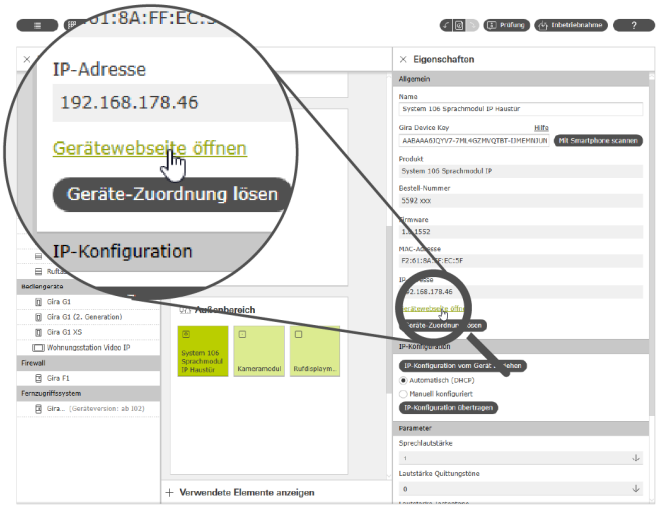
5.4 Pagine web dell'apparecchio

La pagina web dell'apparecchio comprende tutte le informazioni inerenti all'apparecchio e di diagnosi dell'apparecchio in questione. Inoltre, dalla pagina web dell'apparecchio ha luogo anche la configurazione della citofonia SIP.

Richiamo della pagina web dell'apparecchio

La pagina web dell'apparecchio può essere visualizzata nel browser Internet o nel GPA. Per la visualizzazione, occorre che il PC e l'apparecchio risultino nella stessa rete.

- Tramite un browser Internet:
  per aprire la pagina web dell'apparecchio, digitare l'indirizzo IP dell'apparecchio - in questo caso l'indirizzo IP del modulo vocale - nella riga dell'indirizzo del browser Internet. L'indirizzo IP è riportato nel GPA, nella schermata "Apparecchi in rete".
- Tramite il GPA:
  cliccare sul riquadro del modulo vocale. Nella colonna delle proprietà, cliccare sul link "Apri pagina web dell'apparecchio".



Apertura della pagina web dell'apparecchio

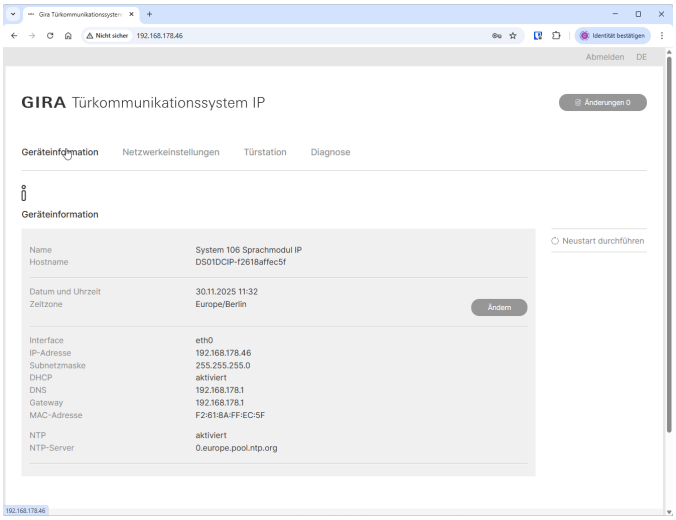
Messaggio di errore nel browser

Quando si richiamano le pagine web dell'apparecchio con "https", è possibile che nel browser si venga messi in guardia sulla validità del certificato ("pagina non sicura"). In questo caso il messaggio può essere ignorato.

Password per la pagina web dell'apparecchio

Dopo aver richiamato la pagina web dell'apparecchio, si viene esortati a digitare una password. La password varia a seconda dell'apparecchio, del tipo di progetto selezionato e del ruolo utente. Per gli avvisi in merito alle password richieste si rimanda ai capitoli successivi per gli apparecchi in questione.

5.4.1 Pagina web modulo vocale IP



Pagina web modulo vocale IP

Password per il modulo vocale IP

Dopo aver richiamato la pagina web dell'apparecchio, si viene esortati a digitare una password. La password varia a seconda del tipo di progetto selezionato e del ruolo utente.

Per il tipo di progetto "Casa unifamiliare – IP":

Ruolo utente	Password
Apparecchio	Codice impianto (dal progetto GPA)
Installatore	Password installatore (da gestione utenti GPA)
Amministratore	Password amministratore (da gestione utenti GPA)

Per il tipo di progetto "Edificio pluriresidenziale/grande complesso immobiliare – IP" (come impianto suoneria per la messa in servizio):

Ruolo utente	Password
Apparecchio	Codice impianto (dal progetto GPA)
Installatore	Codice impianto (dal progetto GPA)
Gestore	Password iniziale del gestore* o password personale del gestore (da GPA "Dati di accesso gestore")

* Quando si accede per la prima volta come gestore con la password iniziale del gestore, viene richiesto all'utente di modificare la password.

Per il tipo di progetto "Edificio pluriresidenziale/grande complesso immobiliare – IP" (non impianto suoneria per la messa in servizio):

Ruolo utente	Password
Apparecchio	Codice impianto (dal progetto GPA)

Funzioni della pagina web dell'apparecchio

La pagina web del modulo vocale IP propone, a seconda della configurazione del progetto o dei moduli collegati al modulo vocale IP, le informazioni, impostazioni e funzioni seguenti:

- In [Info apparecchio] sono riportati i dati specifici dell'apparecchio ed è possibile un riavvio dell'impianto suoneria.
- In [Impostazioni di rete] è possibile eventualmente apportare modifiche alla configurazione di rete.
- In [Impianto suoneria] è possibile procedere a impostazioni sull'impianto suoneria. Esse comprendono, ad esempio, le impostazioni sul modulo videocamera IP.
- In [Codici numerici] è possibile configurare i codici numerici per il display di chiamata IP.
- In [Apparecchi di sistema] è possibile procedere alle impostazioni per l'attuatore On/Off IP, le videocamere IP esterne e il software Concierge.
- La pagina [Diagnosi] informa sullo spazio di archiviazione occupato, sull'utilizzo massimo del sistema e fornisce dettagli sull'apparecchio. Possono essere inoltre eseguite le funzioni seguenti:
  - Riavvio
  - Ripristino delle impostazioni di fabbrica (non per l'impianto suoneria per la messa in servizio)
  - File di log, scaricabili in caso di errore o nei casi di assistenza e che possono essere inoltrati alla hotline di Gira.
  - La registrazione avanzata dovrebbe essere attivata solo su richiesta della hotline di Gira. In questo caso, l'impianto suoneria registrerà tutte le informazioni a fini di analisi.

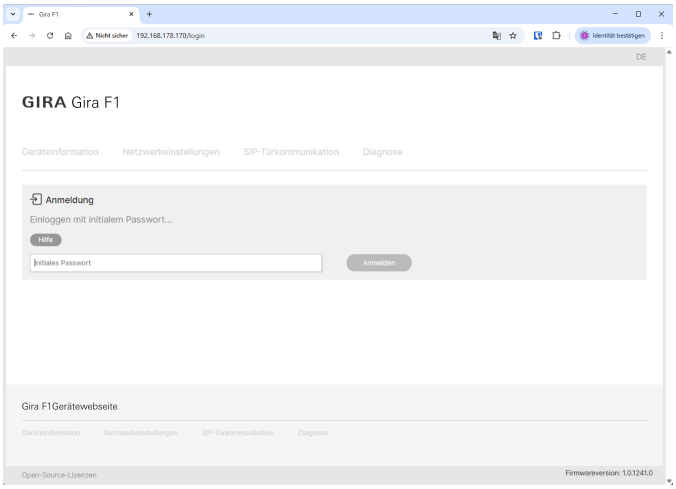
Caso speciale impianto suoneria per la messa in servizio

Nel tipo di progetto "Edificio pluriresidenziale/grande complesso immobiliare - IP" è possibile eseguire sulla pagina web dell'impianto suoneria per la messa in servizio impostazioni a livello di impianto e opzioni di diagnosi.
Per ulteriori informazioni sulle opzioni di diagnosi vedi Diagnosi nel progetto Edificio pluriresidenziale/grande complesso immobiliare IP [▶ 91].

⊕ Modifiche all'impianto suoneria con modulo display di chiamata IP

Le modifiche a un impianto suoneria con modulo display di chiamata IP verranno acquisite solo dopo che il modulo display di chiamata IP è risultato una volta in stand-by.

5.4.2 Pagina web Gira F1



Pagina web Gira F1

Password per il Gira F1

Dopo aver richiamato la pagina web dell'apparecchio, si viene esortati a digitare una password. La password varia a seconda del tipo di progetto selezionato e del ruolo utente.

Per il tipo di progetto "Edificio pluriresidenziale/grande complesso immobiliare – IP" (interconnessione di un'unità locativa senza funzione Smart Home):

Ruolo utente	**Password**
Apparecchio	Codice impianto (dal progetto GPA)
Installatore	Codice impianto (dal progetto GPA)
Gestore	Password personale del gestore (da GPA "Dati di accesso gestore") Impossibile l'accesso con la password iniziale del gestore

Per il tipo di progetto "Edificio pluriresidenziale/grande complesso immobiliare – IP" (interconnessione di un'unità locativa senza funzione Smart Home):

Ruolo utente	**Password**
Apparecchio	Codice impianto (dal progetto GPA "Edificio pluriresidenziale/grande complesso immobiliare - IP", non più valido dopo la messa in servizio del progetto GPA dell'unità locativa) oppure Codice impianto (dal progetto GPA dell'unità locativa)
Installatore	Codice impianto (dal progetto GPA "Edificio pluriresidenziale/grande complesso immobiliare - IP") oppure Password installatore (da gestione utenti progetto GPA dell'unità locativa)
Gestore	Password personale del gestore (da GPA "Dati di accesso gestore") Impossibile l'accesso con la password iniziale del gestore!
Amministratore	Password amministratore (da gestione utenti progetto GPA dell'unità locativa)

Informazioni aggiuntive sul Gira F1

Essendo il Gira F1 parte integrante di due progetti GPA, sono possibili accessi doppi.

Per tutta la durata in cui il Gira F1 è stato messo in servizio solo attraverso il progetto “Edificio pluriresidenziale/grande complesso immobiliare - IP”, l’accesso è possibile tramite il codice impianto del progetto “Edificio pluriresidenziale/grande complesso immobiliare - IP”.

La password creata nel GPA per l’amministratore deve essere modificata dopo la messa in servizio sull’impianto suoneria per la messa in servizio. Solo a questo punto può essere utilizzata sul Gira F1.

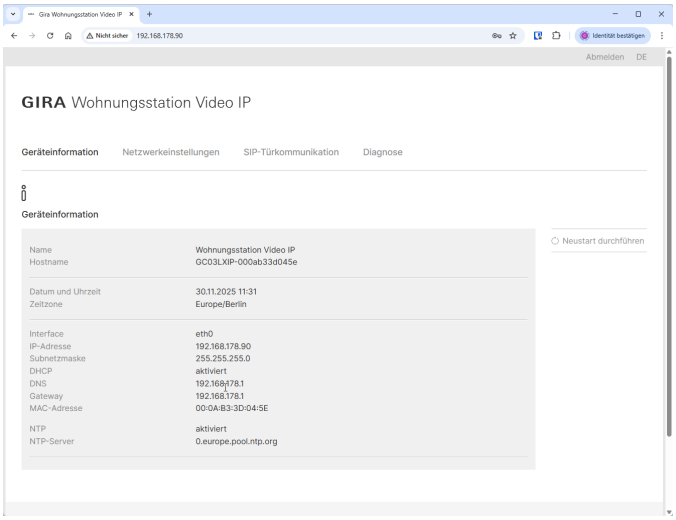
Una volta messo in servizio il progetto dell’unità locativa, l’accesso sarà possibile anche con le password dal progetto GPA dell’unità locativa.

Funzioni della pagina web dell’apparecchio

La pagina web del Gira F1 presenta le sezioni seguenti:

- In [Info apparecchio] sono riportate le informazioni basilari sul Gira F1.
  Inoltre, è possibile qui prendere visione degli indirizzi MAC della rete pubblica (LAN 1) e della rete privata (LAN 2).
- In [Impostazioni di rete] è possibile eventualmente apportare modifiche alla configurazione di rete.
- In [Citofonia SIP] è possibile procedere alle impostazioni per la connessione di apparecchi di fornitori terzi, ad esempio di telefoni IP.
- Nella pagina [Diagnosi] sono disponibili le seguenti opzioni:
  - Informazioni sull’utilizzo della memoria, sul file system e sui processi in corso
  - Riavvio
  - Ripristino delle impostazioni di fabbrica dell’apparecchio (KNX TP, KNX IP e SIP)
  - Attivazione della modalità di programmazione del Gira F1 come ponte KNX TP
  - Attivazione della modalità di programmazione del Gira F1 come ponte KNX IP (LAN 1)
  - In caso di errore o di assistenza scaricare un file log per la hotline di Gira

5.4.3 Pagina web Videocitofono interno IP



Pagina web Videocitofono interno IP

Password per il videocitofono interno IP

Dopo aver richiamato la pagina web dell'apparecchio, si viene esortati a digitare una password. La password non dipende dal tipo di progetto selezionato:

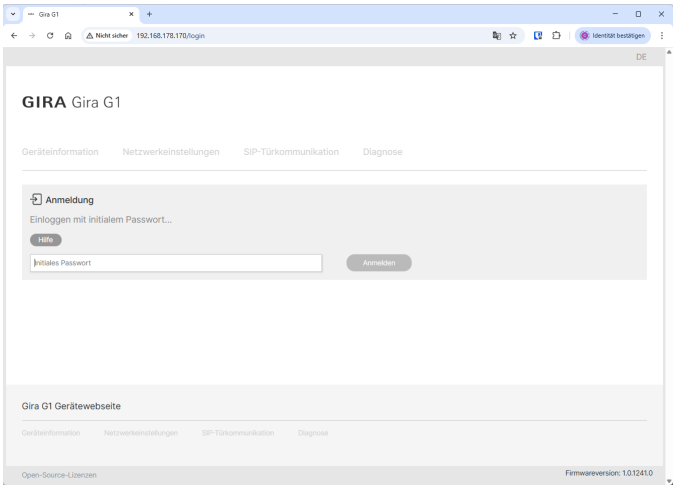
Ruolo utente	Password
Apparecchio	Codice impianto (dal progetto GPA)

Funzioni della pagina web dell'apparecchio

Sulla pagina web dell'apparecchio sono contenute le informazioni, impostazioni e funzioni seguenti:

- In [Info apparecchio] sono riportati i dati specifici dell'apparecchio ed è possibile un riavvio del citofono interno.
- In [Impostazioni di rete] è possibile eventualmente apportare modifiche alla configurazione di rete.
- In [Citofonia SIP] è possibile configurare il citofono interno per una citofonia SIP.
- La pagina [Diagnosi] informa sullo spazio di archiviazione occupato, sull'utilizzo massimo del sistema e fornisce dettagli sull'apparecchio. Possono essere inoltre eseguite le funzioni seguenti:
  - Riavvio
  - Ripristino delle impostazioni di fabbrica
  - File di log, scaricabili in caso di errore o nei casi di assistenza e che possono essere inoltrati alla hotline di Gira.
  - La registrazione avanzata dovrebbe essere attivata solo su richiesta della hotline di Gira. In questo caso, il citofono interno registrerà tutte le informazioni a fini di analisi.

5.4.4 Pagina web Gira G1



Pagina web Gira G1

Password per il Gira G1

Dopo aver richiamato la pagina web dell'apparecchio, si viene esortati a digitare una password. La password non dipende dal tipo di progetto selezionato:

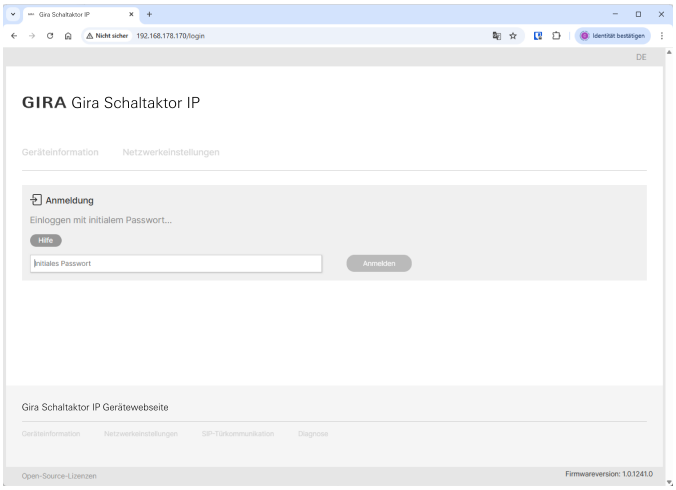
Ruolo utente	Password
Apparecchio	Codice impianto (dal progetto GPA)

Funzioni della pagina web dell'apparecchio

Sulla pagina web dell'apparecchio sono contenute le informazioni, impostazioni e funzioni seguenti:

- In [Info apparecchio] sono riportati i dati specifici dell'apparecchio ed è possibile un riavvio del Gira G1.
- In [Impostazioni di rete] è possibile eventualmente apportare modifiche alla configurazione di rete.
- In [Citofonia SIP] è possibile configurare il citofono interno per una citofonia SIP.
- La pagina [Diagnosi] informa sullo spazio di archiviazione occupato, sull'utilizzo massimo del sistema e fornisce dettagli sull'apparecchio. Possono essere inoltre eseguite le funzioni seguenti:
  - Riavvio
  - Ripristino delle impostazioni di fabbrica
  - File di log, scaricabili in caso di errore o nei casi di assistenza e che possono essere inoltrati alla hotline di Gira.
  - La registrazione avanzata dovrebbe essere attivata solo su richiesta della hotline di Gira. In questo caso, il Gira G1 registrerà tutte le informazioni a fini di analisi.

5.4.5 Pagina web attuatore On/Off IP



Pagina web attuatore On/Off IP

Password per l'attuatore On/Off IP

Dopo aver richiamato la pagina web dell'apparecchio, si viene esortati a digitare una password. La password non dipende dal tipo di progetto selezionato:

Ruolo utente	Password
Apparecchio	Codice impianto (dal progetto GPA)

Funzioni della pagina web dell'apparecchio

La pagina web dell'attuatore On/Off IP presenta le sezioni seguenti:

- In [Info apparecchio] sono riportati i dati specifici dell'apparecchio ed è possibile un riavvio dell'attuatore On/Off.
- In [Impostazioni di rete] è possibile eventualmente apportare modifiche alla configurazione di rete.

5.5 Configurazione del software concierge



Software Concierge

Il software Concierge consente una comunicazione professionale tra visitatori e inquilini in complessi residenziali.

Installazione del software Concierge

Sulla home page di Gira, alla voce Download, è sempre disponibile la versione aggiornata del software Concierge di Gira.

Al seguente indirizzo sono indicati i requisiti di sistema e il link per il download:

- partner.gira.de/service/download/

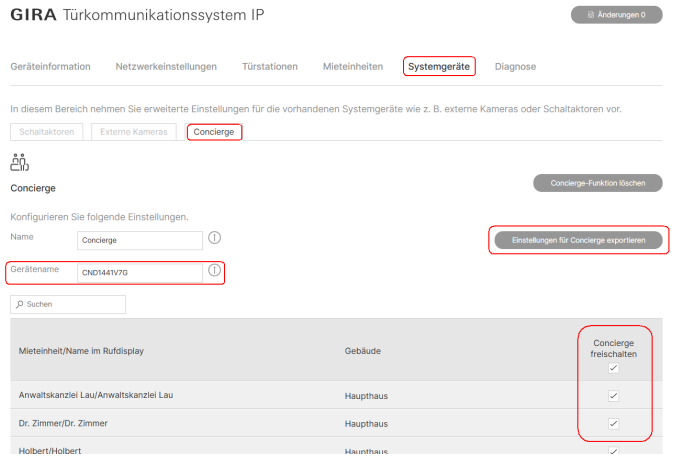
Per l'installazione, eseguire il file "setup.exe" precedentemente scaricato.

Seguire, quindi, sullo schermo le istruzioni della procedura guidata di installazione per completare il processo.

Importazione delle impostazioni SdC

Quando si configura il software Concierge per la prima volta o in caso di modifiche all'impianto di citofonia (ad es. a seguito di un cambio di locatario), importare le impostazioni del proprio impianto di citofonia nel software Concierge tramite un file di configurazione. Questo file di configurazione può essere scaricato dalla pagina web dell'impianto suoneria dopo aver eseguito tutte le impostazioni.

Configurazione di Concierge sulla pagina web dell'apparecchio



Pagina web dell'apparecchio

1. Mettere in servizio l'impianto di citofonia nel GPA.
2. Aprire la pagina web dell'impianto suoneria per la messa in servizio digitando l'indirizzo IP dell'impianto suoneria nella riga dell'indirizzo del browser Internet.
   L'indirizzo IP dell'impianto suoneria è riportato nel GPA, nella schermata "Apparecchi in rete".
3. Sulla pagina web dell'apparecchio, aprire la schermata "Apparecchi di sistema" -> "Concierge".

4. Riportare il nome del PC sul quale viene installato il software Concierge.
5. Abilitare il Concierge per tutte le unità locative o per quelle selezionate.
6. Trasferire tutte le modifiche all'impianto suoneria.
7. Esportare le impostazioni dell'impianto di citofonia.
   Il suddetto file di configurazione risulta nella directory "Download" del PC.

Importazione del file di configurazione nel software Concierge

1. Aprire il software Concierge.
2. Quando si avvia il software Concierge per la prima volta, si verrà esortati a importare le impostazioni SdC.
   Per aprire manualmente la finestra di dialogo per l'importazione del file di configurazione, cliccare sulla superficie di comando .
3. Selezionare la voce "Importa impostazioni SdC".
4. Selezionare il file di configurazione con le impostazioni SdC e cliccare su "Apri".
5. Immettere la password fornita con il file di configurazione.

5.5.1 Informazioni utili sul software Concierge

Avvisi generali

- Inizialmente, i collegamenti alle destinazioni delle chiamate (impianti suoneria e unità locative) non sono attivati.
  I collegamenti delle chiamate vengono attivati sulla pagina web dell'impianto suoneria per la messa in servizio. Se si seleziona la funzione "select all", ciò può comportare a una serie di attività in background (ad esempio, quando si tratta di diverse centinaia di unità locative), con conseguente rallentamento della pagina web, che può protrarsi fino a 1 minuto.
- In un impianto del sistema di citofonia IP è possibile utilizzare un solo PC con il software Concierge.
- Il software Concierge può essere utilizzato solo su un PC connesso esclusivamente alla rete dell'edificio dell'impianto di citofonia. Non devono essere attive connessioni di rete supplementari, ad esempio via WLAN a un hotspot o a un'altra rete. In caso contrario, la funzione del software Concierge potrebbe risultare compromessa.
- Non vengono supportate videocamere IP di fornitori terzi.
- Senza una chiamata dalla porta non è possibile attivare videocitofoni esterni.
- Il software Concierge può essere azionato solo con server DNS; non è possibile il funzionamento con mDNS. Sono possibili indirizzi IP statici.
- Se si utilizza un software tipo "MicroSIP", in Windows deve essere attivata l'opzione "Aggiungi suffissi DNS primari e specifici per la connessione".
- Se si chiude la finestra di dialogo senza eseguire azioni, i parametri di configurazione potranno essere importati in un secondo momento con il menu "Impostazioni".
- Se il Concierge viene eseguito su una macchina virtuale, potrebbero verificarsi problemi con la riproduzione video. È pertanto sconsigliato l'utilizzo di macchine virtuali.

Impostazioni audio

- Quando si utilizza un auricolare, disattivare l'opzione "Echo Cancellation" nel software Concierge. In caso contrario, la trasmissione audio potrebbe essere disturbata e l'intellegibilità del parlato ridotta.

Concierge insieme all'inoltro mobile

- Le chiamate a Concierge in un'unità locativa non vengono inoltrate a un dispositivo mobile, dal momento che la chiamata a Concierge è considerata alla stregua di una chiamata interna.
- Una comunicazione di chiamata dalla porta dal Concierge a un'unità locativa non viene inoltrata a un dispositivo mobile, dal momento che il Concierge svolge sempre un ruolo di chiamante interno nella comunicazione delle chiamate.

Comunicazione di chiamate dalla porta unitamente a interfoni di fornitori terzi

- In caso di comunicazione di una chiamata dalla porta dal Concierge a un'unità locativa con un interfono di fornitori terzi, la chiamata dalla porta comunicata, pur venendo segnalata anche sui client di fornitori terzi, non può essere da lì accettata.
- L'accettazione di una chiamata dalla porta comunicata non può avvenire tramite un Gira G1, se quest'ultimo è configurato come Client SIP

5.6 Configurazione di inoltro mobile

L'inoltro allo smartphone consente di ricevere comodamente le chiamate dalla porta anche quando si è fuori casa. Ciò avviene grazie all'app Gira SdC mobile. L'utilizzo dell'app è un servizio a pagamento che comporta costi mensili o annuali.



App Gira SdC mobile

L'app Gira SdC mobile è disponibile qui:

Per apparecchi iOS:

- App Gira SdC mobile per apparecchi iOS

Per apparecchi Android:

- App Gira SdC mobile per apparecchi Android

Configurazione dell'inoltro

L'inoltro viene configurato nel videocitofono interno IP o nel Gira G1: per l'opzione Configurazione dell'inoltro negli apparecchi andare alla voce Impostazioni > [Impostazioni avanzate] > sezione Citofonia [Inoltro allo smartphone].

Seguire quindi le istruzioni negli apparecchi.

Attivazione/disattivazione dell'inoltro

Una volta configurato l'inoltro, è possibile attivarlo e disattivarlo, all'occorrenza, sul videocitofono interno IP o sul Gira G1. Ciò avviene negli apparecchi alla voce Impostazioni > [Impostazioni avanzate] > sezione Citofonia [Gestione inoltri] oppure, a seconda della configurazione, nella barra dei menu.

Un inoltro attivo è evidenziato nella barra di stato degli apparecchi da .

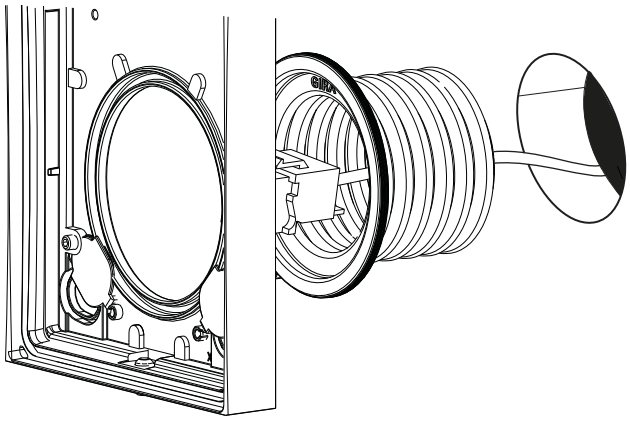
Avvisi sull'inoltro mobile

- L'inoltro mobile può essere configurato su qualsiasi citofono interno di un appartamento/unità locativa.
- Per ogni citofono interno può essere configurato solo un inoltro a un unico smartphone; non sono possibili più inoltri allo stesso smartphone.
- Se a un citofono interno sono assegnati due tasti di chiamata differenti, le rispettive chiamate dalla porta non possono essere inoltrate allo stesso smartphone.
- Se nel tipo di progetto "Casa unifamiliare – IP" sono stati creati più tasti di chiamata con denominazione identica, essi appariranno nel citofono interno come un solo tasto di chiamata.
  In questo caso sarà possibile l'inoltro di tasti di chiamata differenti allo stesso smartphone.
- È ammessa la configurazione di più inoltri da diversi citofoni interni a uno smartphone.

6 Installazione

I capitoli seguenti descrivono i passi basilari di montaggio e collegamento degli apparecchi. Per i dettagli, consultare le istruzioni per l'uso allegate ai singoli apparecchi.

Ampliamento spazio di montaggio



Ampliamento spazio di montaggio

Con l'ampliamento spazio di montaggio allegato al modulo vocale IP, viene ampliato lo spazio di installazione per il montaggio della scatola sopra intonaco System 106.

In questo caso l'ampliamento spazio di montaggio subentra al tappo di tenuta presente nella scatola sopra intonaco.

⊕ È necessaria una scatola di installazione da incasso

Per il montaggio del System 106 IP con l'ampliamento spazio di montaggio è necessaria una scatola di installazione da incasso comunemente reperibile in commercio (consigliata: scatola profonda).

Non è richiesta la sigillatura tra la scatola di installazione da incasso e la scatola sopra intonaco.

6.1 Impianto suoneria IP nella scatola sopra intonaco System 106



Montaggio sopra intonaco dell'impianto suoneria IP

Video di installazione

Il video per il montaggio della scatola sopra intonaco è disponibile qui:

- https://bda.gira.de/system106montage

Installazione

1. Allineare la dima di foratura con le marcature per il passacavo in base al tipo di montaggio (orizzontale/verticale) e marcare i fori (ø 6 mm).
2. Tagliare il cavo di collegamento a una lunghezza di circa 10 cm dalla superficie della parete.
3. Rimuovere il tappo di tenuta dalla scatola sopra intonaco. Per l'installazione dei moduli IP viene utilizzato l'ampliamento spazio di montaggio allegato al modulo vocale IP.
4. Sull'ampliamento spazio di montaggio, perforare l'apertura per il passaggio dei cavi con un oggetto rotondo.
5. Far passare il cavo di collegamento attraverso l'apertura e denudare i singoli fili e la schermatura secondo le istruzioni di montaggio del jack modulare utilizzato.
6. Collegare il jack modulare al cavo di rete.
7. Inserire l'ampliamento spazio di montaggio nella scatola sopra intonaco e montare la scatola sopra intonaco. Le irregolarità della superficie di montaggio possono essere neutralizzate mediante le viti di livellamento (a partire da scatola a 2 moduli).
8. Introdurre i moduli nel portamoduli e bloccare il chiavistello rotativo con un cacciavite per viti a intaglio.
9. Collegare le resistenze terminali e i cavi di sistema al portamoduli con i moduli. Collegare sempre una resistenza terminale al primo e all'ultimo modulo del cavo di sistema.
10. Inserire il cavo patch nella presa RJ45 del modulo vocale dell'impianto suoneria e collegarlo al jack modulare.
11. Avvolgere a cerchio i cavi in eccesso (cavo di collegamento e cavo patch) insieme al jack modulare e riporli nell'ampliamento spazio di montaggio.
12. Inserire il portamoduli nella scatola sopra intonaco.
13. Chiudere l'impianto suoneria.
    Afferrare, al riguardo, il portamoduli al centro, premere saldamente sulla scatola sopra intonaco e avvitare contemporaneamente il tappo filettato con il portapunta in dotazione.
    L'impianto suoneria è correttamente chiuso quando il portamoduli in alto è a filo con la scatola sopra intonaco e il tappo filettato in basso è completamente avvitato.

6.2 Impianto suoneria IP a filo nel modulo di facciata System 106



Montaggio a filo impianto suoneria IP

Video di installazione

Il video sul montaggio a filo della scatola sopra intonaco è disponibile qui:

- https://bda.gira.de/VideoSys106EinbauWDVS

Installazione

Avviso

Il modulo di facciata deve essere montato in posizione orizzontale a cura del cliente prima del montaggio della scatola. Non è possibile effettuare l'allineamento in un secondo momento.

1. Tagliare il cavo di collegamento a una distanza di circa 10 cm dalla superficie di montaggio del modulo di facciata.
2. Rimuovere il tappo di tenuta dalla scatola sopra intonaco. Per l'installazione dei moduli IP viene utilizzato l'ampliamento spazio di montaggio allegato al modulo vocale IP.
3. Sull'ampliamento spazio di montaggio, perforare l'apertura per il passaggio dei cavi con un oggetto rotondo.
4. Far passare il cavo di collegamento attraverso l'apertura e denudare i singoli fili e la schermatura secondo le istruzioni di montaggio del jack modulare utilizzato.
5. Collegare il jack modulare al cavo di rete.
6. Introdurre l'ampliamento spazio di montaggio nella scatola sopra intonaco.
7. Montare la scatola in modo che le distanze tra la scatola e il modulo di facciata siano simmetriche.
   Per un'eventuale compensazione dell'altezza servirsi delle viti di livellamento.
8. Inserire i moduli nel portamoduli (osservare l'indicazione TOP) e bloccare il chiavistello rotativo con un cacciavite a taglio (4 x 0,8 mm).
9. Collegare al portamoduli con i moduli prima le resistenze terminali e poi i cavi di sistema. Collegare sempre una resistenza terminale al primo e all'ultimo modulo del cavo di sistema.
10. Inserire il cavo patch in dotazione nella presa RJ45 del modulo vocale dell'impianto suoneria e collegarlo al jack modulare.
11. Avvolgere a cerchio i cavi in eccesso (cavo di collegamento e cavo patch) insieme al jack modulare e riporli nell'ampliamento spazio di montaggio.
12. Chiudere l'impianto suoneria.
    Afferrare, al riguardo, il portamoduli al centro, premere saldamente sulla scatola e avvitare contemporaneamente a mano il tappo filettato con il perno di bloccaggio in dotazione. L'angolo d'intervento è di 90°.
    L'impianto suoneria è correttamente chiuso quando il portamoduli in alto è a filo con la scatola.

6.3 Impianto suoneria IP a filo nella scatola da incasso System 106



Montaggio impianto suoneria IP in frontalino metallico

Video di installazione

Il video per il montaggio a filo è disponibile qui:

- https://bda.gira.de/VideoSys106EinbauMetall

Installazione

Avvisi per il montaggio

La scatola da incasso può essere incollata su superfici in acciaio inox, alluminio od ottone non verniciate con una qualità di finitura delle superfici (Ra) di 0,5µm - 0,7µm.
Il montaggio è possibile a temperature comprese tra 15 °C e 25 °C.
Per un'adesione permanente, pulire e sgrassare l'area della piastra frontale da incollare con il panno per la pulizia in dotazione.

Presupposto:
la scatola da incasso rientra nell'apertura a cura del cliente della piastra frontale.

1. Rimuovere la pellicola protettiva dal nastro adesivo sulla scatola da incasso.
2. Premere manualmente la scatola da incasso contro il retro della piastra frontale. Gli angolari di montaggio di plastica ne agevolano l'allineamento al centro.
3. Non caricare le parti incollate per almeno 15 minuti. L'adesione completa si raggiunge dopo 72 ore.
4. Rimuovere gli angolari di montaggio e conservarli insieme alle viti di fissaggio per l'utilizzo successivo.
5. Assicurarsi che le 8 viti di posizionamento utilizzate per allineare la scatola System 106 non sporgano di oltre 1 mm nell'apertura della piastra frontale.
6. Rimuovere il tappo di tenuta dalla scatola sopra intonaco. Per l'installazione dei moduli IP viene utilizzato l'ampliamento spazio di montaggio allegato al modulo vocale IP.
7. Sull'ampliamento spazio di montaggio, perforare l'apertura per il passaggio dei cavi con un oggetto rotondo.
8. Inserire le viti di fissaggio degli angoli di montaggio attraverso le aperture della scatola.
   Se la piastra frontale è più spessa di 1 mm: per compensare l'altezza della piastra frontale, spingere le rondelle sulle viti di fissaggio e fissare con un O-ring.
9. Far passare completamente il cavo di collegamento attraverso l'apertura della scatola da incasso e della scatola, introdurre la scatola nella scatola da incasso e serrare le viti di fissaggio in modo che la scatola resti mobile.
10. Inserire i moduli nel portamoduli (osservare l'indicazione TOP) e bloccarli in posizione.

11. Orientare il portamoduli verso l'interno nella scatola. Per le scatole da 3 a 5 moduli prestare attenzione all'innesto supplementare.
12. Serrare leggermente la vite per il bloccaggio della scatola con la chiave di bloccaggio (0,6 Nm). L'angolo d'intervento è di 90°.
13. Con la chiave di bloccaggio, regolare le viti di posizionamento della scatola da incasso in modo che la fessura tra i moduli e la piastra frontale resti simmetrica. Infine, serrare tutte le viti di posizionamento.
14. Allentare il bloccaggio del portamoduli e mettere da parte il portamoduli con i moduli.
15. Serrare le viti di fissaggio della scatola.
16. Premere saldamente nella scanalatura il tappo della vite di collegamento al muro e controllare che sia posizionato correttamente.
17. Togliere la guaina isolante del cavo di collegamento e denudare i singoli fili e la schermatura secondo le istruzioni di montaggio del jack modulare utilizzato.
18. Collegare il jack modulare al cavo di rete.
19. Collegare al portamoduli con i moduli prima le resistenze terminali e poi il cavo di sistema. Collegare sempre una resistenza terminale al cavo di sistema sul primo e sull'ultimo modulo.
20. Inserire il cavo patch in dotazione nella presa RJ45 del modulo vocale dell'impianto suoneria e collegarlo al jack modulare.
21. Avvolgere a cerchio i cavi in eccesso (cavo di collegamento e cavo patch) insieme al jack modulare e riporli nell'ampliamento spazio di montaggio.
22. Chiudere l'impianto suoneria.
    Afferrare, al riguardo, il portamoduli al centro, premere saldamente sulla scatola e avvitare contemporaneamente a mano il tappo filettato con il perno di bloccaggio in dotazione. L'angolo d'intervento è di 90°.
    L'impianto suoneria è correttamente chiuso quando il portamoduli in alto è a filo con la scatola.

6.4 Luogo di montaggio di un impianto suoneria con modulo videocamera IP

Se si vuole che il sistema di citofonia IP Gira comprenda una funzionalità video, essa potrà essere realizzata con il modulo videocamera IP. Per il montaggio del modulo videocamera IP, osservare gli avvisi seguenti:

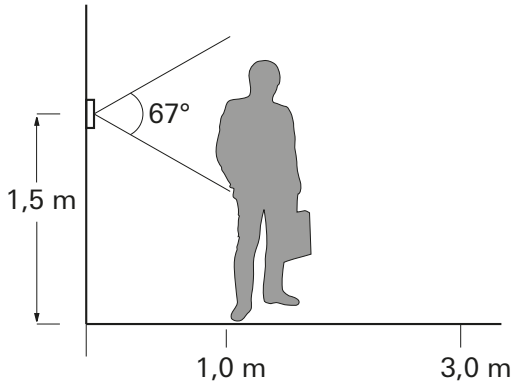
- Nessun cavo di alimentazione dietro il modulo videocamera IP: Non predisporre mai il passaggio del cavo di collegamento all'altezza del modulo videocamera! In caso di montaggio verticale, per il passaggio del cavo servirsi dell'apertura inferiore della scatola System 106.
- Il modulo videocamera IP deve essere sempre installato accanto al modulo vocale IP.

Luogo di montaggio

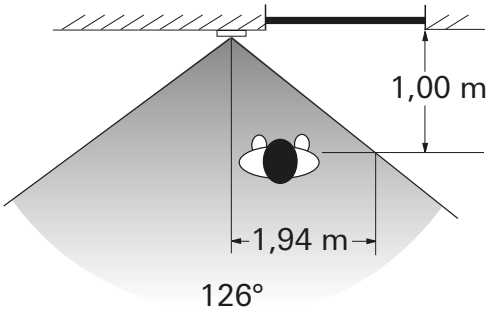
Nel selezionare il luogo di montaggio, tener conto delle geometrie indicate qui in basso, al fine di consentire un'inquadratura ben visibile dei visitatori.

Affinché le videocamere forniscano immagini di alta qualità, nella scelta del luogo di montaggio evitare anche i seguenti punti:

- Nessun controluce: non orientare l'obiettivo della videocamera su un forte controluce, ad es. un lampione o le luci del giardino. Non esporre l'obiettivo alla luce diretta del sole.
- Sfondo dell'immagine: non orientare la videocamera su sfondi estremamente chiari o con forti contrasti.
- Illuminazione: l'illuminazione supplementare nella zona d'ingresso non deve essere rivolta frontalmente verso l'obiettivo della videocamera.
- Altezza di montaggio: 1,50 m (consigliata).
- Angolo di rilevamento: 126° orizzontale, 67° verticale.

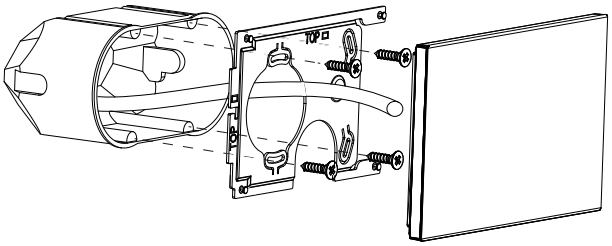


Altezza di montaggio del modulo videocamera IP



Angolo di rilevamento del modulo videocamera IP

6.5 Videocitofono interno IP



Montaggio videocitofono interno IP

Il videocitofono interno IP viene montato su una scatola di collegamento apparecchi a 2 moduli.

Altezza di montaggio

Per il montaggio del videocitofono interno IP si consiglia un'altezza di 1,5 m.

Sequenza di montaggio

Eseguire l'installazione del videocitofono interno IP nell'ordine seguente:

1. Preparazione del materiale per il cablaggio
2. Installazione della piastra di montaggio sulla scatola a due moduli
3. Collegamento del citofono interno
4. Inserimento del citofono interno sulla piastra di montaggio

Collegamento del pulsante di chiamata al piano

Per il collegamento del pulsante di chiamata al piano ricorrere al set di cavi in dotazione.

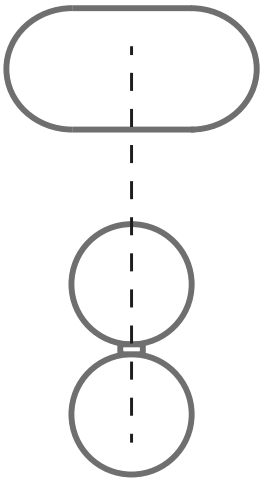
Con le seguenti specifiche:

Verde:	canale 1 (pulsante di chiamata al piano)
	canale 2
Giallo:	canale 3
	canale 4
Marrone:	potenziale di riferimento (COM)

Il pulsante di chiamata al piano viene collegato al canale 1 (verde) e al COM (marrone).

Avviso di montaggio

Per garantire un successivo posizionamento del videocitofono interno IP al centro degli interruttori o delle prese programmate, le scatole di installazione devono essere montate secondo il posizionamento riportato nell'immagine.



Montaggio al centro videocitofono interno IP

7 Gestione del sistema e diagnosi

7.1 Aggiornamento del firmware

In linea di massima, gli aggiornamenti del firmware vengono installati tramite il GPA. La scadenza dell'aggiornamento varia a seconda del tipo di progetto.

Tipo di progetto Casa unifamiliare - IP

In questo tipo di progetto (e anche in unità locative con funzioni Smart Home), l'aggiornamento avviene separatamente per ogni apparecchio.

Tipo di progetto Edificio pluriresidenziale/grande complesso immobiliare - IP

In questo tipo di progetto, il GPA invia gli aggiornamenti del software relativi a tutti gli apparecchi nel progetto all'impianto suoneria per la messa in servizio. Da qui, l'aggiornamento del firmware viene trasferito automaticamente agli apparecchi.
L'avanzamento dell'aggiornamento viene visualizzato nella pagina di diagnosi dell'impianto suoneria per la messa in servizio.
Durante l'aggiornamento l'impianto è operativo, tuttavia le prestazioni possono differire rispetto allo stato normale (ad es. reazioni dell'apparecchio più lente durante l'impiego).
Gli apparecchi si riavviano dopo l'aggiornamento del firmware; il tempo di inattività dell'impianto non supera i 60 minuti.
Fino al completamento dell'installazione e/o dell'aggiornamento non apportare modifiche alla configurazione sulla pagina web dell'impianto suoneria per la messa in servizio.

Avvisi generali sugli aggiornamenti del firmware

- Si sconsiglia di eseguire gli aggiornamenti del firmware con accesso remoto tramite il Gira S1.
- Servirsi della connessione LAN:
  durante l'aggiornamento, con connessioni WLAN instabili (dovute ad es. a interruzioni della connessione o a variazioni della larghezza di banda) sono possibili errori.
  In questi casi, il GPA emette diversi messaggi di errore, ad esempio, lo StreamingError.
  Per garantire una comunicazione affidabile con gli apparecchi, il computer con il GPA deve essere fatto funzionare con una connessione LAN. Una connessione cablata è decisamente più stabile della WLAN e riduce il rischio di errori di trasmissione.

7.2 Ripristino delle impostazioni di fabbrica

In alcuni casi potrebbe essere necessario eseguire un reset degli apparecchi del sistema di citofonia.
Dopo un ripristino delle impostazioni di fabbrica, gli apparecchi presentano lo stesso comportamento che avevano nello stato alla consegna. Dopo un ripristino delle impostazioni di fabbrica gli apparecchi risultano non configurati, pur mantenendo il firmware installato per ultimo.

Il ripristino delle impostazioni di fabbrica può essere eseguito tramite il GPA, dalla pagina web dell'apparecchio o direttamente sull'apparecchio.

Prima di procedere al ripristino delle impostazioni di fabbrica, eseguire un backup del progetto.

Ripristino delle impostazioni di fabbrica nel tipo di progetto "Casa unifamiliare IP"

Nella casa unifamiliare/unità locativa con Smart Home, gli apparecchi per i quali sono state ripristinate le impostazioni di fabbrica dopo la messa in servizio potranno essere integrati nell'impianto solo eseguendo una nuova messa in servizio con il GPA.

Ripristino delle impostazioni di fabbrica nel tipo di progetto "Edificio pluriresidenziale/grande complesso immobiliare IP"

Nel tipo di progetto "Edificio pluriresidenziale/grande complesso immobiliare - IP", gli apparecchi possono essere resettati in modo mirato dalla pagina web dell'impianto suoneria per la messa in servizio.

L'impianto suoneria per la messa in servizio stesso può essere riportato allo stato di partenza solo con il GPA o direttamente sull'apparecchio.

⊕ Attenzione

Un ripristino delle impostazioni di fabbrica da parte dell'impianto suoneria per la messa in servizio ripristina le impostazioni di fabbrica per tutti gli apparecchi del progetto.
Se si utilizza un Gira F1, viene azzerata anche un'eventuale programmazione KNX.

Prima del ripristino delle impostazioni di fabbrica, tutti gli apparecchi del sistema di citofonia IP devono essere stati avviati per almeno due minuti. In questo modo si garantisce che il comando di ripristino delle impostazioni di fabbrica da parte dell'impianto suoneria per la messa in servizio venga ricevuto ed eseguito da tutti gli apparecchi. In caso contrario, il reset riguarderebbe solo una parte del sistema.

Per rimettere in servizio singoli apparecchi, per i quali dopo la messa in servizio sono state ripristinate le impostazioni di fabbrica, eseguire e trasferire una modifica della configurazione sulla pagina web dell'impianto suoneria per la messa in servizio.
In questo modo si avvia automaticamente la nuova messa in servizio per gli apparecchi riportati alle impostazioni di fabbrica.

Ripristino delle impostazioni di fabbrica per il Gira F1 nel tipo di progetto "Edificio pluriresidenziale/grande complesso immobiliare IP"

In caso di ripristino delle impostazioni di fabbrica del Gira F1 nel tipo di progetto "Edificio pluriresidenziale/grande complesso immobiliare IP", per una piena funzionalità occorre rimettere in servizio sia la parte di progetto relativa all'edificio pluriresidenziale, sia quella che riguarda la Smart Home. Ciò vale anche per un'eventuale programmazione KNX esistente.

Se il Gira F1 rimane nell'impianto (nessuna sostituzione dell'apparecchio), il collegamento con il Gira F1 dei citofoni interni nell'unità locativa con Smart Home sarà possibile già dopo la messa in servizio della parte relativa all'edificio pluriresidenziale (intervallo di registrazione 5 min). Saranno così nuovamente possibili le chiamate dalla porta e le chiamate interne. La parte che riguarda la Smart Home non viene ripristinata automaticamente, in questo caso è necessaria una nuova messa in servizio.

7.2.1 Ripristino delle impostazioni di fabbrica tramite il GPA

Il ripristino delle impostazioni di fabbrica può essere attivato nel GPA con la schermata "Apparecchi in rete".

1. Avviare il GPA.
2. Aprire nel menu principale la schermata [Apparecchi in rete].
3. Vengono visualizzati tutti gli apparecchi presenti nella propria rete.
   Avviso:
   nel tipo di progetto "Edificio pluriresidenziale/grande complesso immobiliare – IP" appare solo l'impianto suoneria per la messa in servizio.
4. Contrassegnare l'apparecchio desiderato e cliccare sul simbolo dell'ingranaggio.
5. Selezionare nel menu la voce [Ripristino delle impostazioni di fabbrica].

7.2.2 Ripristino delle impostazioni di fabbrica dalla pagina web dell'apparecchio

Tutti gli apparecchi, ad eccezione dell'attuatore On/Off IP, possono essere riportati alle impostazioni di fabbrica attraverso le pagine web dell'apparecchio in questione:

1. Richiamare e accedere alla pagina web dell'apparecchio
2. Aprire la pagina [Diagnosi] e cliccare sulla superficie di comando [Ripristino delle impostazioni di fabbrica].

7.2.3 Ripristino delle impostazioni di fabbrica sull'apparecchio

Ogni apparecchio può essere riportato alle impostazioni di fabbrica con una procedura specifica eseguita direttamente sull'apparecchio.

Gira G1 e videocitofono interno IP

1. Toccare nel menu su  >
   [Mostra impostazioni avanzate] >
   [Sistema] >
   [Ripristino delle impostazioni di fabbrica]

Impianto suoneria con modulo tasto di chiamata

1. Applicare la tensione di alimentazione.
   ⇨ Il LED lampeggia di luce verde per 30 s.
2. Entro questo intervallo di tempo, tenere premuto un tasto qualsiasi per più di 10 s, finché non risuona un lungo segnale di conferma e il LED verde non si accende per 3 s.
3. Rilasciare il tasto.

⇨ Dopo circa 90 s è completato il ripristino delle impostazioni di fabbrica e il LED lampeggia di luce verde.

Impianto suoneria con display di chiamata IP

1. Applicare la tensione di alimentazione.
   ⇨ Sul display di chiamata viene visualizzata la procedura di avvio e il LED lampeggia di luce verde per 30 s.
   Sul display di chiamata appare inoltre  .
2. Entro questo intervallo di tempo toccare  , digitare il PIN "1230" e confermare con OK.

⇨ Dopo circa 90 s è completato il ripristino delle impostazioni di fabbrica, il LED lampeggia di luce verde e sul display di chiamata appare "Non configurato".

Attenzione:

A seconda della configurazione, il simbolo  può essere visualizzato sul display di chiamata su posizioni differenti. Ciò non incide sulla funzione.

Esempi:



Simbolo di ripristino delle impostazioni di fabbrica sul display di chiamata IP

7.3 Informazioni sull'ora del sistema

Per un funzionamento affidabile del sistema di citofonia IP Gira è indispensabile l'ora corretta su tutti i componenti.

Gli apparecchi del sistema di citofonia acquisiscono l'ora tramite diversi meccanismi:

- Con una connessione a Internet, l'ora viene sincronizzata automaticamente con un server NTP esterno.
- Senza una connessione Internet, gli apparecchi ricorrono al proprio orologio in tempo reale interno (RTC).
- Durante la messa in servizio con il GIRA Project Assistant (GPA) tutti gli apparecchi ricevono l'ora corrente direttamente dal GPA.

L'ora del sistema varia a seconda dei diversi tipi di progetto.

7.3.1 Ora del sistema nella casa unifamiliare - IP

Durante la progettazione come casa unifamiliare, dopo la messa in servizio ogni apparecchio dispone di una propria programmazione oraria. L'informazione temporale proviene inizialmente dal GPA.

Gli apparecchi possono acquisire l'ora in due modi:

- Dispositivi con connessione a Internet:
  tramite il GPA è possibile specificare per ciascun apparecchio un server NTP esterno.
- Dispositivi senza connessione a Internet:
  gli apparecchi si avvalgono solo del proprio orologio in tempo reale interno (RTC).

Particolarità in merito alla gestione dell'ora

Impianto suoneria IP:

- L'ora può essere impostata manualmente dalla pagina web dell'apparecchio.
- Scarto di marcia: fino a ±6 minuti all'anno.
- Riserva di carica: vengono colmate interruzioni di corrente pari a fino 24 ore.

Citofono interno IP/Gira G1:

- L'ora può essere impostata solo tramite il GPA. Non è possibile impostare l'ora dalla pagina web dell'apparecchio.
- Dopo un'interruzione di corrente, l'ora non è più valida.

Attuatori On/Off IP:

- Acquisiscono l'ora dall'impianto suoneria assegnato.

Comportamento in caso di perdita dell'orario

Se l'impianto suoneria rileva una perdita dell'orario:

- Vengono bloccati localmente gli accessi a tempo limitato.
- Non vengono effettuati blocchi automatici a livello di impianto, come nel tipo di progetto "Edificio pluriresidenziale/grande complesso immobiliare – IP".

Suggerimento:
in singoli casi può essere opportuno configurare le case unifamiliari dotate di soli impianti di citofonia nel tipo di progetto "Edificio pluriresidenziale/grande complesso immobiliare – IP", dal momento che, in questo caso, l'impianto suoneria per la messa in servizio viene automaticamente configurato come server di riferimento ora per tutti gli apparecchi dell'impianto.

Risoluzione dei problemi tramite riavvio

Per altri problemi di sincronizzazione dell'ora (ad esempio dopo un riavvio a seguito di un'interruzione di corrente), si consiglia di riavviare gli apparecchi interessati o tutti gli apparecchi.
Il riavvio può essere eseguito dalla pagina web degli apparecchi corrispondenti.

7.3.2 Ora del sistema nell'edificio pluriresidenziale/grande complesso immobiliare - IP

Per la progettazione come edificio pluriresidenziale/grande complesso immobiliare - IP, l'impianto suoneria per la messa in servizio funge da server di riferimento ora per tutti gli apparecchi del progetto.
Da lì acquisiscono l'ora gli apparecchi seguenti:

- Altri impianti suoneria IP, attuatori On/Off IP e citofoni interni direttamente collegati (ossia, senza Gira F1).
- Unità locative standard (prive di funzioni Smart Home) connesse tramite un Gira F1, compresi i citofoni interni lato privato
- Il Gira F1 di un'unità locativa con Smart Home.

⊕ Ora lato privato

In unità locative con Smart Home, gli apparecchi lato privato del Gira F1 non acquisiscono l'ora dall'impianto suoneria per la messa in servizio, bensì da altri meccanismi (vedi sotto).

L'acquisizione dell'ora da parte dell'impianto suoneria per la messa in servizio può avvenire in due modi:

- Impianto suoneria con connessione a Internet:
  automaticamente, tramite un server NTP esterno.
- Impianto suoneria senza connessione a Internet:
  manualmente, dalla pagina web dell'apparecchio.
  Avviso: per quanto concerne l'ora impostata manualmente, considerare uno scarto di marcia di fino a 6 minuti all'anno.

Comportamento in caso di perdita dell'orario

L'orologio in tempo reale interno dell'impianto suoneria è dotato di una riserva di carica in grado di colmare interruzioni di corrente pari a fino 24 ore.
In caso di perdita dell'orario (ad esempio, a seguito di un'interruzione di corrente) di durata superiore a 24 ore e di mancata indicazione oraria dopo il riavvio, viene emesso un errore al più tardi 15 minuti dopo il ripristino della tensione.
In questo caso, gli accessi a tempo limitato vengono bloccati, per ragioni di sicurezza, per tutti gli impianti suoneria a livello di impianto.

Comportamento in caso di interruzione della connessione a Internet

Se l'impianto suoneria per la messa in servizio acquisisce l'ora da un server NTP esterno, in caso di interruzione prolungata della connessione a Internet appare sulla pagina di diagnosi dell'impianto suoneria per la messa in servizio un avviso (errore di sincronizzazione).
Considerato che l'ora è ancora valida, ciò non incide sui codici di accesso a tempo limitato.

7.3.3 Ora del sistema in unità locative con progetto Smart Home

Per quanto riguarda le unità locative interconnesse tramite un Gira F1, il Gira F1 ricava l'ora dall'impianto suoneria per la messa in servizio.

7.4 Sicurezza della comunicazione tra gli apparecchi

In linea di massima, la comunicazione tra gli apparecchi del sistema di citofonia IP Gira viene crittografata per tutti i tipi di progetto. Tuttavia, a seconda del tipo di progetto, esistono differenze nella gestione dei certificati:

- Casa unifamiliare IP:
  la crittografia avviene tramite certificati specifici del produttore.
- Edificio pluriresidenziale/grande complesso immobiliare IP:
  qui vengono utilizzati certificati con una validità di 24 mesi. Essi vengono rinnovati automaticamente dal sistema.
  Tuttavia, se un apparecchio è scollegato dall'alimentazione elettrica per un lungo periodo di tempo e il certificato è scaduto al momento della rimessa in servizio, per motivi di sicurezza l'apparecchio non verrà più riconosciuto come componente funzionale dell'impianto. In questo caso, occorre ripristinare le impostazioni di fabbrica dell'apparecchio e rieseguirne la messa in servizio.

Accesso remoto al sistema di citofonia IP

Per un accesso remoto sicuro al sistema di citofonia IP si consiglia l'utilizzo del Gira S1, in quanto esso garantisce un accesso protetto.

7.5 Messaggi di errore del videocitofono interno IP

I messaggi di errore vengono segnalati nella barra di stato con il simbolo. Nella maggior parte dei casi, l'errore è dovuto a una connessione di rete interrotta.

Pertanto, verificare innanzitutto la connessione di rete del citofono interno.

Possibili messaggi di errore

- "La connessione di rete è interrotta."
  Verificare la connessione del citofono interno alla rete.
- "È interrotto il collegamento con l'impianto suoneria [nome]."
  Accertarsi che l'impianto suoneria sia integro e controllare che il citofono sia connesso alla rete.

7.6 Diagnosi nel progetto Edificio pluriresidenziale/grande complesso immobiliare IP

Avviso

Le seguenti funzioni diagnostiche sono disponibili solo nel tipo di progetto "Edificio pluriresidenziale/grande complesso immobiliare IP".
Le suddette funzioni non sono disponibili nel tipo di progetto "Casa unifamiliare IP".

Diagnosi attraverso la pagina web dell'impianto suoneria per la messa in servizio

L'impianto suoneria per la messa in servizio offre opzioni di diagnosi avanzate per tutti gli apparecchi facenti parte del progetto. Vengono contemplati anche gli apparecchi in unità locative con Smart Home connessi tramite un Gira F1.

Sulla pagina web dell'apparecchio sono elencati tutti gli apparecchi con il rispettivo stato. Lo stato viene evidenziato a colori. Se un apparecchio non è contrassegnato in verde, vuol dire che è presente un'anomalia.

Tutti gli apparecchi del progetto sono elencati con il loro stato effettivo. L'indicatore di stato è codificato a colori:

- verde = l'apparecchio non presenta errori
- arancione = avviso che appare temporaneamente per un massimo di 15 minuti, ad es. Accesso non ancora effettuato
- rosso = errore, ad es. Citofono interno non attivo/offline
- grigio = aggiornamento/configurazione

Oltre al contrassegno appare un testo del messaggio, contenente eventualmente suggerimenti per l'eliminazione del problema.
È visibile inoltre lo stato di una messa in servizio e di un aggiornamento del firmware.

Altre funzioni diagnostiche:

- Registrazioni delle chiamate per l'analisi degli errori:
  questa funzione consente di analizzare i problemi che riguardano le chiamate dalla porta.
  Dopo aver attivato la funzione, occorre attendere 120 secondi prima di poter attivare una chiamata dalla porta.
  Nel prendere visione e trasmettere i dati, attenersi alle disposizioni in materia di protezione dei dati e alle normative locali.
  Questi dati sono utilizzati solo a fini di analisi interna di Gira.
- Identificazione apparecchio
- Riavvia di apparecchi
- Ripristino delle impostazioni di fabbrica degli apparecchi
  Il ripristino delle impostazioni di fabbrica dell'impianto suoneria per la messa in servizio può essere eseguito solo tramite il GPA.
  Attenzione: un ripristino delle impostazioni di fabbrica dell'impianto suoneria per la messa in servizio ripristina le impostazioni di fabbrica dell'intero impianto
- Attivazione mirata di chiamate alle unità locative
- Estrazione e reimpostazione delle regolazioni del volume dei citofoni interni di un'unità locativa

7.6.1 Codici di diagnosi

Riepilogo sotto forma di tabella dei messaggi di errore che appaiono nel riquadro Diagnosi sulla pagina web dell'impianto suoneria per la messa in servizio:

Codice chiave	Italiano
Shutdown	Riavvio imprevisto
FatalError	Errore fatale
Internal Error	Errore interno
CaCreationFailed	Creazione dell'organismo di certificazione non riuscita
CaNotReachable	Organismo di certificazione non disponibile
UpdateFailed	Aggiornamento non riuscito. Eseguire un ripristino delle impostazioni di fabbrica e avviare quindi nuovamente una messa in servizio, incluso l'aggiornamento.
MissingCredentials	Manca Gira Device Key. Aggiungere i dati nel progetto GPA ed eseguire nuovamente una messa in servizio.
InvalidCredentials	Gira Device Key non valida. L'apparecchio non è stato eventualmente ancora proiettato. Eseguire un ripristino delle impostazioni di fabbrica.
MissingHostname	Impossibile generare il nome host. Contattare il servizio di assistenza Gira.
HostNotFound	L'apparecchio non viene riconosciuto dal server DNS. Verificare le corrispondenze tra l'apparecchio e l'unità locativa, nonché la rete, oppure contattare l'amministratore di rete.
MDnsLookupFailed	Impossibile localizzare l'apparecchio tramite mDNS. Controllare l'apparecchio e contattare l'amministratore di rete.
DeviceUnreachable	Apparecchio non disponibile. Controllare l'apparecchio e contattare l'amministratore di rete.
GdsApiConnectionFailed	Connessione all'apparecchio non riuscita. Controllare l'apparecchio o gli attuatore On/Off ad esso collegati.
SetupFailed	Impossibile assegnare l'apparecchio. Eseguire un ripristino delle impostazioni di fabbrica e avviare quindi una nuova messa in servizio. Se il problema persiste, contattare il servizio di assistenza Gira.
ProjectUploadFailed	Impossibile trasferire il progetto. Eseguire un ripristino delle impostazioni di fabbrica e avviare quindi nuovamente una messa in servizio. Se il problema persiste, contattare il servizio di assistenza Gira.
SPM_UNDEFINED_ERROR	Errore sconosciuto
SPM_OVERTEMPERATURE	Surriscaldamento
SPM_TAMPER_ALARM	Allarme sabotaggio
SPM_LOST_TIME_INFORMATION	Connessione al server NTP interrotta
SPM_FADT_BUS_SHORTED	Errore sul bus FADT
SPM_LOSS_OF_TIME	Perdita di tempo
SIP_MEMBER_NOT_AVAILABLE	Utenza SIP non disponibile. Controllare la rete.
SIP_COMMUNICATION_ERROR	Errore nella comunicazione SIP. Controllare la rete.
DISP_UPDATE_FAILED	Aggiornamento non riuscito
DISP_DISTANCE_SENSOR_POLLUTED	Sensore di prossimità sporco/coperto
DISP_DISTANCE_SENSOR_ERROR	Errore sensore di prossimità
CAM_UPDATE_FAILED_MAINBOARD	Aggiornamento videocamera non riuscito (scheda madre)
CAM_UPDATE_FAILED_SENSOR	Aggiornamento videocamera non riuscito (sensore)
PIC_UPDATE_FAILED_FOR_UNKNOWN_DEVICE	Aggiornamento non riuscito: apparecchio non localizzato.
ACT_UPDATE_FAILED	Aggiornamento del firmware non riuscito
WEBSITE_UPDATE_FAILED	Impossibile caricare la pagina web dell'attuatore On/Off.
SSL_ERROR	Errore SSL mentre è in corso la connessione tra il modulo vocale e l'attuatore On/Off.
AUTH_ERROR	Autenticazione dell'attuatore On/Off non riuscita: impossibile accedere con Initial Device Password o il codice impianto.

8 FAQ

8.1 Informazioni generali

8.1.1 Avvisi in merito alla memoria multimediale

Se in un'unità locativa si utilizzano più citofoni interni, attivare la memoria multimediale solo su un citofono interno.

Con più citofoni interni in un'unità locativa non avviene la sincronizzazione della memoria multimediale. Può pertanto succedere che vengano visualizzate chiamate dalla porta mancate sebbene siano state accettate su un altro citofono interno.

Con apriporta automatico attivato, gli screenshot di chiamate dalla porta non vengono memorizzati nella memoria multimediale.

8.1.2 Quali misure adottare in caso di cambio di inquilino?

In caso di cambio di locatario, occorre azzerare/modificare le impostazioni e i dati seguenti per l'unità locativa interessata:

Dalla pagina web dell'impianto suoneria per la messa in servizio

Sulla pagina web dell'impianto suoneria per la messa in servizio è disponibile la voce di menu "Cambio di locatario". Questa funzione consente di riportare le impostazioni personalizzabili di un'unità locativa ai valori della messa in servizio eseguita per ultima.

Viene ripristinato, inoltre, lo stato precedente delle impostazioni seguenti:

- Per gli impianti suoneria attraverso i quali è possibile accedere all'unità locativa in questione (se supportato):
  - nome del tasto di chiamata
  - codici di accesso per l'unità locativa (se assegnati)
  - Vengono eliminati i tasti di chiamata virtuali supplementari.
  - La denominazione del tasto di chiamata fisso può essere modificata durante il reset.
  - Vengono eliminati i codici numerici salvati per l'apriporta.
- Per gli interfoni (se supportati):
  - Suoni e volumi
  - Silenziamento
  - Selezione lingua
  - Vengono eliminati la memoria multimediale e l'elenco delle chiamate dalla porta perse.
  - Inoltri e collegamenti all'app Gira SdC mobile
  - La protezione con PIN viene annullata, a meno che non sia stata impostata dal GPA.
  - Impostazioni di rete private (ad es. WLAN)
  - Apriporta automatico (se disponibile)
  - Preferiti
  - Luminosità display

Restano invariate le funzioni di base della citofonia, come la chiamata dalla porta e l'apriporta.

Sul citofono interno nell'unità locativa

Al momento del trasloco, i locatari possono cancellare dal citofono interno le proprie impostazioni utente e i dati personali dalla stazione abitativa ricorrendo alla voce di menu "Reset impostazioni utente". Tener presente che questa operazione va eseguita separatamente per ogni apparecchio.

Il reset delle impostazioni standard riguarda le impostazioni seguenti:

- Suoni e volumi
- Silenziamento
- Selezione lingua
- Luminosità display
- Memoria multimediale
- Preferiti
- Inoltri e collegamenti all'app Gira SdC mobile
- Protezione con PIN (se impostata direttamente sul citofono interno)
- Apriporta automatico (se disponibile)

8.1.3 Cosa osservare in caso di sostituzione di un apparecchio?

Alla nuova messa in servizio dopo la sostituzione di un apparecchio difettoso provvede in linea di massima il GPA.

Prima di procedere alla sostituzione dell'apparecchio, eseguire un backup del progetto.

Avvisi generali in merito alla sostituzione dell'apparecchio

- Per garantire una messa in servizio regolare, gli apparecchi sostitutivi devono essere sempre allo stato di fabbrica.
- Gli apparecchi sostituiti eliminati dal progetto GPA devono essere immediatamente rimossi dall'impianto. Lo smontaggio di questi apparecchi deve avvenire obbligatoriamente prima della nuova messa in servizio con la configurazione modificata dell'impianto.

A seconda del tipo di progetto, prestare attenzione ad altri aspetti.

Sostituzione di apparecchio nel tipo di progetto "Casa unifamiliare IP"

- In caso di sostituzione di un apparecchio, occorre annullare inizialmente nel GPA le corrispondenze che riguardano l'apparecchio, quindi immettere la nuova Device Key ed eseguire successivamente la messa in servizio.
- A questo punto, tutti gli apparecchi del progetto devono essere nuovamente messi in servizio.
  L'ottica è quella di una "Ricerca e aggiunta dei partner di comunicazione" automatica.

Sostituzione di apparecchio nel tipo di progetto "Edificio pluriresidenziale/grande complesso immobiliare - IP"

- Durante la sostituzione dell'apparecchio viene automaticamente tenuto conto delle modifiche dei tempi di esecuzione.
- Se in un progetto di edificio pluriresidenziale è presente un solo impianto suoneria che funge da impianto suoneria per la messa in servizio, in caso di sostituzione di quest'ultimo, è possibile estrarre con il GPA le modifiche dei tempi di esecuzioni effettive da altri apparecchi dell'impianto e metterle a confronto con il progetto originario.
- In caso di sostituzione dell'impianto suoneria per la messa in servizio, occorre creare nel GPA una nuova password iniziale del gestore (login pagina web dell'apparecchio).

8.1.4 Password dimenticata - cosa fare?

Se il gestore ha dimenticato la propria password in un progetto "Edificio pluriresidenziale/grande complesso immobiliare - IP", essa potrà essere resettata nel GPA alla pagina "Dati di accesso gestore". Successivamente occorre mettere in servizio in progetto.

8.1.5 Cosa si deve osservare quando si sostituisce un impianto suoneria?

Quando si sostituisce un impianto suoneria all'interno di un progetto, tenere presente che occorre ripristinare le impostazioni di fabbrica per un attuatore On/Off IP collegato all'impianto suoneria.

Dopo la sostituzione dell'impianto suoneria e la rimessa in servizio, il nuovo impianto suoneria sarà in grado di riconoscere nuovamente e riconfigurare automaticamente l'attuatore On/Off.

Questa misura è necessaria sia per progetti del tipo casa unifamiliare che del tipo edificio pluriresidenziale.

Info:
il ripristino delle impostazioni di fabbrica per l'attuatore On/Off IP è necessario, dato che tra impianto suoneria e attuatore On/Off viene scambiato e salvato un codice di sicurezza esclusivo. Questo codice segreto non viene acquisito dal sistema di protezione dell'impianto e non viene pertanto trasmesso a un impianto suoneria sostitutivo. Senza il ripristino delle impostazioni di fabbrica, il nuovo impianto suoneria non viene a conoscenza del codice segreto salvato e non può pertanto comunicare con l'attuatore On/Off IP. Dopo il reset, il nuovo impianto suoneria può accoppiare e riconfigurare l'attuatore On/Off IP.

8.2 Apparecchi di fornitori terzi

8.2.1 Come connettere i telefoni IP?

I telefoni IP possono essere integrati nel sistema di citofonia IP Gira solo in combinazione con un Gira F1 come Client. Ciò presuppone una rete privata separata dalla rete dell'edificio.
Tenere presente che il Gira F1 mette a disposizione 10 slot per l'assegnazione di interfoni (videocitofono interno IP, Gira G1 e apparecchi di fornitori terzi quali, ad esempio, i telefoni IP).

La configurazione dei telefoni IP varia a seconda del produttore e viene eseguita solitamente tramite l'interfaccia web del telefono IP. Per ottenere i dati di accesso (nome utente + password) ricorrere allo slot corrispondente sulla pagina web del Gira F1. Per la configurazione di telefoni IP selezionati sono disponibili nell'area download di Gira i documenti corrispondenti.

⊕ Avviso sul funzionamento misto

Se in un progetto si utilizzano gli apparecchi del sistema di citofonia IP Gira insieme ad apparecchi di fornitori terzi con funzione di interfono (ad esempio i telefoni IP), per la configurazione degli apparecchi di fornitori terzi tener conto dell'avviso seguente:

Gli apparecchi di fornitori terzi devono essere sempre integrati nel sistema di citofonia IP tramite il Gira F1. Il Gira F1 mette qui a disposizione 10 slot. Nell'ordinamento automatico dei citofoni interni gli slot vengono assegnati in ordine crescente (a partire dallo slot 1).

Per evitare assegnazioni doppie, nel configurare manualmente gli apparecchi di fornitori terzi, utilizzare gli slot in ordine decrescente (a partire dallo slot 10).

⊕ Avviso sull'attuatore On/Off IP

Con un telefono IP non è possibile attivare azioni di comando sull'attuatore On/Off IP.
Se utilizzato insieme a un telefono IP, l'attuatore On/Off IP può fungere solo da apriporta.

8.2.2 Come si integrano gli impianti di telefonia IP?

Gli impianti di telefonia IP possono essere integrati nel sistema di citofonia IP Gira solo in combinazione con un Gira F1. Ciò presuppone una rete privata separata dalla rete dell'edificio.

Per l'integrazione sono disponibili due modalità di funzionamento:

- Gira F1 come registrar/apparecchio principale
- Gira F1 come Client SIP/apparecchio derivato

Gira F1 come registrar/apparecchio principale

In questa modalità di funzionamento, il Gira F1 svolge la funzione di registrar SIP. La configurazione avviene in base alle specifiche del produttore e, in linea di massima, tramite l'interfaccia web dell'impianto di telefonia IP. I dati di accesso richiesti per il login (nome utente e password) vengono visualizzati per lo slot SIP in questione sulla pagina web del Gira F1.

Gira F1 come Client SIP/apparecchio derivato

In questa modalità di funzionamento, il Gira F1 accede come utenza SIP all'impianto di telefonia IP. Per consentire l'inoltro delle chiamate dalla porta all'impianto di telefonia, occorre che sulla pagina web del Gira F1 siano registrati i dati di accesso dell'impianto di telefonia.

Per la configurazione di impianti di telefonia IP selezionati sono disponibili nell'area download di Gira i documenti corrispondenti.

8.2.3 È possibile utilizzare gli impianti suoneria IP di altri fornitori?

No, gli impianti suoneria IP di fornitori terzi non possono essere combinati con il sistema di citofonia IP Gira. Tuttavia, indipendentemente dal sistema di citofonia IP Gira, è possibile utilizzare il Gira G1 dotato di funzione SIP insieme al Gira F1 con impianti suoneria IP di altri produttori.

Le istruzioni per l'implementazione di questa soluzione sono disponibili nell'area download di Gira.